



COMUNE DI ARCOLE (VR)

ALLEGATO SUB 1) AL DISCIPLINARE DI GARA

**GARA A PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO IN
APPALTO DEL SERVIZIO DI RACCOLTA TRASPORTO E
SMALTIMENTO RIFIUTI URBANI ED ASSIMILATI NEL COMUNE
DI ARCOLE (VR)**

**CAPITOLATO SPECIALE D’APPALTO CONTENENTE GLI
ELEMENTI DELLA RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA
PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RACCOLTA
TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI URBANI ED
ASSIMILATI NEL COMUNE DI ARCOLE (VR)**

INDICE

PARTE I - Condizioni generali

- 1 Oggetto dell'appalto
- 2 Modalità di affidamento dell'appalto
- 3 Ambito territoriale
- 4 Definizioni
- 5 Durata dell'appalto
- 6 Obiettivi
- 7 Corrispettivo dell'appalto
- 8 Ricavi conseguenti alle raccolte
- 9 Revisione dei corrispettivi
 - 9.1 Variazione del Prezzo Contrattuale
 - 9.2 Variazione dei Servizi
 - 9.3 Istruttoria delle Variazioni

- 10 Poteri di controllo
- 11 Risoluzione del contratto

PARTE II – Oneri e responsabilità dell'Aggiudicatario

- 12 Responsabilità
 - 12.1 Responsabile Tecnico
 - 12.2 Obbligo di segnalazione del mancato svuotamento di contenitori/ritiro sacchi per materiale non conforme
 - 12.3 Responsabilità e garanzie assicurative
- 13 Personale
- 14 Norme in materia di sicurezza sul lavoro
 - 14.1 Oneri dell'Aggiudicatario
 - 14.2 Verifica dell'idoneità tecnico-professionale dell'Aggiudicatario ed emissione del DUVRI
 - 14.3 Gestione della sicurezza nel corso dell'appalto (cooperazione e coordinamento)
 - 14.4 Personale dell'Aggiudicatario
 - 14.5 Stato delle macchine
 - 14.6 Gestione emergenze
 - 14.7 Infortuni o incidenti
 - 14.8 Sanzioni
 - 14.9 Subcontraenti
 - 14.10 Sicurezza stradale
 - 14.11 Impianti finali di destinazione
- 15 Contenitori per i rifiuti
- 16 Mezzi e attrezzature
- 17 Cauzione definitiva
- 18 Subappalto e/o Sub contratto
- 19 Osservanza delle leggi e dei regolamenti
- 20 Oneri e obblighi diversi a carico dell'Aggiudicatario

PARTE III – Servizi BASE

- 21 Raccolta differenziata porta a porta e trasporto agli impianti di trattamento di tutti i rifiuti urbani ed assimilati prodotti dalle utenze domestiche e non domestiche
 - 21.1 Modalità di esposizione dei rifiuti e loro ritiro
 - 21.2 Calendario di raccolta
 - 21.3 Rifiuto secco residuo
 - 21.4 Pannolini e pannoloni
 - 21.5 Rifiuto organico
 - 21.5.1 Controlli sul compostaggio domestico
 - 21.6 Carta/cartone e tetrapak
 - 21.7 Imballaggi in vetro
 - 21.8 Imballaggi in plastica e metalli (raccolta multimateriale)
 - 21.9 Raccolta scarti vegetali
 - 21.10 Raccolta ingombranti e RAEE
 - 22 Raccolta farmaci scaduti e/o inutilizzati, pile e rifiuti T&F
 - 23 Gestione del centro comunale di raccolta (CCR)
 - 23.1 Sorveglianza e guardiania
 - 23.2 Controllo degli stoccaggi
 - 23.3 Modalità di deposito dei rifiuti
 - 23.4 Formazione di base del personale
 - 23.5 Procedure di sicurezza
 - 23.6 Dotazioni e Attrezzature
 - 23.7 Servizio di pulizia dell'area
 - 23.8 Controllo degli accessi
 - 23.9 Trasporto agli impianti di destinazione e trattamento dei rifiuti conferiti presso il centro di raccolta comunale
 - 24 Trattamento ed avvio a recupero dei rifiuti urbani e assimilati
 - 25 Campagne di sensibilizzazione degli utenti e degli studenti
 - 26 Gestione del periodo transitorio
 - 26.1 Ordini e approvvigionamento nuove forniture
 - 26.2 Distribuzione nuove forniture
 - 26.3 Sportello Utenti
 - 27 Spazzamento e lavaggio di vie e aree pubbliche o private soggette ad uso pubblico, trasporto e trattamento dei rifiuti così raccolti
 - 28 Svuotamento dei cestini
 - 29 Cantiere Operativo
 - 30 Gestione sportello e Numero Verde
 - 31 Raccolta, trasporto e conferimento dei rifiuti assimilabili prodotti nei cimiteri
 - 32 Raccolta rifiuti e pulizia delle aree in occasione di eventi e manifestazioni
 - 33 Controllo, rendicontazione e reportistica sul servizio
 - 34 Carta dei Servizi
 - 35 Migliorie
- PARTE IV – Servizi OPZIONALI
- 36 Rifiuto secco residuo con misurazione puntuale
 - 37 Servizi integrativi presso grandi utenze
 - 38 Raccolta dei rifiuti e pulizia del mercato

39 Servizio di raccolta dei rifiuti e pulizia delle aree interessate dallo scarico abusivo di rifiuti di vario tipo

40 Servizi vari e d'urgenza, tra cui rimozione di amianto abbandonato, rimozione di siringhe, la raccolta di carogne d'animali abbandonati e la loro distruzione a norma di legge

40.1 Rimozione di amianto abbandonato

40.2 Rimozione di siringhe

40.3 Raccolta di carogne animali

41 Attività di supporto all'applicazione e riscossione della tariffa con misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico

PARTE VI – Penali e controversie

42 Penali

43 Controversie

PARTE V – Allegati

All. 1. Relazione tecnico illustrativa

All. 2. Elenco non nominativo del personale cessante

All. 3. DUVRI preliminare

All. 4. Contenitori minimi da fornire e distribuire alle utenze

All. 5. Modello di liberatoria

All. 6. Regolamento Centro di Raccolta Comunale

All. 7. Attrezzature minime da fornire e posizionare nel Centro di Raccolta Comunale

All. 8. Scuole presso cui effettuare le campagne di sensibilizzazione

All. 9. Cestini Stradali per i quali è richiesto il servizio di svuotamento e sostituzione del sacchetto

All. 10. Mercati e fiere

All. 11. Calendario raccolta 2018 Zona Gialla

All. 12. Calendario raccolta 2018 Zona Blu

PARTE I - Condizioni generali

1 Oggetto dell'appalto

1. L'appalto riguarda l'affidamento di un servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati con sistema porta a porta e ridotto impatto ambientale in un'ottica di ciclo di vita, ai sensi del Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica Amministrazione (Pan Gpp) e del decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 13 febbraio 2014, nel Comune di Arcole.
2. I codici Cpv (Common Procurement Vocabulary) per il servizio di gestione dei rifiuti urbani sono:
 - 90500000-2 "Servizi connessi ai rifiuti urbani e domestici"
 - 90511000-2 "servizi di raccolta di rifiuti"
 - 90510000-5 "Trattamento e smaltimento dei rifiuti"
 - 90600000-3 "Servizi di pulizia e di igienizzazione di aree urbane o rurali, e servizi connessi"
 - 90610000-6 "Servizi di pulizia e di spazzamento delle strade"
 - 90512000-9 "Servizi di trasporto di rifiuti".
3. Il servizio di gestione ambientale integrata dei rifiuti urbani e assimilati si compone di Servizi Base e Servizi Opzionali:
 - Servizi Base: servizi essenziali oggetto di affidamento.
 - Servizi Opzionali: la cui attivazione può essere richiesta dalla Stazione Appaltante, dall'Amministrazione o da singoli utenti.
4. Costituiscono servizi base:
 - a) Raccolta differenziata porta a porta e trasporto agli impianti di trattamento di tutti i rifiuti urbani ed assimilati prodotti dalle utenze domestiche e non domestiche;
 - b) Raccolta farmaci scaduti e/o inutilizzati e pile e rifiuti T&F
 - c) Gestione del centro comunale di raccolta, compreso il trasporto dei rifiuti conferiti e loro successivo trattamento;
 - d) Trattamento ed avvio a recupero dei rifiuti urbani e assimilati
 - e) Campagne di sensibilizzazione degli utenti e degli studenti, comprensivo di stampa e distribuzione dei calendari
 - f) Gestione del periodo transitorio, comprensivo del monitoraggio dell'effettivo fabbisogno presso le utenze non domestiche, compilazione e aggiornamento del report riepilogativo
 - g) Spazzamento di vie e aree pubbliche o private soggette ad uso pubblico, trasporto e trattamento dei rifiuti così raccolti
 - h) Svuotamento dei cestini
 - i) Cantiere operativo
 - j) Gestione sportello e numero verde
 - k) Centro servizi e Numero Verde
 - l) Raccolta, trasporto e conferimento dei rifiuti assimilabili prodotti nei cimiteri
 - m) Controllo, rendicontazione e reportistica sul servizio, comprensivo di supporto alla compilazione scheda ORSO e MUD e del controllo della corretta esecuzione del compostaggio domestico
 - n) Carta dei Servizi
 - o)
5. Costituiscono servizi opzionali:
 - a) Realizzazione di un sistema di raccolta del secco residuo con misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti

- b) Servizi integrativi presso grandi utenze
 - c) Raccolta dei rifiuti e pulizia del mercato
 - d) Raccolta rifiuti e pulizia delle aree in occasione di eventi e manifestazioni
 - e) Servizio di raccolta dei rifiuti e pulizia delle aree interessate dallo scarico abusivo di rifiuti di vario tipo
 - f) Servizi vari e d'urgenza, tra cui rimozione di amianto abbandonato, rimozione di siringhe, la raccolta di carogne d'animali abbandonati e la loro distruzione a norma di legge
 - g) Attività di supporto all'applicazione e riscossione della tariffa con misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico
 - h)
6. I servizi oggetto dell'appalto sono da considerarsi ad ogni effetto servizi pubblici essenziali in materia di igiene e sanità pubblica e, per questo motivo, non potranno essere sospesi o abbandonati. In caso di sospensione o di abbandono anche parziale la Stazione Appaltante potrà sostituirsi alla ditta appaltatrice per l'esecuzione d'ufficio con rivalsa delle spese e dei danni.
7. Dovendo assicurare la continuità delle attuali gestioni, saranno fin da subito trasferiti all'Aggiudicatario, che in tale senso si obbliga a garantirli per tutta la durata dell'appalto, i servizi erogati dall'attuale Gestore.
8. Il presente Capitolato costituirà parte integrante del contratto tra Comune e l'Aggiudicatario.

2 Modalità di affidamento dell'appalto

1. Il servizio oggetto del presente appalto verrà affidato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 95 del Codice dei contratti pubblici (D.Lgs n. 50 del 2016 e s.m.i.).

3 Ambito territoriale

1. Il territorio da servire è costituito dall'intero territorio del Comune di Arcole (VR), comprese le frazioni di Gazzolo e Volpino.

4 Definizioni

1. L'appalto fa riferimento alle definizioni, applicabili al caso, della Parte 4° del Decreto Legislativo n. 152/2006 (in seguito anche "Decreto") e s.m.i. e a quelle del Regolamento Comunale per la Gestione dei Rifiuti (in seguito "Regolamento")
2. "Utenza non domestica ordinaria": utenza non domestica con produzione di rifiuti, per alcune o tutte le categorie raccolte porta a porta, analoga a quella di un'utenza domestica;
3. "Utenza non domestica grande produttore": utenza non domestica con produzione di rifiuti, per alcune o tutte le categorie raccolte porta a porta, superiore a quella di un'utenza domestica e necessitante di contenitori dedicati, ma gestibili con i mezzi utilizzati per il circuito ordinario di raccolta;
4. "Utenza non domestica grande utenza": utenza non domestica con produzione di rifiuti, per alcune o tutte le categorie raccolte porta a porta, superiore a quella di un'utenza domestica e necessitante di contenitori dedicati, non gestibili con i mezzi utilizzati per il circuito ordinario della raccolta.

5. "Consiglio di bacino": ente che svolge le attività connesse alle funzioni di programmazione, organizzazione, affidamento e controllo del servizio pubblico di gestione integrata dei rifiuti urbani nel Bacino territoriale, ai sensi della LR n. 52/2012. Per il Comune di Arcole è il Consiglio di Bacino Verona Sud.
6. "Stazione Appaltante": il Consiglio di Bacino Verona Sud che agisce per conto del Comune di Arcole.
7. "Committente": il Comune di Arcole.
8. "Comune": l'Ente Comune di Arcole e il territorio dallo stesso amministrato.
9. "Aggiudicatario": l'impresa o il raggruppamento di imprese che risulterà affidatario dell'appalto.
10. "Offerente": L'impresa o il raggruppamento di imprese che presenterà offerta per l'affidamento del presente appalto.
11. "Periodo transitorio": indica il periodo avente termine massimo di 120 (centoventi) giorni, decorrente dall'aggiudicazione efficace, entro il quale l'Aggiudicatario dovrà perfezionare il subentro a titolo definitivo nel servizio di gestione dei rifiuti e nelle attività ricomprese nel perimetro oggetto di affidamento.

5 Durata dell'appalto

1. La durata dell'affidamento è di anni 5 (cinque), con decorrenza dalla data di comunicazione dell'aggiudicazione efficace.
2. L'Aggiudicatario si impegna, anche nelle more della stipula del contratto, a prestare il proprio incarico successivamente alla comunicazione dell'aggiudicazione. Fermo restando che, in caso di mancata sottoscrizione del contratto, verrà riconosciuta unicamente la quota di canone proporzionale al periodo lavorato.
3. Alla scadenza naturale o in caso di risoluzione anticipata del contratto, l'Aggiudicatario è tenuto a garantire l'integrale e regolare prosecuzione del servizio e, in particolare, il rispetto degli obblighi di servizio pubblico e degli standard minimi del servizio pubblico locale, agli stessi termini e condizioni disciplinate nel presente Capitolato, fino al subentro nell'esercizio da parte del nuovo Gestore. Nessun indennizzo o compenso aggiuntivo rispetto a quanto già previsto nel Contratto per lo svolgimento del servizio potrà essere preteso da parte dell'Aggiudicatario in ordine alla prosecuzione del servizio.

6 Obiettivi

1. Obiettivo minimo dell'appalto è il raggiungimento dell'obiettivo di raccolta differenziata definito dal vigente Piano regionale, pari al 76% (calcolato con il metodo della Regione Veneto di cui alla DGR 288 dell'11.3.2014).
2. Altro obiettivo dell'appalto è la contrazione della produzione pro-capite di rifiuto urbano al di sotto dei 420 kg/ab/anno e il mantenimento o miglioramento di questo risultato per tutta la durata dell'appalto.

3. Costituisce altresì obiettivo del Committente l'implementazione di un sistema di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico conforme al DM Ambiente 20 aprile 2017
4. Costituisce altresì un obiettivo del Committente un elevato standard qualitativo delle raccolta differenziate.

7 Corrispettivo dell'appalto

1. L'importo complessivo, a base di gara, per i 5 (cinque) anni di affidamento viene stimato come indicato in tabella:

	IMPORTO ANNUO STIMATO (iva esclusa)	IMPORTO TOTALE STIMATO (iva esclusa)
TOTALE (ESCLUSI ONERI PER LA SICUREZZA)	€ 530.733,00	€ 2.653.664,98
ONERI PER LA SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO	€ 183,61	€ 918,06
TOTALE (INCLUSI ONERI PER LA SICUREZZA)	€ 530.916,61	€ 2.654.583,05

2. I corrispettivi determinati sulla base delle risultanze di gara, sono da intendersi omnicomprensivi di tutti gli oneri necessari, diretti ed indiretti, all'espletamento dei servizi in appalto a perfetta regola d'arte, compresi i costi di trasporto e trattamento, ad esclusione dell'Imposta sul Valore Aggiunto, se dovuta, nella misura di legge.
3. Dopo il 10 di ogni mese, l'Aggiudicatario rimetterà al Comune fattura elettronica, con scissione dei pagamenti art 17ter del DPR N.633/1972 così come disposta dalla Legge di Stabilità n. 190 del 23.12.2014 o altre forme previste dalla legge, per i servizi svolti nel mese precedente e per l'importo di 1/12 del corrispettivo a preventivo previsto.
4. La liquidazione avverrà entro 30 giorni dalla data di ricezione della fattura elettronica, salvo la verifica della correttezza da parte del Comune e la presentazione di relativo DURC.
5. In caso di crediti maturati dal Comune, gli stessi dovranno essere restituiti al Comune sotto forma di note d'accredito contestualmente alla fatturazione dei corrispettivi del mese successivo alla maturazione del credito.

8 Ricavi conseguenti alle raccolte

1. I rifiuti raccolti in modo differenziato sono di titolarità del Comune, che rilascerà all'Aggiudicatario le deleghe per la sottoscrizione delle Convenzioni con i singoli Consorzi di Filiera.
2. L'Aggiudicatario beneficerà del 100% dei ricavi dalla cessione dei materiali ai Consorzi di Filiera e dalla vendita su libero mercato.

9 Revisione dei corrispettivi

1. Il prezzo di aggiudicazione dei servizi oggetto del presente appalto è fisso per il primo anno di servizio.
2. Per gli anni successivi sarà assoggettato esclusivamente alle seguenti revisioni periodiche.

9.1 Variazione del Prezzo Contrattuale

1. Per gli anni successivi al primo si procederà alla revisione periodica prevista dall'art. 106 c. 1 let. a) del D.Lgs. n°50/2016, previa deliberazione con atto di approvazione da parte del Committente da effettuarsi entro febbraio di ogni anno prima dell'approvazione del relativo piano finanziario.
2. In assenza o indisponibilità dei dati di riferimento occorrenti per compiere la revisione di cui al art. 106 del D.Lgs. n°50/2016, la revisione sarà operata, decorso il primo anno e con cadenza annuale, sulla base dell'indice di variazione dei prezzi per le famiglie di operai e impiegati (FOI) mensilmente pubblicato dall'ISTAT.
3. L'indice FOI utilizzato è quello medio annuo riferito all'anno precedente a quello in cui viene determinata la revisione del canone.
4. L'aggiornamento si effettua su richiesta dell'aggiudicatario, in caso di aggiornamento in diminuzione il Comune potrà procedere d'ufficio

9.2 Variazione dei Servizi

1. L'Impresa appaltatrice si impegna ad aumentare, estendere o variare anche in diminuzione, su richiesta del Committente, i servizi indicati nel presente Capitolato.
2. Le variazioni dei servizi che comportano aumento o diminuzione del canone, purché nei limiti consentiti dalle disposizioni legislative in materia di varianti in corso di esecuzione del contratto, comportanti maggiori o minori prestazioni, sia di personale, che di mezzi, sono accertate su base annuale, in riferimento al servizio e al canone in essere, riferito al momento della richiesta di adeguamento del servizio stesso.
3. L'adeguamento dei servizi si effettua su richiesta del Committente e sulla base di una dettagliata relazione tecnico-finanziaria prodotta dall'Aggiudicatario; dovrà quindi essere oggetto di approvazione da parte della Stazione Appaltante.
4. L'adeguamento in aumento o in diminuzione del relativo canone dovrà essere deliberato entro il mese di febbraio di ogni anno, prima dell'approvazione del Piano Finanziario per l'emissione del ruolo e sarà oggetto di liquidazione a partire dalla prima fatturazione del servizio relativa al nuovo Piano Finanziario.
5. Nel caso in cui, invece, sia necessario introdurre nell'appalto servizi diversi od aggiuntivi rispetto a quelli contrattualmente previsti, per la loro valutazione i prezzi saranno fissati in contraddittorio tra le parti, nonché sulla base del prezzario presentato dalla ditta in sede di offerta.

9.3 Istruttoria delle Variazioni

1. Le variazioni previste vengono operate sulla base di un'istruttoria condotta dalla Stazione Appaltante in collaborazione con il Committente, che si dovrà concludere con un atto di approvazione, con assunzione del relativo impegno di spesa, se non già previsto nell'impegno annuale relativo al finanziamento del contratto in oggetto.
2. Il procedimento si dovrà concludere nel più breve tempo possibile e comunque non oltre trenta giorni dal suo avvio.

3. Per il solo procedimento relativo al precedente punto art. 9.2, il termine di trenta giorni decorre dalla data di adozione dell'atto di approvazione dell'adeguamento del servizio.
4. L'adeguamento per modifiche dei servizi, in aumento o in diminuzione, dovrà essere deliberato entro il mese di febbraio di ogni anno, prima dell'approvazione del Piano Finanziario per l'emissione del ruolo e sarà oggetto di liquidazione a partire dalla prima fatturazione del servizio relativa al nuovo Piano Finanziario.

10 Poteri di controllo

1. Il Committente provvederà, in collaborazione con l'ispettore dell'appaltatore, alla vigilanza e al controllo a mezzo di proprio o delegato personale tecnico, dal quale l'Aggiudicatario riceverà direttamente le disposizioni e gli ordini di servizio inerenti.
2. Il Committente, in collaborazione con l'ispettore dell'appaltatore, controlla la gestione dei servizi e l'attività dell'Aggiudicatario al fine di:
 - a. verificare l'osservanza delle disposizioni del Contratto;
 - b. evidenziare le eventuali criticità del Servizio;
 - c. definire nel complesso tutte le attività necessarie a verificare la corretta e puntuale attuazione degli atti della vigente pianificazione e regolazione;
 - d. assicurare la corretta applicazione del Corrispettivo in ragione dei servizi resi;
 - e. assicurare il rispetto della Carta della Qualità dei Servizi ed il grado di soddisfazione degli utenti desunto dalle indagini svolte e dall'analisi dei reclami registrati in conformità a quanto previsto dalla Carta della Qualità dei Servizi, qualora approvata.
3. Il predetto controllo sarà esercitato principalmente attraverso:
 - a. i dati del servizio comunicati dall'Aggiudicatario, secondo quanto previsto all'Art. 33 del presente capitolato;
 - b. visite, ispezioni ed indagini a campione;
 - c. indagini ed analisi sul servizio;
 - d. indagini ed analisi sulla soddisfazione dell'utenza;
 - e. analisi di mercato anche utilizzando parametri di benchmark.
4. Rispetto ai documenti, edifici, opere e impianti attinenti al Servizio oggetto di affidamento e comunque in relazione ad ogni ulteriore bene mobile e/o immobile utilizzato per il Servizio, il Committente, potrà effettuare in ogni momento, anche senza preavviso all'Aggiudicatario tutti gli accertamenti, sopralluoghi e verifiche ispettive ritenuti opportuni o necessari.
5. In occasione delle ispezioni possono essere effettuati, in contraddittorio tra le Parti, campionamenti ed ogni operazione conoscitiva di carattere tecnico, compresa l'assunzione di copie documentali, ferme restando le limitazioni previste dalla legislazione vigente.
6. L'Aggiudicatario si obbliga, altresì, a mettere a disposizione degli enti e soggetti addetti al controllo i necessari spazi ed attrezzature.
7. Il Committente si riserva, inoltre, la facoltà di apportare modifiche e variazioni, temporanee e/o definitive, sui tempi e sulle modalità di esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto, a suo insindacabile giudizio. Qualora si trattasse di modifiche tali da comportare variazioni delle condizioni contrattuali, le stesse andranno rinegoziate e risolte con l'accordo di entrambi i contraenti.

8. L'Aggiudicatario è tenuto a segnalare al Committente, tempestivamente, e comunque non oltre le 24 ore successive, le inadempienze o irregolarità o anomalie che si fossero verificate o si prevedessero nel servizio.
9. L'Aggiudicatario dovrà essere inoltre disponibile a controlli sulle quantità dei rifiuti raccolti e differenziati da effettuarsi a discrezione del Committente che potrà affiancare un proprio incaricato nelle operazioni di raccolta, trasporto e pesatura dei rifiuti stessi, anche attraverso pesature intermedie; l'Aggiudicatario è sempre tenuto ad esibire la documentazione comprovante l'avvenuta consegna a destinazione dei materiali raccolti (pesate degli impianti di stoccaggio, di trattamento o smaltimento, bolle di consegna corredate da bindelli di pesata dei materiali destinati al recupero forniti dai recuperatori, formulari, ecc.).
10. È facoltà del Committente adottare tutti i sistemi tesi a verificare la veridicità delle attestazioni.

11 Risoluzione del contratto

1. Ferma la risoluzione ex art. 108 D.lgs. 50/2016 e s.m.i., il contratto si intenderà risolto a norma dell'art. 1456 del C.C., nei casi sottoelencati:
 - i. per la mancata assunzione del personale in forza al precedente Gestore nel rispetto di quanto previsto dall'13 del presente Capitolato;
 - ii. per abituali negligenze o deficienze del servizio, regolarmente accertate e notificate, che, a giudizio del Committente, compromettano gravemente l'efficienza del servizio stesso;
 - iii. per scioglimento, cessazione o fallimento dell'Aggiudicatario;
 - iv. per sospensione del servizio per oltre 48 ore, eccetto che per cause di provata forza maggiore o disciplinate dall'art. 42;
 - v. per mancata o scorretta tenuta dei registri e documenti previsti dalla normativa in materia di rifiuti;
 - vi. Risultati di raccolta differenziata inferiori di oltre 10 punti percentuale rispetto agli obiettivi minimi indicati dall'art. 6, per motivi imputabili all'Aggiudicatario;
 - vii. per mancanza, anche parziale, dei requisiti richiesti dalla legge (nazionale e/o regionale) per l'esercizio delle attività oggetto dell'appalto;
 - viii. subappalto e/o cessione anche parziale del contratto senza espressa preventiva autorizzazione da parte del Committente;
 - ix. inadempienze accertate alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;
 - x. mancato rispetto degli obblighi imposti dalla legge 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
 - xi. in caso di mancato reintegro della Cauzione definitiva nell'importo originario entro quindici giorni dalla escussione della stessa;
 - xii. in tutte le altre ipotesi in cui la risoluzione ex art. 1456 del codice Civile verrà prevista nel Contratto.
2. Nel caso di anticipata risoluzione del contratto per responsabilità dell'Aggiudicatario, la cauzione sarà incamerata dal Committente, in via parziale o totale fino alla copertura dei danni e degli indennizzi dovuti alla stessa.
3. Qualora l'importo della cauzione non sia sufficiente a coprire i danni e gli indennizzi dovuti, il Committente ha la facoltà di promuovere ogni iniziativa per il recupero del maggior danno.

4. Il contratto si intenderà immediatamente risolto in caso di individuazione del Gestore unico da parte dell'Ente di Bacino istituito ai sensi della L.R. n. 52/2012, fatto salvo il riconoscimento delle quote parte di ammortamento non ancora recuperato.

PARTE II – Oneri e responsabilità dell'Aggiudicatario

12 Responsabilità

12.1 Responsabile Tecnico

1. L'Aggiudicatario all'atto della consegna del servizio dovrà comunicare al Committente il nominativo del Responsabile Tecnico, indicandone i recapiti telefonici fisso e mobile, nonché l'indirizzo di posta elettronica, in modo da garantire l'immediata reperibilità in caso di bisogno. In caso di sostituzione, l'Aggiudicatario dovrà dare immediata comunicazione del nuovo nominativo.
2. Al Responsabile Tecnico sarà affidato il coordinamento e la verifica dei vari servizi. Dovrà essere permanentemente reperibile durante gli orari di svolgimento dei servizi. Sarà suo compito segnalare tempestivamente ai tecnici incaricati dal Committente eventuali condizioni di anomalità nei servizi programmati nel corso della giornata.
3. Ogni giorno il Responsabile Tecnico dovrà verificare eventuali segnalazioni e trasmetterle al Committente, unitamente all'indicazione delle operazioni intraprese per superarle.

12.2 Obbligo di segnalazione del mancato svuotamento di contenitori/ritiro sacchi per materiale non conforme

1. Il personale dell'Aggiudicatario è obbligato a procedere ad un controllo visivo su ciascun contenitore o sacco prima dello svuotamento/prelievo, al fine di verificare, nei limiti dell'esame visivo, la correttezza dei conferimenti e l'assenza di impurità.
2. È altresì obbligo dell'Aggiudicatario segnalare tempestivamente ogni conferimento non conforme con l'indicazione puntuale, ove possibile, del contenitore o comunque del luogo esatto, così da dar modo al Committente di adottare gli opportuni provvedimenti.
3. I contenitori od i sacchi contenenti materiale non conforme o contaminato in misura tale da impedirne la valorizzazione e contaminare l'intero carico, non dovranno essere svuotati/raccolti e sugli stessi dovrà essere apposto un adesivo, approvato dal Committente, contenente il logo e l'intestazione dell'Aggiudicatario, l'avviso di mancato prelievo completo delle motivazioni, della data, del numero o sigla identificativa dell'equipaggio che ha apposto l'adesivo, il numero di telefono messo a disposizioni dall'Aggiudicatario per fornire ulteriori informazioni agli utenti.
4. L'elenco dei contenitori o sacchi non prelevati perché contenenti materiale non conforme dovrà essere trasmesso, ad ogni fine turno, al Committente al fine di consentire la tempestiva adozione dei necessari atti di indagine e sanzionatori.
5. I contenitori o sacchi che a fine turno dovessero essere ancora presenti sul territorio senza che sia pervenuta nei termini la segnalazione dei motivi della mancata raccolta saranno considerati come inadempienza dell'Aggiudicatario e daranno luogo alla applicazione delle penalità corrispondenti.
6. L'Aggiudicatario dovrà sottoporre all'approvazione del Committente la bozza dello stampato autoadesivo contenente le indicazioni sopra riportate. La stampa e fornitura di tali adesivi in

quantità sufficiente a garantire la corretta effettuazione del servizio per tutta la durata dell'appalto sarà a carico dell'Aggiudicatario.

12.3 Responsabilità e garanzie assicurative

1. L'Aggiudicatario dovrà adottare, nell'esecuzione dei servizi, tutte le precauzioni e i provvedimenti per evitare danni e risponderà direttamente dei danni prodotti a persone, animali, ambiente o cose in dipendenza dell'esecuzione dei servizi che gli sono stati affidati e rimarrà a suo carico il completo risarcimento dei danni prodotti a terzi (considerato terzo anche il Comune), esonerando il Committente da ogni e qualsiasi responsabilità al riguardo.
2. Sarà pure a carico dell'Aggiudicatario la responsabilità verso i proprietari, amministratori e conduttori di locali esistenti negli stabili serviti, per gli inconvenienti che potessero verificarsi in relazione alle modalità di accesso alla proprietà privata o per danni alla medesima. Tale responsabilità non rappresenta una limitazione del servizio, che dovrà essere garantito anche accedendo a tratti di strada di proprietà privata su indicazione del Committente, previa acquisizione delle liberatorie da parte degli utenti; vedi Par. 21.1.
3. L'Aggiudicatario all'uopo dovrà stipulare, a proprie spese, per tutta la durata dell'appalto, una o più polizze assicurative, da consegnare, prima della sottoscrizione del contratto o del verbale di consegna del servizio se antecedente, per ciascuna delle seguenti responsabilità civili:
 - a. verso terzi: dovrà prevedere il risarcimento dei danni (capitale, interessi, spese) per i quali l'Aggiudicatario fosse chiamato a rispondere civilmente da terzi. La copertura assicurativa dovrà essere riferita ai danni causati, nell'esecuzione dell'appalto, a persone (siano esse addette o non ai servizi), cose, animali ed estesa anche ai danni causati da subappaltatori o da altri soggetti che, pur non essendo alle dipendenze dell'Aggiudicatario, parteciperanno all'esecuzione dell'appalto. Il massimale della polizza per responsabilità civile verso terzi non dovrà essere inferiore a € 5.000.000,00 (euro cinquemilioni/00) per ogni singolo sinistro;
 - b. verso prestatori di lavoro: dovrà prevedere il risarcimento dei danni (capitale, interessi, spese) per gli infortuni e/o malattie professionali subiti dal personale impiegato nell'esecuzione dell'appalto ed essere estesa anche ai danni causati da subappaltatori o da altri soggetti che, pur non essendo alle dipendenze dell'Aggiudicatario, parteciperanno all'esecuzione dell'appalto. Il massimale della polizza per responsabilità civile verso prestatori di lavoro non dovrà essere inferiore a € 5.000.000,00 (euro cinquemilioni/00) per ciascun prestatore di lavoro;
 - c. per inquinamento e responsabilità ambientale: dovrà prevedere il risarcimento dei danni da inquinamento (capitale, interessi e spese), per i quali l'Aggiudicatario sia chiamato a rispondere, causati nell'esecuzione dell'appalto, nonché l'assicurazione delle spese per gli interventi di bonifica e ripristino del danno ambientale. Per danni da inquinamento si intendono quelli conseguenti alla contaminazione dell'acqua, dell'aria, del suolo, congiuntamente o disgiuntamente, derivanti dalla dispersione di sostanze di qualsiasi natura. La copertura assicurativa dovrà essere estesa anche ai danni causati da subappaltatori o da altri soggetti che, pur non essendo alle dipendenze dell'Aggiudicatario, parteciperanno all'esecuzione dell'appalto. Il massimale della polizza per responsabilità civile per inquinamento non dovrà essere inferiore a € 5.000.000,00 (euro cinquemilioni/00). Questa polizza dovrà coprire anche il CCR ubicato in Via Pausella nella frazione di Gazzolo d'Arcole.

4. L'Aggiudicatario resterà unico ed esclusivo responsabile dei maggiori danni non coperti dai suddetti massimali. Tutti i massimali assicurativi andranno rideterminati in base agli indici ISTAT relativi al costo della vita, nell'eventualità che questi subiscano un aumento che superi il 10 % del dato iniziale.

13 Personale

1. L'Aggiudicatario è tenuto a rispettare le leggi vigenti in materia di assunzione del personale, di assicurazioni obbligatorie contro gli infortuni ed in materia assistenziale e previdenziale.
2. È tenuto, a termini di legge e nel rispetto del comma 6 dell'art. 202 del D.Lgs. 152/2006, a prendere in carico il personale delle ditte cessanti che ne ha maturato i requisiti; a tale riguardo si riporta in allegato 2 l'elenco non nominativo del personale che l'impresa cessante ha dichiarato essere stato continuativamente addetto ai servizi almeno 240 giorni antecedenti la data di pubblicazione del presente bando, inclusivo di inquadramento, mansione, retribuzione lorda annua complessiva e percentuale di impiego per servizi nei Comuni oggetto di affidamento.
3. Per il corretto adempimento degli obblighi derivanti dal presente capitolato, l'Aggiudicatario dovrà avere alle proprie dipendenze personale effettivo in numero sufficiente a garantire la regolare esecuzione del servizio.
4. Il personale, che dipenderà ad ogni effetto dall'Aggiudicatario, dovrà essere capace e fisicamente idoneo.
5. L'Aggiudicatario sarà tenuto a:
 - Assumere tutto il personale addetto ai servizi oggetto dell'appalto, conservando allo stesso l'inquadramento in essere;
 - Osservare integralmente nei riguardi del personale, il trattamento economico – normativo stabilito dal C.C.N.L. di settore di cui all'art. 51 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81 ed eventuali accordi territoriali in vigore per il settore e la zona nella quale si svolgono i servizi;
 - Osservare le norme in materia di contribuzione previdenziale ed assistenziale del personale, nonché di quella eventualmente dovuta ad organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva.
 - Qualora richiesto dal Committente, l'Aggiudicatario sarà tenuto a trasmettere allo stesso copia dei versamenti contributivi eseguiti e elenco delle timbrature giornaliere.
 - Osservare le norme di legge e regolamentari vigenti in materia di prevenzione infortuni e di igiene e sicurezza sul lavoro
6. Il personale in servizio dovrà:
 - Essere fornito, a cura e spese dell'Aggiudicatario, di divisa completa di targhetta di identificazione personale corredata di foto, da indossarsi sempre in stato di conveniente decoro durante l'orario di lavoro. La divisa del personale deve essere unica, con colore identico per tutti gli operatori e rispondente alle caratteristiche di fluorescenza e rifrangenza stabilite con Disciplinare Tecnico di cui al Decreto Ministeriale LL.PP. 9 Giugno 1995;
 - Mantenere un contegno corretto e riguardoso verso la cittadinanza e le Autorità e dovrà uniformarsi alle disposizioni emanate dal Committente in materia di igiene e di sanità ed

agli ordini impartiti dall'Aggiudicatario stesso; il Committente si riserva di chiedere la sostituzione di chi si rendesse responsabile di gravi mancanze nell'espletamento delle sue mansioni nonché di contegno abitualmente scorretto con i cittadini

7. Il coordinamento dei vari servizi dovrà essere affidato al Responsabile Tecnico di cui all'art. 12.1 del presente capitolato d'appalto, diretto interlocutore del Committente per tutto quanto concerne la gestione dei servizi.
8. L'Aggiudicatario dovrà, comunque, assicurare un regolare e tempestivo adempimento del servizio, anche in caso di assenza di qualche dipendente per malattia o infortunio.

14 Norme in materia di sicurezza sul lavoro

1. Il Committente considera la sicurezza sul lavoro un valore irrinunciabile e prioritario e pone quindi la tutela dell'integrità fisica e della salute dei lavoratori tra i propri obiettivi principali.
2. Le lavorazioni che sono oggetto dell'appalto dovranno essere svolte nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di sicurezza e igiene del lavoro.

14.1 Oneri dell'Aggiudicatario

1. Nel presente documento vengono dettagliatamente descritte le condizioni di esecuzione del servizio.
2. A maggior dettaglio si riporta in allegato 3 il DUVRI preliminare con l'indicazione dei costi interferenziali per la sicurezza; nel documento vengono anche indicate le misure di prevenzione e protezione da porre in atto ed i relativi costi. I costi così quantificati devono considerarsi quali oneri fissi e invariabili e non soggetti a ribasso, finalizzati all'eliminazione dei rischi da interferenze.
3. Il personale dell'Aggiudicatario è espressamente tenuto ad attenersi a tutte le norme in materia di sicurezza sul lavoro, ai Regolamenti d'accesso agli impianti di trattamento/smaltimento e alle indicazioni di sicurezza dei referenti dei siti in cui si troverà ad operare nel corso del servizio.
4. Ciò premesso, rimane ad esclusivo carico dell'Aggiudicatario eseguire la Valutazione dei rischi della propria attività ed attuare tutte le misure conseguenti, nonché porre in essere nei confronti dei propri dipendenti tutti i comportamenti dovuti in forza delle normative disposte a tutela della sicurezza e igiene del lavoro e dirette alla prevenzione dei rischi.

14.2 Verifica dell'idoneità tecnico-professionale dell'Aggiudicatario ed emissione del DUVRI

1. Ai sensi dell'art. 26, comma 1, lettera a) del D.lgs. 81/08 si chiede all'Aggiudicatario di autocertificare la propria idoneità tecnico professionale, fermo restando che la Stazione Appaltante si riserva di verificare quanto dichiarato.
2. Prima della stipula del contratto, quando richiesto dalla Stazione Appaltante, l'Aggiudicatario deve comunicare alla Stazione Appaltante i rischi da interferenza dovuti alla propria attività al fine di permettere alla Stazione Appaltante di verificare l'idoneità tecnico-professionale dell'Aggiudicatario stesso e di emettere il DUVRI (Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali) definitivo da allegare al contratto, qualora previsto dall'art. 26 del D.lgs. 81/08.

3. Durante lo svolgimento del servizio, l'Aggiudicatario deve attenersi a quanto contenuto nel DUVRI.
4. I rischi da interferenza dichiarati dall'Aggiudicatario potranno essere oggetto di una verifica di quanto dichiarato in forma di autocertificazione (DPI, formazione, personale, etc.) in sede di verifica dell'idoneità tecnico-professionale.
5. La Stazione Appaltante e il Committente hanno la facoltà di richiedere all'Aggiudicatario ulteriori informazioni e documenti quali: DVR specifico o procedure/istruzioni operative di sicurezza relativi alle prestazioni oggetto del contratto. Inoltre ha la facoltà di richiedere documentazione a prova di quanto autodichiarato ed ogni altra informazione ritenuta utile per completare la verifica ai fini della sicurezza.

14.3 Gestione della sicurezza nel corso dell'appalto (cooperazione e coordinamento)

1. Ogni qual volta una delle due parti identifichi la possibilità che si verifichino rischi non precedentemente valutati, indice una riunione di cooperazione e coordinamento per l'informazione e la valutazione congiunta dei rischi e degli interventi di protezione e prevenzione.

14.4 Personale dell'Aggiudicatario

1. I servizi dovranno essere effettuati con personale di provata capacità che, qualitativamente e numericamente, consenta all'Aggiudicatario di rispettare le prescrizioni vigenti in materia di sicurezza e igiene del lavoro e gli impegni che si è assunta all'atto della stipula del contratto. Il personale utilizzato dovrà avere padronanza della lingua italiana e conoscenza della segnaletica di sicurezza in uso.
2. L'Aggiudicatario dovrà dotare il proprio personale dei dispositivi di protezione individuale necessari per l'esecuzione del servizio di cui al contratto, compresi quelli indicati nel DUVRI o decisi in fase di cooperazione e coordinamento.
3. L'Aggiudicatario imporrà al proprio personale il rispetto della normativa di sicurezza, ed ai propri preposti di controllare ed esigere tale rispetto.
4. È fatto obbligo ai dipendenti di essere muniti di apposita tessera di riconoscimento di cui all'art.18 del D.lgs. 81/08.
5. Nel caso venga rilevata la presenza di personale dell'Aggiudicatario incapace o inadempiente ai propri doveri di sicurezza o che non rispetti le norme, procedure, regolamenti, ordini aziendali, il personale del Committente lo comunicherà al Responsabile dell'Aggiudicatario per il suo allontanamento/sospensione.
6. Nel caso in cui il personale incaricato, dipendente dell'Aggiudicatario o degli eventuali subcontraenti, sia di nazionalità non italiana, l'Aggiudicatario dovrà provvedere ad assicurarsi la completa comprensione di tutta la documentazione di sicurezza applicabile in relazione alle attività che gli stessi devono svolgere. Gli oneri derivanti dall'attività di traduzione si intendono compresi nel prezzo offerto.
7. È obbligo dell'Aggiudicatario fare sì che tutto il personale impiegato nell'appalto abbia le competenze necessarie a realizzare correttamente il servizio riducendone gli impatti ambientali.

In particolare il personale dedicato alla realizzazione del servizio, in relazione agli specifici ruoli, deve essere specificatamente formato in merito a:

- normativa pertinente,
- elementi di pericolosità dei rifiuti e di rischio per la salute e l'ambiente,
- corrette modalità d'uso dei dispositivi di protezione individuale,
- modalità di conservazione dei documenti,
- metodi di acquisizione e gestione dati,
- conduzione delle macchine e dei mezzi per la raccolta e il trasporto dei rifiuti.

8. Ai fini di cui al punto precedente per il personale già alle dipendenze dell'Offerente si richiede di attestare con autodichiarazione che le singole persone da adibire al servizio, con riferimento agli specifici ruoli:

- hanno frequentato specifici corsi di formazione gestiti da personale/organizzazioni con le necessarie competenze e/o accreditamento, oppure.
- hanno esperienza almeno biennale negli stessi ruoli.

Per il personale preso in carico dalle ditte cessanti l'Aggiudicatario dovrà verificare il livello di formazione e provvedere all'eventuale erogazione di specifici corsi di formazione entro il termine del Periodo transitorio.

14.5 Stato delle macchine

1. Le macchine, le attrezzature e i mezzi d'opera che l'Aggiudicatario intenderà usare nell'esecuzione dei servizi di cui al contratto dovranno essere conformi alle vigenti prescrizioni di legge e trovarsi nelle necessarie condizioni di efficienza ai fini della sicurezza. I mezzi soggetti a collaudo o a verifica periodica dovranno risultare in regola con tali controlli.
2. Le macchine, le attrezzature ed i mezzi d'opera necessari per l'esecuzione dei servizi di cui al contratto saranno custoditi a cura dell'Aggiudicatario.

14.6 Gestione emergenze

1. Tra gli addetti all'esecuzione del servizio deve essere presente personale adeguatamente formato per la gestione delle emergenze e del primo soccorso per quanto concerne le proprie attività lavorative.

14.7 Infortuni o incidenti

1. In caso di infortunio o incidente ovvero di accertamento da parte dell'Aggiudicatario di situazioni di pericolo, quest'ultimo, oltre a dare immediata esecuzione a quanto eventualmente previsto dalle norme che regolano la materia, dovrà senza indugio informare il Committente per metterlo eventualmente in grado di verificare le cause che li hanno determinati.

14.8 Sanzioni

1. In caso di violazioni di quanto sopraindicato, il Committente potrà adottare nei confronti dell'Aggiudicatario le seguenti sanzioni ritenute necessarie considerate la gravità delle violazioni ed il numero delle stesse:
 - contestazione;
 - richiamo scritto;
 - richiedere all'Aggiudicatario la sostituzione del Responsabile Tecnico, dei suoi assistenti, dei preposti, degli operatori o subappaltatori o personale alle dipendenza sotto qualsiasi titolo;
 - sospensione dei servizi;
 - rescissione del contratto.

14.9 Subcontraenti

1. Qualora l'Aggiudicatario intenda servirsi di subcontraenti (subappaltatori, prestatori di manodopera, noli a caldo, artigiani, professionisti, etc.) quanto previsto nel presente articolo va esteso senza riserva alcuna e a completo carico dell'Aggiudicatario. L'Aggiudicatario stesso ha l'onere di trasmettere ai propri subcontraenti i contenuti di tutti i documenti di sicurezza inerenti al contratto, in funzione dell'attività svolta dal subcontraente stesso.
2. Per tutti i subcontraenti per i quali sia previsto l'accesso ai luoghi di lavoro nei quali opera l'Aggiudicatario, è necessario che prima dell'inizio delle attività, vengano fornite alla Stazione Appaltante tutte le informazioni necessarie per valutarne l'idoneità tecnico-professionale nonché per valutare il rischio di interferenze e le misure da porre in atto ai sensi del D.lgs. 81/08. La documentazione che deve essere presentata è analoga a quanto previsto per l'Aggiudicatario.
3. Si escludono i subcontraenti incaricati esclusivamente di attività di natura intellettuale o di nolo a freddo per i quali l'Aggiudicatario si assume l'onere di eseguire la verifica di idoneità tecnico-professionale secondo quanto previsto dall'art. 26 D.lgs. 81/08 (per analogia a quanto previsto dall'allegato XVII comma 3 del D.lgs. 81/08).

14.10 Sicurezza stradale

1. Si specifica che, nel presente appalto, l'esecuzione delle attività su strade o luoghi pubblici, di cui la Stazione Appaltante non ha la giuridica disponibilità, viene considerato un presupposto dell'attività, e quindi ogni rischio correlato viene ritenuto rischio proprio dell'attività che l'Aggiudicatario dovrà autonomamente sopportare.
2. A titolo di esempio non esaustivo, l'impiego di segnali, lampade, cartelli, delimitatori conici se necessari, il tutto conforme al vigente codice della strada, nonché l'impiego di dispositivi di protezione individuale quali vestiario ad alta visibilità e scarpe antinfortunistiche, sono esclusi nella determinazione dei costi della sicurezza in quanto trattasi di costi relativi ai rischi specifici propri dell'attività.
3. L'Aggiudicatario nello svolgere l'attività dovrà rispettare le norme che regolamentano i servizi svolti sulle strade e vie di percorrenza, così come previsto dal codice della strada, dal regolamento di attuazione dello stesso, da ogni altra disposizione legislativa applicabile e dal Decreto Interministeriale del 4 marzo 2013 che individua i criteri generali di sicurezza relativi alle

procedure di revisione, integrazione e apposizione della segnaletica stradale destinata alle attività lavorative che si svolgono in presenza di traffico veicolare.

4. L'Aggiudicatario dovrà inoltre porre in essere tutte le misure atte a tutelare la sicurezza, la salute e l'incolumità di terzi presenti nei luoghi oggetto dell'appalto.

14.11 Impianti finali di destinazione

1. L'Aggiudicatario è tenuto ad attenersi a tutte le norme in materia di sicurezza emanate dai Gestori degli impianti di destinazione dei rifiuti trasportati.
2. L'Aggiudicatario è tenuto a reperire autonomamente le norme di sicurezza relative agli impianti di destino, di propria scelta.

15 Contenitori per i rifiuti

1. I contenitori per la raccolta dei rifiuti, sia stradale che presso l'utenza (sacchi e contenitori rigidi in plastica) che verranno forniti e distribuiti dall'Aggiudicatario alle utenze dovranno:
 - recare il logo del Committente;
 - recare il nome dell'Aggiudicatario e il numero verde per eventuali segnalazioni;
 - essere colorati in modo uniforme e tale da risultare chiaramente riconoscibili;
 - avere chiara indicazione della frazione di rifiuto da raccogliere ed elenco esemplificativo dei rifiuti che possono essere conferiti formulato in modo semplice, chiaro e multilingue;
 - contenere almeno il 30% di materiale riciclato.
2. Dovrà essere garantita l'applicazione degli elementi grafici su una parte visibile del corpo di ciascun contenitore come da grafica concordata con il Committente a seguito dell'aggiudicazione; la grafica dovrà essere realizzata con metodi che garantiscono, per almeno 7 anni, l'indelebilità della stampa se sottoposta ad agenti atmosferici.
3. Le informazioni da riportare sui contenitori e la relativa grafica dovranno essere in ogni caso concordate con il Committente.
4. L'Offerente dovrà allegare all'offerta tecnica le specifiche tecniche dei contenitori proposti e presentare scheda tecnica del produttore e/o di certificazione di parte terza prima di procedere all'acquisto degli stessi, in caso di aggiudicazione.
5. La stessa documentazione dovrà essere presentata al Committente per i nuovi contenitori che vengano eventualmente forniti durante l'esecuzione del contratto.
6. I requisiti tecnici minimi richiesti per le principali tipologie di contenitori utilizzabili sono i seguenti:

SACCHI PANNOLINI E PANNOLONI:

- VOLUMETRIA: 50 litri
- MATERIALE: polietilene riciclato a bassa densità, semitrasparente
- SPESSORE: 30 micron
- DIMENSIONI: 50x80 cm

- CONFEZIONE: rotoli da 52 pezzi

MASTELLI:

- VOLUMETRIA: 25 litri
- MATERIALE: polipropilene, resistente ai raggi UV e infrarossi, agli acidi e alcali, alle alte e basse temperature
- FORMA: fusto a forma tronco-piramidale a base quadrata e spigoli arrotondati, superficie interna ed esterna completamente liscia, presa sul fondo per lo svuotamento, coperchio ancorato al fusto mediante doppia cerniera, manico in struttura tubolare, dispositivo anti-randagismo del coperchio con sblocco automatico in fase di svuotamento.

BIDONI CARRELLATI:

- VOLUMETRIA: 120÷360 litri
- MATERIALE: polietilene ad alta densità, resistente ai raggi UV e infrarossi, agli acidi e alcali, alle alte e basse temperature
- FORMA: tronco-piramidale; vasca e coperchio stampati ad iniezione, con coperchio incernierato a libro, ribaltabile sul retro e dotato di due prese per il sollevamento. Attacco a pettine ricavato per fusione sul bordo anteriore della vasca; privo di bordi taglienti e spigoli vivi. Due ruote in gomma piena (D 200 mm) ed assale in acciaio zincato elettroliticamente. Per ottimizzare la movimentazione maniglie posteriori ottenute in fase di stampaggio.

CASSONETTI:

- VOLUMETRIA: 660÷1700 litri
- MATERIALE: polietilene ad alta densità, resistente ai raggi UV e infrarossi, agli acidi e alcali, alle alte e basse temperature
- FORMA: tronco-piramidale; vasca e coperchio stampati ognuno ad iniezione in un sol pezzo; quattro ruote in gomma piena (diametro 200 mm) girevoli e pivotanti (ruota anteriori con frenatura indipendente a pedale); attacco maschio DIN 30700 con la totale assenza di bordi taglienti e spigoli vivi. Sarà inoltre presente un bocchettone di scarico liquami posto sul fondo della vasca con tappo in HDPE antiurto.

CONTAINER A TENUTA STAGNA

- VOLUMETRIA: 18÷30 mc
- SPECIFICHE: Spessore lamiera fondo 40/10, spessore lamiera pareti 30/10, intelaiatura e rinforzi con profili d'acciaio, porta posteriore a due ante. Trattamento di decapaggio e verniciatura con antiruggine (interno ed esterno) e smalto (esterno).

7. Dovrà essere garantita la sostituzioni dei contenitori, di ogni tipologia, che presentino rotture durante tutta la durata dell'appalto.
8. Il Committente si riserva comunque la facoltà, a proprio insindacabile giudizio, di accettare sistemi e tipologie diverse da quanto sopra prescritto.
9. L'elenco indicativo delle attrezzature da fornire è riportato nell'allegato 4

16 Mezzi e attrezzature

1. Mezzi e attrezzature dovranno essere idonei per l'esecuzione di tutte le prestazioni d'opera descritte nel presente Capitolato d'appalto.
2. Tutti i mezzi dovranno essere abilitati e iscritti all'Albo Nazionale Gestori Ambientali e coperti da assicurazione per responsabilità civile.
3. Tutti gli automezzi utilizzati nell'ambito dello svolgimento del contratto, per la raccolta e il trasporto dei rifiuti debbono:
 - Avere motorizzazione non inferiore ad Euro 5, oppure
 - Essere elettrici, ibridi o alimentati a metano o gpl
4. L'Offerente dovrà allegare all'offerta tecnica le carte di circolazione e/o le schede tecniche del costruttore dei mezzi che intende utilizzare prima di procedere all'acquisto degli stessi, in caso di aggiudicazione.
5. Il mancato funzionamento del sistema GPS e/o GPRS e/o del sistema di identificazione dei contenitori (in caso di servizio attivato dal Committente) non segnalato entro la fine del turno di riferimento è da intendersi come mancato rispetto degli obblighi di comunicazione e darà luogo all'applicazione delle penali previste dal presente Capitolato.
6. Tutti gli automezzi, senza alcuna esclusione, dovranno:
 - prevedere uno standard di manutenzione tale da garantire il rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza per i lavoratori;
 - prevedere uno standard di manutenzione degli automezzi assegnati all'appalto che assicuri la perfetta tenuta delle vasche di raccolta dei liquami;
 - prevedere uno standard di manutenzione degli automezzi assegnati all'appalto che assicuri livelli di rumorosità dei motori e delle attrezzature degli automezzi rispettivamente non superiori ai limiti previsti dalla carta di circolazione e dalla direttiva macchine in materia di emissioni acustiche.
7. Tutti i mezzi utilizzati dovranno portare chiaramente le seguenti indicazioni:
 - La dicitura "Servizi di igiene urbana";
 - Nominativo e ragione sociale dell'Aggiudicatario;
 - Numero progressivo attribuito ad ogni singolo veicolo;
 - Numero verde.
8. I cassoni per la raccolta dei rifiuti umidi dovranno essere a tenuta stagna per evitare percolati e odori sgradevoli; quelli per la raccolta di rifiuti di basso peso specifico (es: plastica, carta,...) dovranno essere coperti durante il trasporto
9. Il Committente avrà la facoltà di eseguire, in qualunque momento, appropriati controlli per assicurarsi della qualità e della idoneità dei mezzi e di disporre affinché quelli non idonei siano o sostituiti o resi nuovamente idonei. L'Aggiudicatario sarà tenuto a provvedervi nei termini di tempo assegnati, senza alcun onere per il Committente.

10. I mezzi e le attrezzature previsti, in caso di rottura o fermata per manutenzione o riparazione, o comunque in ogni caso di indisponibilità, dovranno essere sostituiti da apposite riserve che l'Aggiudicatario avrà cura di procurare in modo che i servizi non abbiano a subire fermate o ritardi. Tutte le spese derivanti da acquisto, manutenzione e sostituzione di mezzi, materiali ed attrezzature resteranno a totale carico dall'Aggiudicatario.

11. L'Aggiudicatario dovrà infine garantire che i mezzi siano sempre in adeguate condizioni di pulizia e igiene.

17 Cauzione definitiva

1. A garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del Contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, l'Aggiudicatario dovrà costituire idonea cauzione definitiva, con le modalità previste dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

2. In caso di prelievo della garanzia di cui al primo capoverso del presente articolo, l'Aggiudicatario dovrà reintegrare la stessa entro un mese dalla data del prelievo medesimo.

3. Il deposito cauzionale è svincolato e restituito al contraente soltanto a conclusione del rapporto a seguito del positivo accertamento del regolare soddisfacimento degli obblighi contrattuali.

4. Nel caso di anticipata risoluzione del contratto per inadempienze dell'Aggiudicatario, la cauzione sarà incamerata dal Comune, in via parziale o totale fino alla copertura dei danni e degli indennizzi dovuti alla stessa; qualora l'importo della cauzione non sia sufficiente a coprire i danni e gli indennizzi dovuti, il Comune ha la facoltà di promuovere ogni iniziativa utile al recupero del proprio maggior danno.

5. La mancata osservanza dell'obbligo di reintegro di cui al secondo capoverso del presente articolo è causa di risoluzione del Contratto, con le modalità stabilite all'Art. 11.

18 Subappalto e/o Sub contratto

1. L'Offerente, in sede di offerta, dovrà dichiarare se intende procedere al subappalto e/o al sub contratto ad altra impresa di alcuni servizi oggetto dell'appalto, secondo quanto previsto dall'art. 105 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.

2. Il subappalto è consentito nei limiti del 30% dell'importo complessivo del contratto.

3. In caso di assenza di dichiarazione di subappalto e/o sub contratto in fase di gara, Il Committente non concederà nessuna autorizzazione in tal senso.

4. In ogni caso il Subappaltatore e/o il Sub contraente dovranno:

- Possedere tutte le qualifiche e le autorizzazioni previste dalla normativa vigente in materia per l'espletamento dei servizi subappaltati e o sub affidati;
- Osservare le prescrizioni in materia di subappalti e/o sub contratti previste dal suddetto art. 105 del D. Lgs. 50/2016.

5. L'Aggiudicatario resta comunque totalmente responsabile nei confronti del Committente dello svolgimento di tutti i servizi previsti nel presente Capitolato d'appalto.

19 Osservanza delle leggi e dei regolamenti

1. Oltre all'osservanza delle norme specificate nel presente Capitolato d'appalto, l'Aggiudicatario avrà l'obbligo di osservare e di far osservare ai propri dipendenti, tutte le disposizioni di legge e i regolamenti in vigore o che potranno essere emanati durante il corso del contratto, comprese le norme regolamentari e le Ordinanze Municipali e più specificatamente quelle riguardanti l'igiene e la salute pubblica, la tutela sanitaria ed antinfortunistica del personale addetto e aventi rapporto con i servizi oggetto dell'appalto.
2. L'appalto, ed il servizio oggetto dell'appalto medesimo, devono rispettare le Leggi e Regolamenti vigenti in materia ed in particolare:
 - Il Decreto Legislativo n. 81/2008,
 - Il D.P.R. 5.10.2010 n. 207,
 - Il Decreto Legislativo 3.04.2006 n. 152 e successive modifiche ed integrazioni,
 - I Decreti Ministeriali di attuazione del Decreto Legislativo 3.04.2006 n. 152 già emanati e che verranno emanati nel periodo contrattuale,
 - Il Decreto Legislativo 25.07.2005 n. 151, sui RAEE, e successive modifiche ed integrazioni
 - La Legge Regionale 21.1.2000 n. 3 e successive modifiche ed integrazioni;
 - Gli accordi quadro stipulati tra ANCI e CONAI per la gestione degli imballaggi,
 - D.lgs 50/2016;
 - Legge 221/2015;
 - Il Regolamento Comunale per la gestione dei rifiuti,
 - Le altre normative Statali e Regionali emanate e che verranno emanate nel periodo contrattuale.
 - Regolamento per la gestione del Centro Comunale di Raccolta
 - D.G.R.V. n. 3043 del 20.10.2009 riguardante nuove disposizioni regionali in materia di centri di raccolta dei rifiuti urbani a seguito della disciplina introdotta dal DM 8 aprile 2008 come modificato dal D.M. 13 maggio 2009
3. L'assimilazione dei rifiuti speciali assimilabili per qualità e quantità è quella determinata o variata con il Regolamento Comunale per la Gestione dei Rifiuti o quello per la gestione della Tariffa di Igiene Ambientale, ovvero quella che viene stabilita da eventuali future nuove disposizioni normative o regolamentari, anche se intervenute in corso dell'appalto.
4. L'Aggiudicatario deve assicurare che il servizio sia svolto in modo da non contravvenire alle norme antinfortunistiche e di sicurezza vigenti, secondo quanto meglio espresso all'14 del presente Capitolato d'appalto.
5. Per tutto ciò che, nel presente, non è previsto o dovesse essere in contrasto con norme regolamentari o altre norme di legge applicabili alla materia trattata, si fa riferimento e prevalgono quest'ultime.

20 Oneri e obblighi diversi a carico dell'Aggiudicatario

1. Sono obblighi, oneri o costi generali a carico dall'Aggiudicatario, ricompensati direttamente con i prezzi dell'appalto assoggettabili a ribasso d'asta, l'adozione e rispetto delle seguenti norme:
 - a) l'uso di cartello di avviso, fanali di segnalazione e di quanto altro indicato dalle disposizioni legislative vigenti a scopo di sicurezza, durante lo svolgimento dei servizi;

- b) apporre sulle attrezzature e sui mezzi fissi e mobili, in punti visibili dagli edifici o cantieri utilizzati e comunque dall'utenza in genere, cartelli indicatori con adeguate scritte di identificazione del servizio in atto;
- c) osservare le disposizioni che saranno emanate dagli enti preposti al controllo in ordine alle dotazioni di mezzi di protezione sanitaria ed igienica degli operatori e del personale in genere, alle modalità di esercizio dell'attività e ai necessari controlli sanitari;
- d) tenere i registri di carico e scarico e tutta la documentazione prescritta dalla legge e metterli a disposizione del Committente ogni qualvolta ne richieda la visione;
- e) dare attuazione alle Ordinanze del Comune in materia di regolamentazione dei servizi dati in appalto, in particolare per quanto riguarda le azioni da intraprendere in caso di conferimenti irregolari (non ritiro dei sacchetti, comunicazioni agli interessati, elenchi di comportamenti scorretti, ecc.);
- f) il personale incaricato delle operazioni di distribuzione del materiale informativo-promozionale alle utenze, collaborerà con il Committente per verificare sul posto eventuali problemi di utenze particolari e vigilerà affinché tutte le utenze siano fornite regolarmente;
- g) è onere della Ditta appaltatrice trasmettere annualmente al Committente copia dell'Autorizzazione all'esercizio dell'attività di trasporto rifiuti, comprensiva di un elenco dei mezzi utilizzati (modello, targa, alimentazione) e di un elenco degli operatori che espletano il servizio nel territorio comunale.

PARTE III – Servizi BASE

21 Raccolta differenziata porta a porta e trasporto agli impianti di trattamento di tutti i rifiuti urbani ed assimilati prodotti dalle utenze domestiche e non domestiche

21.1 Modalità di esposizione dei rifiuti e loro ritiro

1. Il conferimento dei rifiuti avverrà a carico degli utenti nei giorni ed ore prefissati, comunicati annualmente in apposito calendario, su suolo pubblico all'esterno della recinzione o limite della proprietà privata di riferimento. Qualora sussistano situazioni con necessità particolari, confermate dal Committente, potrà essere prevista:
 - 1) la raccolta su area privata, se in presenza di adeguate condizioni di sicurezza e di liberatoria da parte dell'utenza (vedasi modello di liberatoria all'allegato 5). In assenza di accordo con l'utenza, il servizio verrà fatto (e l'utenza dovrà conferire) nel punto pubblico più prossimo all'area privata;
 - 2) la raccolta presso un punto di conferimento delocalizzato su area pubblica per utenze che risiedono in strada pubblica non percorribile in sicurezza. L'Aggiudicatario potrà presentare motivata richiesta che potrà venire accolta dal Committente, il quale garantirà con proprio/i atto/i il rispetto dei punti di prossimità definiti al fine di evitare il conferimento dei rifiuti in più punti da parte delle utenze interessate.

Sarà onere dell'Aggiudicatario predisporre e consegnare idoneo materiale di comunicazione alle suddette utenze interessate.

2. L'Aggiudicatario dovrà in ogni caso garantire il servizio di raccolta per tutte le utenze.
3. Le raccolte domiciliari potranno essere avviate dopo le ore 4.00 del giorno di raccolta e dovranno essere concluse entro le ore 14.00.
4. Nel corso delle operazioni di ritiro l'Aggiudicatario dovrà evitare spargimenti al suolo dei rifiuti raccolti e provvedere alla pulizia dell'area interessate nel caso dovessero verificarsene.
5. Non sono compresi nel presente appalto la pulizia, lavaggio, manutenzione e custodia dei contenitori in dotazione agli utenti, ad eccezione di riparazioni o sostituzioni per fatti imputabili all'Aggiudicatario, su insindacabile giudizio del Committente.

21.2 Calendario di raccolta

1. L'Aggiudicatario dovrà svolgere il servizio nei giorni e con le frequenze attuali o migliorative, e secondo la vigente suddivisione del territorio in zone. A titolo esemplificativo si allegano i vigenti calendari di raccolta.
2. Qualora il giorno di raccolta coincida con la festività di Natale, Capodanno e Ferragosto in giorno infrasettimanale potrà essere programmata in anticipo e indicata in calendario di raccolta la data, antecedente o posticipata, di recupero del servizio. La raccolta dovrà essere garantita qualora coincida con altre festività infrasettimanali.
3. Nella definizione del calendario sono vincolanti le frequenze di raccolta indicate nei seguenti articoli, mentre il numero di ritiri annuali è da ritenersi indicativo e potrà variare in più o in meno rispetto a quello indicato senza variazione del canone.
4. Modalità e tempistiche da rispettare per la definizione annuale del calendario sono definite nell'Art. 25.
5. L'Aggiudicatario ha facoltà di proporre modifiche alla suddivisione in zone e ai giorni ed orari di raccolta, solo a partire dal 2019; queste modifiche dovranno essere in ogni caso autorizzate dal Committente.

21.3 Rifiuto secco residuo

1. Il rifiuto secco residuo verrà conferito, dalle utenze domestiche e non domestiche ordinarie, in sacchi trasparenti o semitrasparenti in plastica a perdere da conferire ben chiusi. Ogni utenza (domestica o non domestica) può conferire per ogni turno di raccolta un massimo di **un sacco** da 45 litri, del peso non superiore ai 15 kg, o più sacchi con volumetria complessiva non superiore a 45 litri, e del peso ognuno non superiore ai 15 kg. La fornitura dei sacchi non rientra tra gli obblighi dell'Aggiudicatario.
2. Le utenze non domestiche grandi produttori dovranno dotarsi, a proprie spese, di contenitori di volumetria adeguata alla propria produzione, acquistandoli presso l'Aggiudicatario, in base all'elenco prezzi unitari offerti.
3. La raccolta dovrà essere eseguita con frequenza quindicinale (1/14) per tutte le utenze, sia domestiche che non domestiche, per un totale di 26 ritiri annuali. Unica eccezione è rappresentata dalle due case di riposo di Arcole e di Gazzolo che dovranno venire servite con frequenza settimanale (1/7).

4. La raccolta dovrà essere effettuata nei seguenti giorni:
 - a. Venerdì nella zona gialla.
 - b. Giovedì nella zona blu.
5. La raccolta dovrà essere effettuata da mezzi adeguati a garantire il servizio su tutto il territorio comunale, anche in condizioni di viabilità limitata per presenza di carreggiate strette o di difficile accesso, fatte salve le situazioni particolari di cui al comma 1 dell'art. 21.1.
6. Ultimata la raccolta, si dovrà provvedere al trasporto, diretto o previo trasbordo effettuato a norma di legge, ad idoneo impianto di trattamento. Il corrispettivo comprende anche i costi di trattamento.
7. L'Offerente è tenuto a rispettare quanto prescritto dall'art. 15 e dall'art. 16 del presente Capitolato per l'esecuzione del servizio di cui al presente articolo.

21.4 Pannolini e pannoloni

1. Sono previste specifiche modalità di raccolta per i seguenti rifiuti:
 - tessili sanitari per incontinenti e altri presidi sanitari (pannoloni) presso le case di riposo;
 - pannolini presso asili nido e scuole materne;
 - presso le utenze domestiche aventi figli di età inferiore a 36 mesi e ai nuclei familiari con persone anziane assistite o diversamente abili, a richiesta presso le utenze segnalate dal Committente.
2. Pannolini e pannoloni verranno conferiti in sacchi trasparenti o semitrasparenti in plastica a perdere da conferire ben chiusi.
3. L'Aggiudicatario è tenuto a fornire annualmente alle utenze segnalate dal Committente 26 sacchi da 50 litri. .
4. Il peso unitario di ciascuno sacco conferito non potrà essere superiore a 15 kg.
5. La raccolta dovrà essere eseguita con frequenza quindicinale (1/14) per tutte le utenze aventi diritto, per un totale di 26 ritiri annuali.
6. La raccolta dovrà essere effettuata in giornata da concordarsi con il Committente in tutto il territorio comunale, nelle settimane in cui non avviene la raccolta della frazione secco residuo.
7. Ultimata la raccolta, si dovrà provvedere al trasporto, diretto o previo trasbordo effettuato a norma di legge, ad idoneo impianto di trattamento. Il corrispettivo comprende anche i costi di trattamento.
8. Nel 2018 le utenze che hanno usufruito del servizio sono state 85.

21.5 Rifiuto organico

1. La frazione organica dei rifiuti urbani (FORSU) verrà conferita a mezzo di sacchi a perdere, chiusi, biodegradabili e compostabili certificati a norma Uni En 13432-2002 collocati all'interno di

contenitori di adeguata volumetria. La fornitura dei sacchi non rientra tra gli obblighi dell'Aggiudicatario.

2. Le utenze domestiche e non domestiche ordinarie conferiranno l'organico in mastelli da 25 litri, forniti e distribuiti dall'Aggiudicatario per tutte le nuove utenze che si insedieranno nel Comune nel corso dell'appalto.
3. Le utenze non domestiche grandi produttori dovranno dotarsi, a proprie spese, di contenitori di volumetria adeguata alla propria produzione, acquistandoli presso l'Aggiudicatario, in base all'elenco prezzi unitari offerti.
4. La raccolta dovrà essere eseguita con frequenza bi-settimanale (2/7) nei mesi da settembre a dicembre e da gennaio a giugno e tri-settimanale (3/7) nei mesi di luglio e agosto per tutte le utenze, sia domestiche che non domestiche, per un totale indicativo di 113 ritiri annui.
5. La raccolta dovrà essere effettuata nei seguenti giorni:
 - a. Martedì e Venerdì nella zona gialla, con terzo passaggio estivo di Giovedì e spostamento della raccolta del venerdì al sabato.
 - b. Lunedì e Giovedì nella zona blu, con terzo passaggio estivo di Sabato.
6. La raccolta dovrà essere effettuata da mezzi adeguati a garantire il servizio su tutto il territorio servito, anche in condizioni di viabilità limitata per presenza di carreggiate strette o di difficile accesso, fatte salve le situazioni particolari di cui al comma 1 dell'art. 21.1.
7. Ultimata la raccolta, si dovrà provvedere al trasporto, diretto o previo trasbordo effettuato a norma di legge, ad idoneo impianto di trattamento. Il corrispettivo comprende anche i costi di trattamento.
8. L'Offerente è tenuto a rispettare quanto prescritto dall'art. 15 e dall'art. 16 del presente Capitolato per l'esecuzione del servizio di cui al presente articolo.

21.5.1 Controlli sul compostaggio domestico

1. L'Aggiudicatario annualmente dovrà effettuare verifiche sull'effettiva e corretta adesione al compostaggio domestico su un campione pari ad almeno il 10%, arrotondato per eccesso alla prima unità, delle utenze aderenti.
2. Entro il mese solare successivo all'effettuazione dei controlli dovrà inviare i dati relativi all'ispezione (% complessiva rispetto al totale delle utenze aderenti; dove, quando, esito) sulla base di un format standard definito dal Committente.

21.6 Carta/cartone e tetrapak

1. I rifiuti in carta e cartone e i contenitori per bevande in tetrapak verranno conferiti, dalle utenze domestiche e non domestiche ordinarie, in scatole di cartone "a perdere", legati in pacchi, con cassette a rendere. In tutti i casi con peso unitario per collo non superiore a 15 kg. Con l'eccezione di quanto specificato al successivo comma non rientra tra gli obblighi dell'Aggiudicatario la fornitura di sacchi e/o contenitori.

2. Le utenze non domestiche grandi produttori dovranno dotarsi, a proprie spese, di contenitori di volumetria adeguata alla propria produzione, acquistandoli presso l'Aggiudicatario, in base all'elenco prezzi unitari offerti.
3. La raccolta dovrà essere effettuata con frequenza quindicinale (1/14) per tutte le utenze, sia domestiche che non domestiche, per un totale di 26 ritiri annuali.
4. La raccolta dovrà essere effettuata nei seguenti giorni:
 - a. Martedì nella zona gialla.
 - b. Lunedì nella zona blu.
5. La raccolta dovrà essere effettuata da mezzi adeguati a garantire il servizio su tutto il territorio servito, anche in condizioni di viabilità limitata per presenza di carreggiate strette o di difficile accesso, fatte salve le situazioni particolari di cui al comma 1 dell'art. 21.1.
6. Ultimata la raccolta, si dovrà provvedere al trasporto, diretto o previo trasbordo effettuato a norma di legge, ad idoneo impianto di trattamento. Il corrispettivo comprende anche eventuali costi di trattamento.
7. L'Offerente è tenuto a rispettare quanto prescritto dall'art. 15 e dall'art. 16 del presente Capitolato per l'esecuzione del servizio di cui al presente articolo.

21.7 Imballaggi in vetro

1. Il vetro verrà conferito sfuso in contenitori rigidi di adeguata volumetria di un peso massimo di 15 kg.
2. Le utenze domestiche e non domestiche ordinarie conferiranno il vetro nei contenitori attualmente in dotazione.
3. Le utenze non domestiche grandi produttori dovranno dotarsi, a proprie spese, di contenitori di volumetria adeguata alla propria produzione, acquistandoli presso l'Aggiudicatario, in base all'elenco prezzi unitari offerti.
4. La raccolta dovrà essere effettuata con frequenza quindicinale (1/14), per un totale di 26 ritiri annuali.
5. La raccolta dovrà essere effettuata nei seguenti giorni:
 - a. Venerdì nella zona gialla.
 - b. Giovedì nella zona blu.
6. La raccolta dovrà essere effettuata da mezzi adeguati a garantire il servizio su tutto il territorio servito, anche in condizioni di viabilità limitata per presenza di carreggiate strette o di difficile accesso, fatte salve le situazioni particolari di cui al comma 1 dell'art. 21.1.
7. Ultimata la raccolta, si dovrà provvedere al trasporto, diretto o previo trasbordo effettuato a norma di legge, ad idoneo impianto di trattamento. Il corrispettivo comprende anche eventuali costi di trattamento.

8. L'Offerente è tenuto a rispettare quanto prescritto dall'art. 15 e dall'art. 16 del presente Capitolato per l'esecuzione del servizio di cui al presente articolo.

21.8 Imballaggi in plastica e metalli (raccolta multimateriale)

1. Gli imballaggi in plastica e metalli verranno conferiti, dalle utenze domestiche e non domestiche ordinarie, in sacchi trasparenti o semitrasparenti in plastica a perdere da conferire ben chiusi. La fornitura dei sacchi non rientra tra gli obblighi dell'Aggiudicatario.
2. Le utenze non domestiche grandi produttori dovranno dotarsi, a proprie spese, di contenitori di volumetria adeguata alla propria produzione, acquistandoli presso l'Aggiudicatario, in base all'elenco prezzi unitari offerti.
3. La raccolta dovrà essere effettuata con frequenza quindicinale (1/14) nei mesi da settembre a dicembre e da gennaio a giugno e settimanale (1/7) nei mesi di luglio e agosto per tutte le utenze, sia domestiche che non domestiche, per un totale di 30 ritiri annui.
4. La raccolta dovrà essere effettuata, alternata a quella della frazione Carta/cartone e tetrapak, nei seguenti giorni:
 - a. Martedì (giornata da concordare per i 4 ritiri aggiuntivi estivi) nella zona gialla.
 - b. Lunedì (giornata da concordare per i 4 ritiri aggiuntivi estivi) nella zona blu.
5. La raccolta dovrà essere effettuata da mezzi adeguati a garantire il servizio su tutto il territorio servito, anche in condizioni di viabilità limitata per presenza di carreggiate strette o di difficile accesso, fatte salve le situazioni particolari di cui al comma 1 dell'art. 21.1.
6. Ultimata la raccolta, si dovrà provvedere al trasporto, diretto o previo trasbordo effettuato a norma di legge, ad idoneo impianto di trattamento. Il corrispettivo comprende anche eventuali costi di trattamento.
7. L'Offerente è tenuto a rispettare quanto prescritto dall'art. 15 e dall'art. 16 del presente Capitolato per l'esecuzione del servizio di cui al presente articolo.

21.9 Raccolta scarti vegetali

1. La raccolta degli scarti vegetali (verde e ramaglie) è un servizio che gli utenti possono attivare a richiesta con pagamento. Le utenze aderenti possono conferire per ogni turno di raccolta un bidone carrellato da 240 litri e fino ad un massimo di 4 fascine di diametro massimo di 50 cm. Fornitura e distribuzione dei contenitori carrellati a ciascuna utenza aderente al servizio oltre a quelle attualmente già dotate di bidone rientra tra gli obblighi dell'Aggiudicatario. È compreso nel canone il servizio presso le utenze attualmente aderenti al servizio, quantificate in 604 e delle quali verrà fornito elenco completo all'Aggiudicatario prima dell'avvio dell'appalto.
2. Alle utenze aderenti successivamente all'avvio del servizio l'Aggiudicatario dovrà fornire un bidone carrellato da 240 litri.
3. Per ogni bidone consegnato oltre ai 604 compresi nel canone verrà riconosciuto all'Aggiudicatario un corrispettivo determinato sulla base dell'elenco prezzi unitari offerti.

4. Per ogni utenza aderente al servizio, oltre le 604, verrà riconosciuto un corrispettivo determinato sulla base dell'elenco prezzi unitari offerti.
5. La raccolta dovrà essere effettuata con frequenza
 - quindicinale (1/14) da marzo a novembre, con un passaggio aggiuntivo per ciascuno dei mesi di aprile, luglio, agosto e settembre;
 - Mensile a febbraio e dicembre;
 - Nessun passaggio di raccolta a gennaio.Per un totale di 24 ritiri annui.
6. La raccolta dovrà essere effettuata il Mercoledì in entrambe le zone.
7. Ultimata la raccolta, si dovrà provvedere al trasporto, diretto o previo trasbordo effettuato a norma di legge, ad idoneo impianto di trattamento. Il corrispettivo comprende anche i costi di trattamento.
8. L'Offerente è tenuto a rispettare quanto prescritto dall'art. 15 e dall'art. 16 del presente Capitolato per l'esecuzione del servizio di cui al presente articolo.

21.10 Raccolta ingombranti e RAEE

1. Si intendono come rifiuti ingombranti i rifiuti voluminosi prodotti nell'ambito domestico, quali materassi, mobili, divani ecc. ed altri ingombranti comprendenti anche i beni durevoli identificati dall'art. 227 comma 1 lettera a) del D.Lgs. 152/2006.
2. Il servizio di raccolta porta a porta si attiva su prenotazione telefonica al numero verde o all'indirizzo mail messi a disposizione dall'Aggiudicatario, con programmazione dell'intervento nel primo turno di raccolta utile. Tutte le richieste dovranno essere inoltrate o messe a disposizione dall'Aggiudicatario al Committente per monitorare l'efficienza del servizio.
3. I rifiuti vengono conferiti dall'utente all'esterno della recinzione o limite della proprietà privata di riferimento (nel posto normalmente utilizzato per il conferimento del porta a porta) o in altri spazi o luoghi appositamente convenuti con l'utente e valutati dal Committente accessibili ai mezzi di trasporto dei rifiuti, e vengono ritirati dagli addetti al servizio pubblico nei giorni ed ore prefissati. La quantità massima di rifiuti ingombranti conferibile ad ogni turno di servizio da ciascuna utenza è di mc. 3, con un peso massimo per pezzo non superiore a Kg. 30; quest'ultimo è derogabile in presenza di beni durevoli, comunque nel rispetto delle normative di riferimento.
4. Oltre che al ritiro dei rifiuti conferiti dall'utente, la ditta appaltatrice dovrà provvedere alla pulizia contestuale delle aree circostanti al punto di conferimento e alla raccolta di tutti i rifiuti della frazione interessata che per qualsiasi motivo si trovassero sparsi sul suolo.
5. È compresa nel servizio la comunicazione mensile degli utenti (identificati con cognome, nome, codice fiscale, via, numero civico e comune) che hanno prenotato la chiamata o hanno usufruito del servizio, inclusi i tipi ed i quantitativi di rifiuti conferiti dai singoli
6. L'ingombrante raccolto verrà successivamente separato nelle diverse frazioni (ferroso, mobili, materassi, apparecchiature elettroniche, altri ingombranti etc.) e stoccato in distinti container scarrabili presso il Centro comunale di raccolta o in altro luogo indicato in fase di gara e

approvato dal Committente, da cui verrà poi trasportato presso gli impianti di trattamento. Il corrispettivo comprende anche i costi di trattamento.

7. Sono previsti quattro turni di raccolta annui, di norma uno ogni due mesi, con eventuali modifiche della frequenza da concordare con il Committente.
8. Per ciascun turno l'Aggiudicataria deve garantire la raccolta fino ad un massimo di 30 utenze, fissando l'intervento di ritiro per le utenze eccedenti la trentesima al primo turno utile successivo.

22 Raccolta farmaci scaduti e/o inutilizzati, pile e rifiuti T&F

1. Oggetto del presente articolo è la fornitura di idonei contenitori, la raccolta, trasporto e trattamento in idoneo impianto dei farmaci scaduti e/o inutilizzati, pile e rifiuti T&F.
2. Il servizio consiste:
 - a. nello svuotamento dei contenitori per farmaci scaduti posizionati presso le due farmacie di Arcole e Gazzolo con cadenza minima bimensile (6 svuotamenti/anno) o comunque tale da garantire che i contenitori non siano mai pieni, con svuotamento su richiesta del Committente al raggiungimento del riempimento;
 - b. nello svuotamento dei contenitori per pile e di quelli per rifiuti T&F posizionati in quattro punti del territorio Comunale con cadenza minima bimensile (6 svuotamenti/anno) o comunque tale da garantire che i contenitori non siano mai pieni, con svuotamento su richiesta del Committente al raggiungimento del riempimento;
3. Ultimata la raccolta, si dovrà provvedere al trasporto, diretto o previo trasbordo effettuato a norma di legge, ad idoneo impianto di trattamento. Il corrispettivo comprende anche i costi di trattamento.
4. In caso di rotture, manomissioni o danneggiamenti dei contenitori dovrà essere garantita la loro sostituzione entro 48 ore dalla segnalazione.
5. L'Offerente dovrà allegare all'offerta tecnica le specifiche tecniche dei contenitori proposti e presentare scheda tecnica del produttore e/o certificazione di parte terza prima di procedere all'acquisto degli stessi.

23 Gestione del centro comunale di raccolta (CCR)

1. È richiesto all'Aggiudicatario il servizio di gestione del Centro comunale di raccolta di Via Pauselle frazione Gazzolo d'Arcole. Nell'allegato 6 è riportato il Regolamento di funzionamento del centro di raccolta comunale .
2. Il servizio comprende la gestione, la custodia, la pulizia e la manutenzione ordinaria dell'impianto, la dotazione, movimentazione e trasporto dei containers e altri contenitori, il trattamento di tutte le frazioni raccolte, nonché l'organizzazione delle attività di accoglienza e affiancamento dei cittadini durante le diverse fasi di conferimento differenziato dei rifiuti.
3. Dovranno essere messe in atto attività di separazione del rifiuto finalizzate al recupero del materiale nonché azioni di sensibilizzazione dei cittadini in merito al valore sociale, economico e ambientale della raccolta differenziata.

4. Deve essere garantita l'apertura per almeno 12 ore:
 - a. 4 ore il mercoledì pomeriggio dalle 13.00 alle 17.00;
 - b. 8 ore al sabato con orario 8.00-12.00 / 13.00-17.00
5. L'apertura al pubblico potrà venire riprogrammata di anno in anno in base alle richieste del Committente, in fasce orarie che vadano il più possibile incontro alle esigenze dell'utenza, mantenendo il numero di ore complessive prevista da capitolato.
6. Saranno a capo dell'Aggiudicatario tutte le opere di ordinaria manutenzione degli immobili, degli edifici e di tutti gli impianti ed i sistemi presenti nelle strutture, compresi l'area di deposito R.A.E.E..
7. A titolo meramente esemplificativo, l'ordinaria manutenzione comprenderà: gli spurghi e la pulizia delle caditorie e dei pozzetti, le pulizie generali, le disinfestazioni, le piccole riparazioni, la protezione delle strutture dalla ossidazione, la lubrificazione delle parti in movimento, la pulizia delle coperture, dei filtri e delle griglie, ecc.
8. L'Aggiudicatario al momento della stipula del contratto subentrerà al Comune nella gestione della corretta gestione dei flussi dei RAEE provenienti dai nuclei domestici, secondo quanto previsto dall'Accordo di Programma del 9 febbraio 2015 (art. 15 del D. Lgs n. 49 del 2014) .
9. Rientrano tra i compiti dell'Aggiudicatario il controllo periodico dell'efficienza del Centro comunale di raccolta e dei relativi impianti accessori, con obbligo di segnalazione alla Stazione Appaltante degli interventi che si dovessero rendere necessari e non rientranti nelle competenze contrattuali del presente affidamento.
10. Dovrà essere effettuata la gestione del centro secondo la normativa vigente, fornendo la dotazione di attrezzature tale da garantire il conferimento delle tipologie di rifiuti riportate nel regolamento, e comunque garantendo la dotazione minima di attrezzature indicate nell'allegato 7.
11. Le attrezzature dovranno essere mantenute in buono stato d'uso e adeguate alle frazioni merceologiche di rifiuto autorizzate.
12. L'Aggiudicatario dovrà garantire la gestione del centro comunale di raccolta secondo le seguenti indicazioni minime.

23.1 Sorveglianza e guardiania

1. L'Aggiudicatario dovrà garantire, durante l'orario di apertura del centro di raccolta, la presenza di 2 operatori.
2. All'Aggiudicatario sarà richiesto, tramite il proprio personale in servizio, di:
 - Provvedere all'apertura e chiusura nei tempi prestabiliti;
 - Accogliere con cortesia i cittadini, verificarne la residenza e compilare l'apposito registro informatico mediante apposito sistema di riconoscimento elettronico, se verrà introdotto;
 - Verificare che le tipologie dei rifiuti che l'utente intende conferire siano compatibili con quelle per le quali l'area ha capacità ricettiva, sia per qualità che per quantità;

- Assistere gli utenti nelle operazioni di conferimento, collaborando allo scarico dei materiali pesanti o voluminosi e indirizzandoli verso i contenitori corrispondenti ai rifiuti da scaricare, accertandosi che non vengano lasciati ad di fuori degli stessi;
- Provvedere a mantenere un'adeguata pulizia e decoro dell'area, comprese le operazioni di manutenzione ordinaria delle attrezzature presenti e delle aree a verde e la raccolta di eventuale materiale abbandonato all'esterno della struttura
- Provvedere alla compilazione dei registri di carico e scarico coordinandosi con il personale amministrativo di cui all'art.30;
- Programmare le operazioni di ritiro agli impianti di destino e/o piattaforme o consorzi di recupero coordinandosi con il personale amministrativo di cui all'art.30, nel rispetto delle prescrizioni normative e a garanzia di volumetrie minime disponibili per il conferimento;
- Compilare ed aggiornare l'apposito registro con i dati di ogni singolo utente conferitore e dei relativi rifiuti. Qualora la compilazione avvenga tramite strumento software, lo stesso deve consentire la chiara tracciabilità sia degli ingressi all'ecocentro che dei conferimenti in termini di quantità e qualità di rifiuti, con possibilità di elaborare report e statistiche di vario genere.
- Verificare l'applicazione di metodiche gestionali in linea con il documento dei rischi specifici in base al D. Lgs. 81/08.

23.2 Controllo degli stoccaggi

1. Per il controllo degli stoccaggi dovrà essere previsto l'uso di un applicativo in grado di gestire e registrare tutta la documentazione relativa ai conferimenti dei rifiuti e ai ritiri e smaltimenti, e ad una completa gestione contabile del centro di raccolta.
2. L'applicativo dovrà garantire l'emissione di una reportistica personalizzata. Il software dovrà analizzare la movimentazione dei rifiuti in uscita dal centro gestendo movimenti di carico e scarico e soprattutto gestendo le tempistiche di stoccaggio previste dalla normativa vigente creando dei messaggi di "alert" automatici all'approssimarsi delle singole scadenze previste, informando sulle necessità operative richieste dalla normativa vigente.
3. L'Aggiudicatario dovrà occuparsi della tenuta e aggiornamento dei registri e di tutta la documentazione prescritta dalla legge e metterla a disposizione del Committente ogni qualvolta ne richieda la visione.

23.3 Modalità di deposito dei rifiuti

1. Il deposito dei rifiuti per tipologie omogenee dovrà essere realizzato secondo modalità appropriate e in condizioni di sicurezza, come prescritto dai disposti autorizzativi.

23.4 Formazione di base del personale

1. Tutte le risorse umane impiegate dovranno ricevere un'adeguata formazione, in relazione alle mansioni e alla responsabilità di propria spettanza, alle metodologie specifiche dell'appalto ed alle tecniche di utilizzazione di mezzi, macchinari ed attrezzature (sistema gestione ingressi).
2. Gli stessi dovranno essere a conoscenza delle idonee procedure da mettere in atto nella movimentazione e gestione delle varie categorie merceologiche di rifiuti. Gli addetti dovranno essere formati non solo ai sensi del D.M. 8 aprile 2008, ma anche in materia di sicurezza sul luogo

di lavoro e sulle procedure di emergenza da mettere in atto in caso di incidenti o di particolari situazioni emergenziali.

23.5 Procedure di sicurezza

1. Dovranno essere garantiti tutti gli accorgimenti necessari affinché vengano rispettate tutte le norme vigenti in materia di tutela della salute dell'uomo e dell'ambiente, nonché di sicurezza sul lavoro.
2. Le misure di prevenzione e di sicurezza da adottare dovranno riguardare a titolo esemplificativo:
 - Formazione, informazione, addestramento del personale, in modo tale che esso sia in grado di gestire le diverse tipologie di rifiuti conferibili ed in grado di seguire in sicurezza le procedure di emergenza in caso di incidenti;
 - Sistemi di informazione agli utenti, a tal fine, dovranno essere predisposte e rese disponibili (in formato cartaceo e attraverso i portali internet), delle apposite regole per conferire i rifiuti correttamente ed in sicurezza;
 - Manutenzione, controllo e utilizzo delle macchine e attrezzature, mediante controlli ordinari, manutenzione periodica e manutenzione a guasto;
 - Gestione dei prodotti e sostanze pericolose rispettando le norme che disciplinano il deposito delle sostanze pericolose in essi contenute;
 - Fornitura di appositi Dispositivi di Protezione Individuale agli operatori;
 - Gestione e applicazione del protocollo sanitario;
 - Predisposizione di un Piano di Emergenza grazie al quale sia possibile affrontare differenti situazioni di emergenza come: intervento di primo soccorso in caso di malore e/infortunio, incendio, calamità naturali, mancanza di energia elettrica, presenza di rifiuti e/o sversamento di sostanze pericolose, situazioni che richiedono l'evacuazione del Centro.

23.6 Dotazioni e Attrezzature

1. I contenitori dovranno possedere requisiti di resistenza, sistemi di chiusura, accessori e dispositivi atti ad effettuare in condizioni di sicurezza le operazioni di riempimento, di travaso e di svuotamento prescritti nell'atto autorizzativo.
2. L'Allegato 7 riporta la dotazione minima di container e altre attrezzature che dovrà essere garantita.
3. Tutti i contenitori, così come tutte le attrezzature di cui dovrà essere dotato il Centro, incluse quelle di proprietà del Comune, dovranno essere sottoposti ad un programma di manutenzione programmata consistente in:
 - periodiche verifiche di efficienza;
 - periodiche verifiche dello stato dei dispositivi di sicurezza.

23.7 Servizio di pulizia dell'area

1. L'Aggiudicatario dovrà provvedere alla pulizia delle aree oggetto del servizio e delle strutture presenti mantenendo la struttura costantemente pulita con pavimentazione priva da ogni residuo e/o materiale. I passaggi di pulizia dovranno essere inoltre accompagnati dall'utilizzo di

sostanze sanificanti e deodoranti composte da un attivatore biologico complesso (non contenente tensioattivi), specifico per la pulizia e deodorazione di cassonetti, superfici lavabili, ecc.

2. Deve essere garantita altresì la pulizia dell'area di accesso e delle aree circostanti l'impianto.

23.8 Controllo degli accessi

1. L'Aggiudicatario dovrà adottare un sistema di controllo degli accessi limitandoli alle utenze domestiche del Comune di Arcole.

23.9 Trasporto agli impianti di destinazione e trattamento dei rifiuti conferiti presso il centro di raccolta comunale

1. L'Aggiudicatario dovrà garantire le operazioni di svuotamento dei contenitori presenti o dei materiali conferiti sfusi nel centro di raccolta comunale e il trasporto del materiale agli impianti di destinazione finale autonomamente individuati con frequenza adeguata ad evitare l'accumulo di rifiuti al di fuori dei contenitori o il riempimento oltre misura dei contenitori stessi.
2. Il trasporto potrà essere effettuato con le seguenti modalità:
 - trasporto diretto del contenitore/cassone scarrabile presso l'impianto di destinazione finale e successiva ricollocazione dello stesso nel centro di raccolta. Ogni contenitore/cassone di conferimento, utilizzato per il trasporto diretto del materiale in impianto, deve essere obbligatoriamente ricollocato, previo svuotamento, nel centro di raccolta prima della successiva apertura al pubblico (in modo che durante gli orari di conferimento non vi sia mai l'assenza di nessun contenitore);
 - svuotamento del contenitore/cassone di conferimento con mezzo idoneo e successivo trasporto a destinazione del materiale. Nel caso in cui venga effettuata tale operazione vi è l'obbligo, a carico dell'Impresa Appaltatrice, di evitare lo spargimento del materiale al di fuori del contenitore/cassone di conferimento e del mezzo per il trasporto a destinazione.
3. Il trasporto del materiale agli impianti di destinazione dovrà comunque essere effettuato rispettando il tempo massimo di deposito temporaneo così come prescritto dalla normativa vigente.
4. Il prelievo del materiale per il successivo trasporto alla destinazione finale deve essere effettuato al di fuori degli orari di apertura al pubblico del Centro di raccolta.
5. Il corrispettivo è comprensivo dei costi di trasporto nonché dei costi di trattamento di tutte le frazioni conferite presso il centro di raccolta.

24 Trattamento ed avvio a recupero dei rifiuti urbani e assimilati

1. Tutti i rifiuti urbani e assimilati comunque raccolti dovranno essere conferiti, a cura e spese dell'Aggiudicatario, con propri idonei mezzi, ad impianti di recupero, trattamento e smaltimento autorizzati ed autonomamente individuati dall'Aggiudicatario stesso.
2. Tutti i costi di trattamento dei rifiuti urbani ed assimilati, indipendentemente dalla quantità raccolta, sono compresi nel canone a base di gara.

3. Per il trasporto ai vari impianti di destinazione, l'Aggiudicatario dovrà uniformarsi alle norme di carattere igienico – sanitario nonché a quelle di carattere tecnico – logistico fissate dagli Enti Gestori degli impianti medesimi.

25 Campagne di sensibilizzazione degli utenti e degli studenti

1. La ditta dovrà progettare e condurre specifiche campagne di sensibilizzazione sia degli utenti sia degli studenti, delle scuole indicate in allegato 8, sul tema della minimizzazione degli impatti ambientali dei rifiuti. Le campagne devono essere mirate in particolare ma non solo alla riduzione dei rifiuti (prevenzione, riciclaggio e recupero) attraverso la raccolta differenziata ed il compostaggio domestico;
2. Tali campagne devono:
 - svilupparsi lungo l'intero arco di tempo della durata del contratto di servizio, anche attraverso la ripetizione di singoli eventi specificamente progettati,
 - comprendere l'organizzazione di almeno una giornata ecologica all'anno caratterizzata da eventi dimostrativi.
3. Il piano di comunicazione e sensibilizzazione dovrà rendere i cittadini protagonisti e attori principali, trasferendo le necessarie informazioni e motivazioni affinché i servizi possano essere facilmente compresi e consolidati negli anni. In sostanza, la comunicazione per la promozione della raccolta differenziata è parte funzionale del sistema stesso, indispensabile sia in fase di avvio che in fase di consolidamento.
4. Il piano potrà essere in ogni caso revisionato nel corso dell'appalto in accordo con l'Amministrazione Comunale e adattato sulla base di eventuali indicazioni ed esigenze della stessa.
5. L'Aggiudicatario dovrà garantire il raggiungimento capillare di tutte le utenze.
6. L'Aggiudicatario dovrà in ogni caso progettare, realizzare, stampare e distribuire per tutte le utenze e per ogni anno di appalto il calendario della raccolta differenziata con le istruzioni per il corretto conferimento (materiali, orari, attrezzature, ecc). Il calendario dovrà contenere:
 - a. indicazioni multilingue sulle modalità di raccolta dei rifiuti;
 - b. elenco indicativo dei rifiuti conferibili in ciascuna frazione;
 - c. orari di apertura del CCR;
 - d. numero verde per prenotazione ritiri ingombranti e segnalazione mancati ritiri / servizi;
 - e. altre indicazioni utili segnalate dal Committente.
7. L'impostazione grafica del calendario, da proporre in bozza in sede di offerta tecnica, dovrà essere preventivamente concordata e approvata dal Committente di anno in anno.
8. Con modalità scelte dal Committente, dovrà essere garantito il recapito del calendario a tutte le utenze in tempo utile, a carico dell'Aggiudicatario. In ogni caso i costi della distribuzione annuale restano a carico dell'Aggiudicatario.

9. Dovranno essere rispettati indicativamente i seguenti termini:

- da parte dell'Aggiudicatario: presentazione al Committente della proposta annuale di calendario entro e non oltre il 1 ottobre di ogni anno;
- da parte del Committente: consegna all'Aggiudicatario di eventuali contenuti specifici del calendario entro il 15 novembre di ogni anno;
- da parte dell'Aggiudicatario: distribuzione a tutte le utenze conclusa entro il 15 dicembre di ogni anno.

10. L'Aggiudicatario ha facoltà di proporre e concordare con il Committente tempistiche diverse da quelle sopra riportate, fermo restando che entro la fine dell'anno tutte le utenze dovranno disporre del calendario dell'anno successivo.

11. Nel caso di mancato rispetto da parte dell'Aggiudicatario dei termini concordati, verranno applicate le sanzioni di cui all'42. Resta inteso che tali sanzioni non saranno applicate nel caso in cui il mancato rispetto dei termini sia dovuto a un precedente ritardo nella consegna dei dati da parte del Committente.

12. Qualora il personale da utilizzare nelle attività di comunicazione e sensibilizzazione non sia dipendente dell'Aggiudicatario, questo dovrà fornire indicazioni esaustive riguardo alle modalità di collaborazione di tale personale.

13. Il progetto delle campagne di sensibilizzazione costituisce un elemento di valutazione qualitativa dell'offerta tecnica.

26 Gestione del periodo transitorio

1. L'Aggiudicatario dovrà svolgere tutte le attività preliminari necessarie all'avvio del servizio di gestione integrata dei rifiuti entro un massimo di 120 giorni dall'aggiudicazione definitiva.
2. Durante il periodo transitorio l'Aggiudicatario dovrà gestire la fase di avvio del servizio effettuando le attività di start-up, ovvero il censimento delle effettive necessità delle utenze non domestiche grandi produttori, la fornitura e consegna dei contenitori dove previsto, le previste azioni di comunicazione e informazione alle utenze e tutte le relative attività offerte, nonché svolgere ogni ulteriore operazione che si renda comunque necessaria o opportuna per l'avvio del servizio anche se non espressamente elencata o prevista nell'offerta aggiudicataria, senza che questo comporti maggiori oneri per il Committente.
3. Le attività di start-up dovranno in ogni caso essere programmate in modo tale che il servizio come descritto dal presente capitolato sia a regime sull'intero territorio entro 120 giorni dall'aggiudicazione, anche nelle more della sottoscrizione del contratto.
4. Nelle more dell'attivazione dei servizi previsti dal presente capitolato, inoltre, l'Aggiudicatario dovrà garantire i servizi con le modalità attualmente in essere, senza che questo comporti oneri aggiuntivi per l'Amministrazione Comunale rispetto al canone definito.
5. Si riportano alcune specifiche per le attività di gestione della fase di avvio del servizio (start-up).

26.1 Ordini e approvvigionamento nuove forniture

1. Nelle tempistiche concordate con il Committente, l'Aggiudicatario dovrà consegnare alla stessa un campione di ciascun contenitore o manufatto offerto per la raccolta dei rifiuti urbani (mastelli, carrellati, sacchi, ecc.) e relativa scheda tecnica del produttore e/o certificazione di parte terza al fine di permetterne la verifica delle caratteristiche prestazionali prescritte e offerte.
2. A seguire saranno quindi effettuati gli ordini delle eventuali nuove forniture sulla base dell'ultima estrazione dei dati delle utenze TARI che sarà fornita dal Committente e sulla base delle rilevazioni effettuate in fase di censimento per le utenze non domestiche grandi produttori.
3. Parallelamente alla distribuzione delle eventuali nuove forniture saranno organizzati e gestiti dall'Aggiudicatario appositi incontri di comunicazione in occasione dei quali saranno fornite a tutte le utenze anche appositi volantini e materiale informativo.

26.2 Distribuzione nuove forniture

1. Durante la seconda parte della fase di avvio sarà effettuata la consegna dei contenitori a tutte le utenze domestiche e non domestiche iscritte a ruolo TARI.
2. Sarà onere dell'Aggiudicatario verificare all'atto della consegna dei contenitori (sia per le utenze domestiche che per le utenze non domestiche) se vi siano situazioni concrete che richiedano l'assegnazione di volumetria e numero differenti rispetto agli standard proposti. In tali circostanze l'Aggiudicatario provvederà a darne notizia al Committente che potrà autorizzare diverse forniture in relazione a specifiche e motivate esigenze dell'utenza.
3. Sarà onere dell'Aggiudicatario, in qualunque momento di esecuzione del contratto, l'ulteriore fornitura e consegna di contenitori che si dovessero rendere necessari, aventi stesse caratteristiche di quelli già consegnati, per fronteggiare eventuali ulteriori esigenze che dovessero manifestarsi, ad esempio per l'integrazione degli elenchi delle utenze TARI in fase di consegna dei kit o per l'insediamento di nuove utenze o altre cause.
4. La consegna delle nuove forniture dovrà avvenire sia per le utenze domestiche che per le utenze non domestiche con le modalità ritenute più opportune e descritte in sede di offerta tecnica.
5. Tale consegna dovrà essere informatizzata ossia prevedere l'utilizzo di appositi software e dispositivi che consentano:
 - l'assegnazione univoca dei contenitori alle singole utenze e la relativa registrazione;
 - la rendicontazione, durante la consegna dei contenitori alle utenze, di tutti i materiali che saranno consegnati dall'Aggiudicatario.
6. Le utenze non domestiche grandi produttori dovranno farsi carico dei costi per l'acquisto dei propri contenitori, di volumetria adeguata alla produzione di rifiuti differenziati, acquistandoli presso l'Aggiudicatario, in base all'elenco prezzi unitari offerti.
7. L'Aggiudicatario, gestendo gli elenchi di consegna, dovrà pertanto mettere a punto un database che consentirà l'aggiornamento in continuo dei materiali forniti e che impedisca consegne multiple alla medesima utenza..

26.3 Sportello Utenti

1. Durante il periodo transitorio, l'Aggiudicatario dovrà garantire l'allestimento e la gestione di uno Sportello Utenti sul territorio del Comune.
2. Presso lo sportello dovranno essere tenute scorte dei kit individuali di contenitori per garantire la consegna alle utenze in caso di richiesta e dovranno venire fornite informazioni sui servizi erogati e in fase di avvio.
3. Gli oneri relativi alla gestione dello Sportello Utenti dovranno essere direttamente sostenuti dall'Aggiudicatario.
4. L'Aggiudicatario dovrà mettere a disposizione operatori in numero e con profili adeguati all'attività.
5. Inoltre, gli operatori dedicati dovranno avere già maturato esperienze analoghe nella gestione di sportelli inerenti servizi di gestione ambientale.

27 Spazzamento e lavaggio di vie e aree pubbliche o private soggette ad uso pubblico, trasporto e trattamento dei rifiuti così raccolti

1. Il servizio riguarda lo spazzamento e il lavaggio delle strade, i viali, le piste ciclopedonali, i marciapiedi, le piazze di proprietà comunali e i parcheggi comunali, purché aperti al pubblico transito, ancorché di proprietà privata.
2. Sono previsti 26 interventi annuali di spazzamento meccanizzato, con frequenza indicativa quindicinale (1/14) e giorni di intervento da definire di volta in volta in base alle esigenze del Comune.
3. Per ciascun intervento l'Aggiudicatario dovrà mettere a disposizione una spazzatrice con lavastrade integrato di dimensioni adeguate e adatte agli spazi da pulire con autista, per una durata operativa effettiva di 1 turno.
4. Il servizio verrà svolto in collaborazione con il personale del Comune, che effettuerà anche lo svuotamento dei 55 cestini stradali, con interventi nelle vie ed aree di volta in volta indicati dall'Amministrazione Comunale.
5. L'Aggiudicatario è tenuto a garantire il trasporto, diretto o previo trasbordo effettuato a norma di legge, ad idoneo impianto di trattamento autonomamente individuato. Il corrispettivo comprende il trasporto e i costi di trattamento.

28 Svuotamento dei cestini

1. Il servizio consiste nelle seguenti attività
 - Asportazione e sostituzione dei sacchi con i rifiuti contenuti nei cestini;
 - pulizia completa ed accurata dei medesimi e dell'area circostante;
 - fornitura annuale dei sacchetti di plastica di volumetria e spessore adeguati, comprensiva anche dei sacchetti che verranno sostituiti dal personale del comune come descritto all'art. 27.

2. Il servizio prevede una frequenza di intervento quindicinale (1/14) su tutti i 55 cestini dislocati nel Comune e indicati nell'allegato 9, in modo alternato rispetto agli svuotamenti effettuati dal personale comunale.
3. Ultimate le operazioni di raccolta, si dovrà provvedere al trasporto, diretto o previo trasbordo effettuato a norma di legge, ad idoneo impianto autonomamente individuato. Il corrispettivo comprende il trasporto e i costi di trattamento.

29 Cantiere Operativo

1. All'atto dell'avvio dei servizi e comunque entro 90 giorni dall'aggiudicazione definitiva, l'Aggiudicatario dovrà dotarsi di un cantiere situato ad una distanza non superiore a 40 chilometri dalla sede del Comune di Arcole (calcolati secondo l'opzione "percorso più breve" su viamichelin.it), al fine di garantire un'efficace ed efficiente erogazione dei servizi e ove, ad ogni effetto, eleggerà il proprio domicilio.
2. Il cantiere dovrà almeno essere dotato di:
 - Uffici per il personale direttivo e la messa a disposizione dei seguenti strumenti:
 - o Postazione con personal computer e dispositivi informatici periferici e di telefonia;
 - o Telefax;
 - o Rete intranet, rete internet ad alta velocità e posta elettronica "e-mail".
 - Spazio per il ricovero di mezzi ed attrezzature.
 - Locali spogliatoi, allestiti nel rispetto degli standard previsti dalla vigente normativa in materia.
 - Locali servizi igienici, allestiti nel rispetto degli standard previsti dalla vigente normativa in materia.
 - Locali officina per la piccola manutenzione ordinaria degli automezzi e delle attrezzature.
 - Locali magazzino.
3. Il cantiere, a livello strutturale, dovrà essere dotato di:
 - Recinzione perimetrale;
 - Sistema di raccolta e smaltimento delle acque meteoriche e dei servizi, nonché delle eventuali acque di percolazione o di lavaggio;
 - Sistemi idonei di illuminazione;
 - Sistemi idonei di videosorveglianza e anti intrusione;
 - Accessibilità (in sicurezza) al pubblico.
4. Presso il Cantiere potrà essere allestita ed organizzata specifica area per l'effettuazione dei trasbordi. In tale area, che dovrà essere autorizzata a norma di legge, potranno essere posizionati container pressa ed ogni altra attrezzatura eventualmente necessaria.
5. Tutti gli oneri dovranno essere direttamente sostenuti dall'Aggiudicatario.
6. L'Aggiudicatario dovrà mettere a disposizione operatori in numero e con profili adeguati all'attività.

30 Gestione sportello e Numero Verde

1. Il servizio prevede la corretta gestione dello sportello utente, del numero verde e la collaborazione con L'Amministrazione Comunale al fine di favorire e garantire una corretta gestione integrata dei rifiuti urbani.
2. Il Comune metterà a disposizione un locale da adibire a sportello utente, ove svolgere le attività, e questo dotato della seguente strumentazione seguenti strumenti:
 - Telefono con segreteria telefonica e con attivata linea telefonica con numero verde, attivo 24 ore su 24 per la ricezione delle segnalazioni, delle prenotazioni degli utenti e, più in generale, per la richiesta di informazioni;
 - Postazione con personal computer e dispositivi informatici periferici e di telefonia;
 - Telefax;
 - Rete intranet, rete internet ad alta velocità e posta elettronica "e-mail".
3. È richiesta l'attivazione di un numero verde, funzionante da sportello utenza per richieste di informazioni sui servizi, segnalazioni e prenotazioni, in funzione con operatore per almeno 6 ore giorno per 6 giorni settimana.
4. Le attività che l'operatore dovrà svolgere sono :
 - La gestione del servizio front-office al fine di fornire supporto all'utenza mediante informazioni da elargire per il servizio di raccolta ed una corretta differenziazione dei rifiuti;
 - La gestione del numero verde come descritto ai commi precedenti;
 - Collaborare nella prima distribuzione delle forniture agli utenti, e gestire le successive distribuzioni dovute a nuove forniture e/o sostituzione, ecc.;
 - Gestire le richieste del servizio di raccolta dedicata dei pannolini e pannoloni e del servizio dedicato di raccolta della frazione vegetale;
 - Il controllo della corretta gestione del CCR, in accordo con il personale che si occupa della guardiania e sorveglianza dello stesso, attraverso la corretta compilazione dei registri di carico e scarico, la programmazione delle operazioni di ritiro agli impianti di destino e/o piattaforme o consorzi di recupero, nel rispetto delle prescrizioni normative e a garanzia di volumetrie minime disponibili per il conferimento;
 - Collaborazione con l'ufficio di polizia municipale al fine di garantire una corretta gestione dei rifiuti sul territorio comunale;
 - Collaborazione con il Responsabile Tecnico per la corretta gestione delle segnalazioni;
 - Verifica dei dati riferiti alle raccolte differenziate e quantitativi smaltiti;
 - Collaborazione con l'ufficio tributi per la stesura del piano finanziario T.A.R.I./T.A.R.I.P.;
 - Compilazione dati per l'osservatorio rifiuti sovra-regionale oltre a dare il supporto occorrente al bacino di competenza "Verona-Sud" al fine di favorire e garantire

l'unificazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani sull'intero territorio regionale ai sensi della Legge Regionale n. 52 del 31 Dicembre 2012

- coordinamento e verifica dei servizi svolti su territorio comunale con recepimento delle indicazioni suggerite dall'amministrazione comunale e segnalazione di eventuali disservizi e/o recuperi al gestore.
5. L'Aggiudicatario, per le attività di cui al presente articolo, dovrà garantire presenza presso il locale messo a disposizione dall'Amministrazione Comunale di personale in numero e con profili adeguati all'attività, per 36 ore settimanali nei giorni da lunedì a sabato.

31 Raccolta, trasporto e conferimento dei rifiuti assimilabili prodotti nei cimiteri

1. Dovrà essere garantito il servizio di raccolta, trasporto e conferimento dei rifiuti assimilabili agli urbani prodotti dalle normali attività svolte dai familiari dei defunti che accedono al cimitero di Arcole e al cimitero in località Gazzolo.
2. L'Aggiudicatario è tenuto a garantire la fornitura e il posizionamento presso i due cimiteri presenti nel territorio Comunale dei seguenti contenitori:
 - 2 carrellati da 240 litri per la raccolta degli scarti vegetali (uno per ogni cimitero);
 - 4 cassonetti da 1100 litri per la raccolta della frazione secco residuo (3 nel cimitero di Arcole e 1 nel cimitero di Gazzolo);
3. I contenitori dovranno essere svuotati con la stessa frequenza con cui vengono servite le utenze domestiche. Indipendentemente dal calendario ordinario dovrà essere previsto un passaggio aggiuntivo di raccolta per ciascun contenitori durante la Festività dei Defunti.

32 Raccolta rifiuti e pulizia delle aree in occasione di eventi e manifestazioni

1. In caso di feste popolari, fiere, sagre, organizzate da associazioni, partiti, centri culturali il Committente ha la facoltà di chiedere all'aggiudicatario l'Aggiudicatario di provvedere, per tutta la durata della manifestazione, alla fornitura, al posizionamento e al ritiro di contenitori in numero e volumetria adeguati per la raccolta differenziata delle varie frazioni di rifiuto che verranno prodotte e il trasporto agli impianti di trattamento.
2. Potranno essere interessate sia aree all'aperto che aree interne per eventi al chiuso.
3. Il servizio prevede la fornitura e la gestione di un numero adeguato di batterie di contenitori composte come segue::
 - carta/cartone – 240 litri;
 - imballaggi in plastica e metalli – 240 litri;
 - vetro – 240 litri;
 - frazione organica – 120 litri;
 - secco residuo – 240 litri.
4. Per gli eventi aventi durata plurigiornaliera lo svuotamento dei contenitori dovrà avvenire secondo il calendario della raccolta differenziata o, se necessario anche quotidianamente.

5. In caso l'Aggiudicatario riscontrasse anomalie sul conferimento da parte degli organizzatori delle manifestazioni dovrà esserne data tempestiva comunicazione al Committente.
6. Il posizionamento dei contenitori e della cartellonistica necessaria dovrà avvenire prima dell'inizio della manifestazione, in accordo con i tecnici del Committente. I contenitori dovranno essere consegnati puliti ed in perfetto stato di manutenzione.
7. Dovrà essere garantita la raccolta differenziata, con contenitori in numero e volumetria adeguata, almeno delle seguenti frazioni merceologiche:
 - carta/cartone;
 - imballaggi in plastica e metalli;
 - vetro;
 - frazione organica;
 - secco residuo.
8. Assieme ai contenitori potrà essere richiesta la consegna di materiale accessorio (quali sacchetti e cestini) che verrà fornito dall' Aggiudicatario.
9. Al termine della manifestazione sarà cura ed onere dell'Aggiudicatario lavare ed igienizzare i contenitori utilizzati.
10. Le diverse frazioni di rifiuto raccolte in modo differenziato dovranno essere successivamente conferite, direttamente o a seguito di trasbordo in altri mezzi effettuato a norma di legge, presso i rispettivi impianti di trattamento finale, con oneri di trattamento a carico dell'Aggiudicatario.
11. Il Committente potrà richiedere l'attivazione del servizio, il cui corrispettivo verrà contabilizzato e pagato in rapporto all'elenco prezzi unitari offerti.
12. Il Committente potrà inoltre richiedere lo spazzamento delle aree interessate (e delle relative zone di accesso e limitrofe qualora necessario), durante e dopo lo svolgimento dell'evento, con corrispettivo da determinare in base all'elenco prezzi unitari offerti.

33 Controllo, rendicontazione e reportistica sul servizio

1. L'Aggiudicatario deve fornire su richiesta del committente tutti i dati elencati di seguito.
2. I dati sono finalizzati a garantire:
 - a. Tracciabilità dei rifiuti, in caso di misurazione puntuale dei conferimenti del secco residuo;
 - b. Contabilizzazione delle utenze, in caso di misurazione puntuale dei conferimenti del secco residuo;
 - c. Controllo e monitoraggio dello svolgimento dei servizi;
 - d. Gestione delle segnalazioni e dei reclami da parte dell'utenza.
3. L'aggiudicatario dovrà consentire all'Amministrazione Comunale di verificare, tramite aggiornamenti periodici, il mantenimento degli standard qualitativi e quantitativi di cui alla documentazione di gara.
4. L'Aggiudicatario dovrà rendere disponibili almeno le seguenti informazioni:

a. Aggiornamento settimanale

- elenco delle segnalazioni effettuate dagli utenti via telefono, mail o tramite applicazioni per smartphone con i tempi e la descrizione delle risposte o azioni correttive attivate dall'Aggiudicatario,
- tipo e frequenza dei disservizi verificatisi, compreso numero, gravità e localizzazione degli errati conferimenti,
- la programmazione settimanale dei servizi,
- appuntamenti richiesti per servizi a chiamata e tempi di evasione della richiesta,
- attività di emergenza in relazione a servizi non effettuati per cause di forza maggiore con indicazione degli impedimenti e della tempistica di risoluzione del problema.

b. Aggiornamento mensile

- quantità di rifiuti raccolti, in funzione del tipo di rifiuto (come identificato dai codici CER, compresi i RAEE, i rifiuti ingombranti, i rifiuti da spazzamento ed i rifiuti speciali assimilati agli urbani), della frequenza e delle modalità di raccolta (porta a porta, cassonetto stradale, centri di raccolta), del tipo di utenza (domestica e non domestica e delle altre categorie previste dalle norme),
- elaborazione statistiche ai fini redazione schede Orsu e MUD e supporto nell'elaborazione delle schede
- numero dei mezzi impiegati nella raccolta, divisi per tipologia (quantità di rifiuti trasportabili),
- numero e qualifica degli addetti al servizio e durata delle loro prestazioni in relazione alle diverse modalità di realizzazione della raccolta dei rifiuti, comprensivo delle attività svolte da eventuali terze parti,
- dati relativi ai servizi di spazzamento e lavaggio strade contenenti quali elementi minimi: la rete stradale servita, la quantità e le caratteristiche dei servizi erogati, tra cui la misurazione delle distanze e delle superfici percorse con spazzole alzate e abbassate; velocità media, durata e percorrenza chilometrica;
- flussi giornalieri di utenti e di materiali nei centri di raccolta, compresi gli orari di apertura del centro,
- report dettagliato sulle aree "critiche" (zone dove vi è maggiore presenza di abbandono o errata gestione del servizio da parte delle utenze), comprese indicazioni sul numero, gravità e localizzazione degli errati conferimenti,
- numero di eventi, mercati, sagre e feste per cui è effettuato il servizio (denominazione, localizzazione, periodo, numero e tipologia di contenitori forniti ed esito del servizio in termini di qualità delle frazioni da raccolta differenziata), qualora venga attivato il servizio;
- registro dei Servizi opzionali comprendente quali elementi minimi: gli interventi effettuati (articolati per ciascuna modalità di servizio), la loro localizzazione, la quantità dei rifiuti raccolti, le aree di effettuazione del servizio, la quantità e le caratteristiche dei servizi erogati;
- numero e tipo di utenze servite con servizi a chiamata previa prenotazione e numero degli accessi effettuati presso il centro di raccolta.
- tracciato dei conferimenti del secco residuo qualora venga attivato il servizio;
- analisi merceologiche delle diverse frazioni di rifiuto

c. Aggiornamento annuale

- numero, tipo e caratteristiche di contenitori utilizzati per la raccolta differenziata domiciliare e per quella stradale,
- estensione, localizzazione e modalità della raccolta differenziata, per tipologia di servizio e singole zone,
- destinazione delle frazioni di rifiuti raccolte; centri di trattamento, di recupero e di smaltimento utilizzati (comprese le piattaforme di selezione e valorizzazione dei materiali raccolti in maniera differenziata e gli impianti di smaltimento/discariche), ecc.,
- quantità di rifiuti e tariffe corrisposte dall'Aggiudicatario agli impianti di destino, nonché quantità di rifiuti e corrispettivi conseguenti alla vendita su libero mercato o a seguito del conferimento ai Consorzi del sistema CONAI o agli altri Consorzi per la raccolta il riciclaggio ed il recupero dei rifiuti,
- dati sul compostaggio domestico e di comunità:
 - utenze domestiche e non domestiche presenti nel territorio che praticano l'autocompostaggio con attrezzature fornite in comodato d'uso dall'Aggiudicatario (tipologia e data di consegna delle attrezzature, ultimo controllo effettuato o storico controlli effettuati);
 - utenze domestiche e non domestiche presenti nel territorio che praticano l'autocompostaggio con attrezzature proprie (tipologia e data di adesione al compostaggio domestico, ultimo controllo effettuato o storico controlli effettuati);
 - richieste di assistenza evase per gli impianti di compostaggio di comunità;
- ogni informazione necessaria alla compilazione del MUD dei Comuni o documento equivalente (nei tempi idonei alla compilazione dei documenti stessi).
- Descrizione sintetica delle comunicazioni fatte agli utenti e delle campagne effettuate per la sensibilizzazione degli utenti e degli studenti.
- dati concernenti l'assolvimento da parte dell'Aggiudicatario degli obblighi contributivi ed assicurativi relativi al personale.
- dati relativi alle ispezioni effettuate (% complessiva rispetto al totale delle utenze aderenti; dove, quando, esito) sulla base di un format standard definito dal Committente;

Le informazioni sopra richieste dovranno essere rese disponibili in modo da permettere la loro tracciabilità e conservazione anche ai fini dell'estrazione di indicatori di performance e report statistici annuali e pluriennali.

5. L'aggiudicatario dovrà garantire entro il mese solare successivo all'effettuazione dei controlli sull'effettiva e corretta adesione al compostaggio domestico, come descritto al Par 21.5.1, l'invio dei dati relativi all'ispezione (% complessiva rispetto al totale delle utenze aderenti; dove, quando, esito) sulla base di un format standard definito dal Committente.
6. L'Aggiudicatario dovrà garantire, entro il 31 gennaio ed il 31 agosto di ogni anno, la consegna dei dati necessari alla compilazione della scheda di rilevamento della produzione e gestione rifiuti (ORSO) in formato .xls. Il Committente potrà delegare l'Aggiudicatario alla compilazione delle schede ORSO, senza che questo dia diritto ad adeguamenti del canone.

34 Carta dei Servizi

1. L'Offerente è tenuto a presentare nell'offerta tecnica lo schema tipo di "Carta dei Servizi" con cui individua il livello minimo degli standard di qualità e quantità del servizio erogato che si impegnerà a garantire agli Utenti in caso di aggiudicazione, in ossequio alla L. n. 244/2007 e a quanto stabilito nell'Accordo Stato-Regioni del 26 settembre 2013.
2. Nello schema di "Carta dei Servizi" dovranno essere chiariti i diritti fondamentali e i principi che ispirano la prestazione dei servizi agli Utenti, riconoscendo i diritti di partecipazione ed informazione e fissando le procedure di reclamo da parte di questi ultimi. In essa, oltre ai principali standard del servizio, dovranno essere riportate le finalità e le modalità organizzative di erogazione del servizio in coerenza con quelle già definiti dal presente capitolato unitamente all'offerta.
3. I parametri ivi previsti, resi noti al pubblico, diventeranno quindi un preciso obbligo non soltanto verso il Committente, ma anche nei confronti dei destinatari immediati del servizio, in caso di aggiudicazione.
4. Lo schema proposto dovrà venire aggiornato anche a seguito di modifiche che potranno intervenire durante l'appalto.

35 Migliorie

1. Costituisce elemento premiale in sede di offerta la disponibilità dell'Aggiudicatario a realizzare le seguenti migliorie:

Miglioria	Specifiche tecniche
Sistema di accesso al CCR con tessera e sbarra	Sistema di informatizzazione e automazione, tale da permettere l'attivazione di un sistema di misurazione per le utenze in base alla tipologia ed alla quantità di rifiuti conferito. Il sistema dovrà inoltre garantire la tracciabilità dei flussi di rifiuti destinati alla preparazione al riutilizzo secondo le modalità previste dalla normativa vigente. Altre specifiche: <ul style="list-style-type: none">• Rilascio di ricevuta• Integrazione con il sistema comunale di gestione del data base utenze ai fini TARI• Registrazione degli accessi con tessera sanitaria o specifica ecocard (da comprendere nella fornitura) con banda magnetica o transponder con microchip• Gestione limitazione al conferimento• Gestione eventuali conferimenti a titolo oneroso e/o con premialità
Raccolta mensile del vetro per le UD e le UND	Al posto dell'attuale raccolta quindicinale (1/14) del vetro: raccolta mensile (1/28) per le utenze domestiche e non domestiche ordinarie, con conferimento porta a porta in contenitori carrellati da 120 litri, la cui fornitura e distribuzione rientrano tra gli obblighi dell'Aggiudicatario e vanno svolte entro il termine del periodo transitorio.
Svuotamento settimanale dei	Al posto dell'attuale servizio di svuotamento quindicinale (1/14) dei cestini: svuotamento settimanale (1/7), con riferimento alle modalità indicate nell'Art. 28.

cestini	
Gestione segnalazioni	Messa a disposizione, per tutta la durata del contratto, un sistema di ticketing on line per la gestione delle segnalazioni dei disservizi dovuti alla raccolta rifiuti. Gli operatori, in seguito alla segnalazione da parte degli utenti, provvederanno ad inserire un ticket sul sistema online contenente i dati anagrafici del segnalante e il motivo del "reclamo". Accedendo al portale web, il Committente dovrà poter visualizzare in tempo reale i ticket aperti attraverso un'agenda condivisa online per la gestione delle segnalazioni e verificare, in ogni momento, la situazione legata alle segnalazioni di disservizio, mancate raccolte e segnalazione scarichi abusivi. Le risposte alle segnalazioni dovranno essere concordate con il Committente.
Sistema informativo di gestione dei dati	Messa a disposizione di un sistema informativo di gestione dei dati ossia di un sistema di controllo al quale l'Amministrazione Comunale possano accedere in remoto, in qualsiasi momento, per la consultazione di tutte le informazioni necessarie al controllo dei servizi effettuati, indicate nell'Art. 33.

PARTE IV – Servizi OPZIONALI

36 Rifiuto secco residuo con misurazione puntuale

1. Per quanto non specificato nel presente articolo vale quanto indicato nell'Art. 21.3.
2. Costituisce servizio opzionale, su richiesta del Committente, la disponibilità dell'Aggiudicatario a realizzare un sistema di raccolta del rifiuto secco residuo con misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico conforme al DM Ambiente 20 aprile 2017.
3. Tutte le utenze domestiche e non domestiche ordinarie dovranno essere dotate, con contabilizzazione in base all'elenco prezzi, di mastelli da 50 litri.
4. Tutte i contenitori rigidi in dotazione alle utenze domestiche e non domestiche (ordinarie e grandi produttori) dovranno essere dotati di idoneo sistema elettronico di riconoscimento individuale per la rilevazione dei conferimenti.
5. Al fine di avere la massima garanzia di precisione ed univocità, dovranno essere impiegati contenitori codificati in fase di produzione e con le seguenti caratteristiche:
 - definizione di un codice parlante con indicato ente proprietario, tipo e volume del contenitore, numero progressivo, con trascrizione in codice a barre;
 - applicazione in modo irremovibile nell'apposta sede di un Tag RF-ID scritto e codificato con lo stesso codice del contenitore presente sulla stampa a caldo;
6. L'associazione univoca tra il codice dell'utente e la matricola del contenitore durante le fasi di distribuzione ed assegnazione è elemento chiave per la costituzione di un data-base attendibile necessario per una corretta e puntuale registrazione delle attività di raccolta rifiuti. Una registrazione puntuale e certificata delle raccolte è requisito fondamentale per l'applicazione di qualsiasi modalità di tariffazione a quantità. Pertanto, le attività di distribuzione dovranno garantire:

- codificazione e identificazione univoca di ogni singolo contenitore;
 - codificazione e identificazione univoca di ogni singolo utente.
7. È fondamentale che il data-base di origine sia costituito in modo tale da identificare univocamente la combinazione immobile-utente, dovrà quindi essere escluso a priori il caso di più immobili collegati allo stesso utente con il medesimo codice servizio.
 8. Il corrispettivo per l'attivazione, l'implementazione e la gestione del servizio di raccolta del rifiuto secco residuo con misurazione puntuale viene contabilizzato in base all'elenco prezzi unitari offerto, comprensivo anche gli oneri per l'identificazione del rifiuto e del produttore ai sensi del DM Ambiente 20 aprile 2017. A partire dal mese successivo l'implementazione del servizio, dopo il 10 di ogni mese, l'Aggiudicatario rimetterà al Committente fattura elettronica, con scissione dei pagamenti art.17/ter DPR N° 633/1972, per una quota mensile pari al prezzo offerto in fase di gara suddiviso per le mensilità residue calcolate dalla data di attivazione del servizio allo scadere del contratto.
 9. Nel caso in cui il servizio venga attivato l'Aggiudicatario ha un tempo utile per l'attivazione dello stesso e la sua messa a regime pari alla durata del periodo transitorio offerto in fase di gara.
 10. L'onere della dotazione e predisposizione di idoneo sistema di rilevamento degli svuotamenti è a completo carico dell'Aggiudicatario, così come la formazione del personale del Committente addetto alla consultazione, essendo da intendersi già remunerato nel corrispettivo.
 11. Il sistema dovrà essere completamente in servizio entro il termine del periodo transitorio.
 12. L'Aggiudicatario dovrà fornire al Committente l'eventuale sistema hardware e software necessario per la gestione dei dati, comprensivo di tutte le licenze necessarie al suo funzionamento.
 13. Sarà obbligo dell'Aggiudicatario provvedere, ove ne ricorra l'esigenza, all'immediato ripristino ed alla costante manutenzione dei sistemi di rilevazione degli svuotamenti.

37 Servizi integrativi presso grandi utenze

1. Sono quelli che interessano tipologie di rifiuti assimilati ai rifiuti urbani prodotti da Grandi Utenze (art. 4, comma 4) per le quali il servizio di raccolta non può essere svolto con le modalità ordinarie per quantità conferita e modalità di raccolta.
2. Il servizio può riguardare una o più delle frazioni considerate nel servizio base, ma anche ulteriori raccolte specifiche selettive; comunque sempre con raccolte differenziate per ciascuna delle frazioni interessate e secondo i criteri organizzativi concordati e approvati dal Committente
3. Il servizio:
 - si svolge con raccolte distinte per frazione di rifiuto e separate dalla calendarizzazione dei servizi ordinari, oppure in occasione delle ordinarie raccolte purché con pesate intermedie che consentano la quantificazione dei materiali raccolti presso le GU, con modalità approvata dal Committente;
 - può prevedere, con oneri a carico dell'utenza quantificati sulla base dell'elenco prezzi unitari offerti, l'utilizzo di eventuali contenitori, anche containers o press-containers, ritenuti necessari dal Committente per la corretta e funzionale raccolta dei rifiuti per tali utenze.

4. Il corrispettivo per il servizio viene contabilizzato in base all'elenco prezzi unitari offerto e comprende una quota per il noleggio dell'attrezzatura e una quota per ogni singolo svuotamento, nella quale sono compresi anche gli oneri per l'identificazione del rifiuto e del produttore ai sensi del DM Ambiente 20 aprile 2017.

38 Raccolta dei rifiuti e pulizia del mercato

1. Su richiesta della Stazione Appaltante potrà essere attivato il servizio di pulizia del mercato settimanale di Arcole al termine delle attività di vendita, la raccolta in forma differenziata dei rifiuti prodotti e il loro trasporto agli impianti di trattamento.
2. Il servizio prevede la pulizia delle aree adibite a mercato, al termine delle attività commerciali su di esse periodicamente svolte.
3. Il servizio dovrà essere così articolato:
 - raccolta differenziata dei rifiuti prodotti dai banchi di vendita presenti nelle aree di mercato e loro trasporto agli impianti di conferimento;
 - spazzamento delle aree interessate dal mercato, vie di accesso e limitrofe;
 - disinfezione delle aree sensibili;
 - lavaggio e igienizzazione dei contenitori utilizzati per il servizio
4. Per quanto attiene alla raccolta dei rifiuti prodotti dai banchi di vendita, l'Aggiudicatario dovrà provvedere a posizionare, presso l'area adibita a mercato, contenitori di adeguata tipologia e volumetria e la cartellonistica necessaria.
5. Dovrà essere garantita la raccolta differenziata almeno delle seguenti frazioni merceologiche:
 - carta/cartone;
 - imballaggi in plastica e metalli;
 - vetro;
 - frazione organica;
 - secco residuo.
6. I venditori dovranno pertanto conferire i rifiuti prodotti durante il mercato negli opportuni contenitori e comunque nell'area dello spazio del mercato dedicata al conferimento.
7. I contenitori dovranno essere posizionati a cura dell'Aggiudicatario in concomitanza dell'arrivo sull'area dei banchi di vendita e svuotati e rimossi alla conclusione del mercato.
8. Sarà cura ed onere dell'Aggiudicatario lavare e disinfettare i contenitori ritirati con appositi prodotti ecocompatibili.
9. Le diverse frazioni di rifiuto raccolte in modo differenziato dovranno essere successivamente conferite, direttamente o a seguito di trasbordo in altri mezzi effettuato a norma di legge, presso i rispettivi impianti di trattamento finale, con oneri di trattamento a carico dell'Aggiudicatario.
10. Il servizio di pulizia dovrà essere effettuato in modo da lasciare i luoghi in perfetto stato di pulizia e pertanto sgomberi da seppur minime quantità di detriti, fanghiglia, foglie, carte e rifiuti di qualsiasi genere. Le superfici riservate ai venditori ambulanti di pesce dovranno essere anche disinfettate utilizzando prodotti idonei.
11. Dovrà essere garantito spazzamento delle aree interessate impiegando spazzatrici di idonee dimensioni, eventualmente supportato da operatore a terra dotato di idonea attrezzatura.

12. Il servizio dovrà essere assicurato senza costi aggiuntivi in caso di modifica, temporanea o permanente, del giorno e/o dell'orario di mercato.
13. Il servizio sarà compensato sulla base dell'elenco prezzi unitari offerto.
14. L'Allegato 10 riporta le informazioni relative al mercato.
15. Il Committente potrà richiedere l'attivazione del servizio, il cui corrispettivo verrà contabilizzato e pagato in rapporto all'elenco prezzi unitari offerti.

39 Servizio di raccolta dei rifiuti e pulizia delle aree interessate dallo scarico abusivo di rifiuti di vario tipo

1. L'Aggiudicatario dovrà garantire, su richiesta, il servizio di raccolta dei rifiuti ingombranti e di qualunque altro rifiuto abbandonato su suolo pubblico (quali a titolo esemplificativo e non esaustivo pneumatici, olii esausti, ecc.), classificato come urbano ai fini della raccolta, entro e non oltre le 24 ore successive alla segnalazione da parte del Committente.
2. Dovrà essere garantito l'utilizzo di mezzi e attrezzature idonei alla tipologia dei rifiuti da rimuovere.
3. Prima della rimozione si dovrà provvedere ove possibile alla selezione del materiale riciclabile (legno, ferro, ecc.).
4. Solo in caso di segnalazione del Committente, per rifiuti abbandonati a bordo strada in sacchi e recuperabili direttamente dall'Aggiudicatario in condizioni di sicurezza, questi è tenuto a raccoglierci nel primo giro utile di raccolta della frazione secca residua.
5. Per casi specifici (per tipologia del rifiuto e/o per difficoltà di raggiungimento del punto di abbandono), l'Aggiudicatario si dovrà rendere disponibile a predisporre preventivo ad hoc sulla base dei prezzi unitari definiti nell'elenco prezzi soggetto a ribasso.

40 Servizi vari e d'urgenza, tra cui rimozione di amianto abbandonato, rimozione di siringhe, la raccolta di carogne d'animali abbandonati e la loro distruzione a norma di legge

40.1 Rimozione di amianto abbandonato

1. L'Aggiudicatario dovrà garantire nel più breve tempo possibile compatibilmente con le procedure previste dalle norme vigenti in materia e comunque entro 48 ore dalla richiesta della Stazione Appaltante o del Comune, il servizio di raccolta, confezionamento a norma di legge e trasporto all'impianto finale di materiale contenente amianto (eternit, pezzi di tubazioni, ecc.) rinvenuto abbandonato sul territorio. L'amianto potrà essere in lastre intere oppure già rotto in parti più piccole. Il servizio dovrà essere svolto anche per piccole quantità di materiale da rimuovere.
2. Il servizio richiesto prevede, nel rispetto delle disposizioni di legge vigenti in materia (DM 6/9/94):
 - a. la presentazione del piano di lavoro all'Asl di competenza;

- b. il trattamento superficiale con resine sintetiche la cui azione pellicolante impedisce l'emissione di fibre durante le fasi successive;
 - c. la preparazione del materiale per il trasporto – bagnatura delle lastre, impilamento (ove possibile), confezionamento in imballaggi sigillati, etichettatura a norma di legge;
 - d. il carico sul mezzo e il trasporto all'impianto di smaltimento finale, qualunque sia la sua distanza.
3. Si precisa che ai sensi dell'art. 256 c. 1 del D. Lgs. 81/08, gli interventi del presente articolo potranno essere svolti solo da imprese iscritte all'Albo Nazionale Gestori Ambientali alla Categoria 10.
 4. Il presente servizio verrà corrisposto sulla base del prezzo unitario definito nell'elenco prezzi soggetto a ribasso, espresso in €/pratica per la predisposizione del piano ed espresso in €/kg per la raccolta e trasporto all'impianto.
 5. Il Committente si riserva di affidare ad altro soggetto questo servizio.

40.2 Rimozione di siringhe

1. Rientra nei servizi vari e d'urgenza, che l'Aggiudicatario è tenuto a garantire su richiesta del Committente, la raccolta di siringhe abbandonate che dovranno essere raccolte e rimosse utilizzando, oltre agli usuali attrezzi individuali, appositi "Kit" composti da pinza per la raccolta e contenitore imperforabile per la conservazione, entro 24 ore dalla richiesta dell'Amministrazione Comunale.
2. Le siringhe raccolte dovranno essere immesse in appositi contenitori omologati per la raccolta dei rifiuti ospedalieri e sottoposti a disinfezione.
3. I contenitori chiusi ermeticamente, numerati e contrassegnati dovranno essere conferiti ad impianti di trattamento autorizzati.
4. Il presente servizio verrà corrisposto sulla base del prezzo unitario definito nell'elenco prezzi soggetto a ribasso ed espresso in €/servizio (per singola raccolta).

40.3 Raccolta di carogne animali

1. Tra i servizi vari e d'urgenza, è richiesto all'Aggiudicatario di garantire il servizio di raccolta delle carogne di animali abbandonate su aree pubbliche, su segnalazione del Committente, al loro trasporto in idoneo impianto di smaltimento e alla loro eliminazione sulla base della normativa vigente.
2. L'Aggiudicatario dovrà garantire in particolare:
 - a. la raccolta, il trasporto e lo smaltimento di carcasse e spoglie animali, rinvenute su suolo pubblico e ricadenti nel territorio comunale oggetto del presente appalto, a seguito di segnalazione del Committente, nonché la pulizia e igienizzazione dell'area di rinvenimento;

- b. l'acquisizione, a seguito di richiesta di intervento, di tutti i dati necessari a definire le modalità di recupero e le attrezzature occorrenti, in particolare la localizzazione e la taglia della carcassa da rimuovere;
 - c. l'effettuazione del servizio tutti i giorni, compresi i giorni festivi, assicurando l'intervento in un tempo massimo di 24 ore dalla segnalazione;
 - d. la tenuta di tutte le registrazioni previste dalla normativa sanitaria vigente;
 - e. l'utilizzo di automezzi e contenitori per il trasporto di carcasse idoneamente autorizzati ai sensi della normativa vigente;
 - f. il rispetto di tutta la normativa sanitaria vigente, in relazione all'oggetto del presente servizio;
 - g. in caso di recupero di animali d'affezione, le spoglie dovranno essere conservate nell'impianto di destinazione, prima dello smaltimento, per almeno 7 giorni dal loro rinvenimento, per consentire l'eventuale loro recupero da parte dei proprietari.
3. Il presente servizio verrà corrisposto sulla base del prezzo unitario definito nell'elenco prezzi soggetto a ribasso ed espresso in €/servizio (per singola raccolta).

41 Attività di supporto all'applicazione e riscossione della tariffa con misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico

1. Tra i servizi opzionali rientra l'attività di supporto all'applicazione e riscossione della tariffa con misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani.
2. Le attività di supporto da garantire al Comune, qualora richiesto, potranno essere previste su due livelli di complessità: consulenza e gestione operativa completa.
3. In caso di sola consulenza sono previste le seguenti attività:
 - a) realizzazione dello schema del Piano economico-finanziario;
 - b) acquisizione e gestione delle banche dati necessarie per la costruzione di un database comprendente tutte le informazioni necessarie all'emissione delle fatture;
 - c) esecuzione delle simulazioni della tariffa, valutazione dei possibili scenari;
 - d) predisposizione di andamenti periodici e del consuntivo di gestione e analisi degli scostamenti con il Piano finanziario per la rendicontazione e l'inserimento degli scostamenti nel PEF dell'anno successivo.
4. In caso di gestione operativa completa, oltre alle attività precedentemente elencate, sono previste le seguenti:
 - a) fornitura e configurazione del software, aggiornamento dei vari parametri per la gestione della banca dati e della fatturazione, quali aggiornamento delle tariffe, delle riduzioni e delle agevolazioni, ecc.;
 - b) predisposizione del layout standard di avvisi di pagamento e bollettini;

- c) service di bollettazione con affrancatura e spedizione, con 2 scadenze nei mesi di marzo e giugno (acconto e consuntivo). Sarà cura del Comune trasmettere all'Aggiudicatario gli aggiornamenti della banca dati anagrafica e le eventuali rettifiche dei ruoli degli anni precedenti in tempo utile prima dell'inizio di tali operazioni di fatturazione;
 - d) registrazione e rendicontazione dei flussi di incasso: il servizio comprende la registrazione dei pagamenti e dei rimborsi relativi a tutte le bollette emesse dall'Aggiudicatario per conto del Comune;
 - e) sollecito morosità: per i ruoli emessi dovrà essere gestita la trasmissione al Comune di un elenco di bollette insolte e la spedizione tramite raccomandata semplice di un sollecito di pagamento agli utenti morosi per ogni bolletta o rata di bolletta insoluta; il servizio comprende anche la trasmissione al Comune di un flusso informatico basato su un tracciato concordato con l'Amministrazione Comunale ai fini della riscossione coattiva degli anni pregressi in modo da agevolare il Comune nel recupero dell'insoluto anche tramite un ente di riscossione terzo;
 - f) gestione delle banche dati utenti comportante sia l'inserimento di pratiche trasmesse dal Comune a seguito di iscrizioni/variazioni/cancellazioni nonché relative a pratiche di rettifica della fatturazione accolte dal Comune, sia la validazione dei dati inseriti dal Comune tramite il collegamento telematico;
 - g) valutazione e supporto alla gestione delle pratiche di richiesta/riduzione per avvio al recupero/autosmaltimento dei rifiuti, limitatamente alle utenze non domestiche;
 - h) ogni altra attività di back office e di service di bollettazione prevista dai regolamenti comunali in essere per la corretta gestione dell'attività di gestione operativa completa.
5. Tutte le attività di cui ai punti precedenti sono effettuati sulla base di procedure e modulistica definite ed approvate dal Comune.
6. L'Aggiudicatario dovrà fornire al Comune attraverso collegamento telematico i dati delle anagrafiche/servizi ed i dati di fatturazione e rendicontazione dei pagamenti per rendere più agevole al Comune la loro consultazione e visibilità, oltre che per consentire di svolgere l'attività di front-office in modo esauriente.
7. L'Aggiudicatario dovrà garantire l'avvio del presente servizio, qualora richiesto dalle Amministrazioni Comunali, entro 6 mesi dalla richiesta, compatibilmente con le tempistiche dell'approvazione del primo piano economico-finanziario utile.
8. Si precisa che, laddove si vengano a determinare le condizioni normative e tecniche, il Committente si riserva di prevedere il passaggio da tributo a tariffa corrispettiva con la facoltà di scegliere se affidare all'Aggiudicatario le attività previste dal presente articolo e dell'offerta presentata, o gestirle autonomamente, senza che in questo caso l'Aggiudicatario abbia nulla a pretendere in merito al relativo affidamento.
9. Il Comune potrà affidare la gestione diretta delle attività di applicazione e riscossione della tariffa puntuale oppure chiederne lo svolgimento come servizio per conto del Comune, a seconda delle condizioni normative e tecniche vigenti.
10. Il presente servizio opzionale verrà corrisposto sulla base del prezzo unitario definito nell'elenco prezzi soggetto a ribasso ed espresso in €/ab*anno.

PARTE VI – Penali e controversie

42 Penali

1. Al fine di garantire la qualità, la continuità e l'affidabilità del servizio affidato all'Aggiudicatario, il capitolato d'appalto prevede il sanzionamento delle inadempienze contrattuali, con una graduazione delle stesse appositamente delineata.
2. Alle inadempienze connesse con gli obblighi previsti dal Contratto di servizio, dal presente Capitolato speciale, nonché quelle conseguenti a leggi e regolamenti emanati o emanandi, accertate e notificate dalla Stazione Appaltante, l'Aggiudicatario oltre all'obbligo di ovviare al più presto, è passibile di sanzioni amministrative fino a un massimo di Euro 15.000,00 (quindicimila/00) per ogni singola infrazione, determinata dal Comune in relazione alla gravità della violazione, fermo restando in ogni caso il risarcimento del maggiore danno causato.
3. Gli inadempimenti contrattuali sono contestati per iscritto da parte del Committente all'Aggiudicatario che, ricevuta l'intimazione, ha l'obbligo di rimuovere immediatamente la causa dell'inadempimento ponendo in essere tutte le azioni eventualmente richieste in tal senso da parte del Committente e la facoltà di comunicare le proprie controdeduzioni in merito entro il termine di sette giorni dal ricevimento della contestazione.
4. Valutate la natura e la gravità dell'inadempimento, le circostanze di fatto in cui i comportamenti hanno avuto luogo, le controdeduzioni eventualmente presentate dall'Aggiudicatario e le misure da questi intraprese per rimuovere la causa dell'inadempimento, Il Committente applica la penale descritta nella successiva tabella del presente articolo.
5. L'importo della penale è versato dall'Aggiudicatario al Committente entro il termine di 30 giorni decorrenti dalla data di conclusione del procedimento. Decorso tale termine, il Committente, a propria scelta, escute la cauzione definitiva, o attiva il procedimento di riscossione coattiva, relativo all'importo della penale, maggiorato degli interessi di mora.
6. Fintanto che perdura l'inadempimento relativo al pagamento della penale, ai sensi dell'articolo 1460 del codice civile, il Committente non procede al pagamento delle rate del canone. Non è in ogni caso possibile dar corso al pagamento delle penali mediante compensazioni con i pagamenti relativi a prestazioni non ancora liquidate.
7. Il mancato pagamento delle rate non produce gli effetti di cui agli articoli 1218, 1219, 1221, 1223 e 1224 del codice civile.
8. L'applicazione di penali per un importo superiore al 10% del corrispettivo contrattuale dell'appalto, in un periodo massimo pari a dodici mesi continuativi, equivalgono alla manifesta incapacità dell'Aggiudicatario a svolgere il servizio appaltato, comportano pertanto la risoluzione del contratto, con relativo incameramento della cauzione e risarcimento dell'eventuale maggior danno provocato al Committente.
9. Le disposizioni del presente articolo si applicano anche nel caso in cui il comportamento inadempiente sia attribuito al subappaltatore, anche se l'Aggiudicatario dimostri di non esserne stato a conoscenza.
10. Nessuna controversia potrà in alcun caso, per qualsivoglia motivo o fatto, determinare la sospensione neppure parziale o temporanea del pubblico servizio.

11. Fermo restando quanto sopra, la Tabella successiva riporta un elenco non esaustivo di possibili inadempienze e relative sanzioni, con relative note esplicative, alle quali potranno essere aggiunti eventuali spese per l'esecuzione d'ufficio dei lavori non eseguiti o male effettuati.

a. Personale in servizio privo di divisa regolamentare e indumenti di sicurezza secondo la normativa vigente in materia - per addetto e per giorno	€ 15,00
b. Personale in servizio privo della targhetta di riconoscimento - per addetto e per giorno	€ 5,00
c. Mancata effettuazione di un servizio - per giorno	€ 5.000,00
d. Mancata esecuzione di un servizio porta a porta nel giorno previsto - per tipologia di rifiuto non raccolto e per utente	€ 500,00
e. Mancata fornitura dei contenitori portarifiuti - per utente	€ 50,00
f. Mancata o inadeguata informazione all'utenza circa eventuali spostamenti del giorno di servizio - per giorno di ritardo	€ 500,00
g. Mancata rimozione dei rifiuti abbandonati su suolo pubblico o ad uso pubblico a seguito di richiesta del Comune - per giorno di ritardo dopo il primo successivo a quello di richiesta del Comune	€ 200,00
h. Mancata vuotatura dei contenitori stradali (farmaci scaduti, pile scariche, T&F) - per giorno di ritardo	€ 200,00
i. Miscelazione dei rifiuti già conferiti in maniera differenziata dalle utenze per servizi pap - per giorno	€ 15.000,00
j. Miscelazione dei rifiuti già conferiti in maniera differenziata dalle utenze mercatali e prodotti in occasioni di Feste, Sagre - per giorno	€ 2.000,00
k. Raccolta di rifiuti non contemplati dal presente appalto o provenienti dall'esterno del territorio comunale - per giorno	€ 15.000,00
l. Inosservanza e/o ritardo di oltre 7 giorni, dalla data concordata, per la trasmissione delle comunicazioni ORSO, MUD ed ogni altro obbligo di trasmissione dati rifiuti in capo al Comune e/o all'azienda - per evento	€ 2.000,00
m. Disservizi derivanti da scioperi del personale che dipendessero da cause direttamente imputabili alla ditta appaltatrice (a titolo di esempio, il ritardo nel pagamento degli stipendi, la distribuzione dei carichi di lavoro rispetto a quanto previsto dal contratto e	€ 10.000,00

simili – a giornata di sciopero	
a. Interruzione servizio a causa di rottura di un mezzo, a partire dalle 24 successive all'inconveniente – per mezzo e per giorno	€ 500,00
b. In caso di utilizzo di mezzi sostitutivi non segnalati preventivamente ai competenti uffici comunali o di mezzi non rispondenti ai requisiti richiesti dal presente Capitolato – per mezzo e per giorno	€ 150,00
c. Mancata evasione/presa in carico successiva a 3 giorni lavorativi, di richiesta pervenuta al Numero Verde – per utente	€ 200,00
d. Presenza di contenitori o sacchi a fine turno sul territorio senza che sia pervenuta nei termini la segnalazione dei motivi della mancata raccolta – per contenitore o sacco	€ 50,00
e. Mancato funzionamento del sistema GPS e/o GPRS e/o del sistema di identificazione dei contenitori, se non segnalato entro la fine del turno di riferimento – per mezzo e per giorno	€ 100,00
f. Per mancata reperibilità del referente tecnico/capo cantiere - per giorno	€ 100,00
g. Per inizio o termine della raccolta fuori orario – per giorno	€ 100,00
h. Per mancata pulizia del suolo da rifiuti fuoriusciti o dispersi dai contenitori o sacchi conferiti dagli utenti durante la raccolta pap	€ 150,00
i. Per mancata o non corretta compilazione dei registri di carico e scarico, secondo quanto previsto dalla normativa vigente – per evento	€ 150,00
j. Per mancata o intempestiva collaborazione con i competenti uffici comunali – per evento	€ 200,00
k. Per comportamento scorretto del personale addetto ai servizi nei riguardi degli utenti o del personale comunale addetto al controllo	€ 200,00
l. Per ritardo, oltre la data concordata, per la conclusione della distribuzione dei calendari alle utenze entro la data stabilita – per giorno di ritardo	€ 500,00

12. Per l'eventuale mancato rispetto di qualsiasi altra norma contrattuale nonché di leggi e regolamenti emanati o emanandi, che non sia espressamente prevista nella tabella sopra riportata, nel Regolamento Comunale o dalla normativa vigente in materia, si applicherà una penale di € 300,00.

13. In caso di recidiva le sanzioni saranno raddoppiate.

14. L'applicazione delle penalità non estingue il diritto di rivalsa del Committente nei confronti dell'Aggiudicatario per eventuali danni patiti, né il diritto di rivalsa di terzi, nei confronti dei quali l'Aggiudicatario rimane comunque ed in qualsiasi caso responsabile per eventuali inadempienze.

43 Controversie

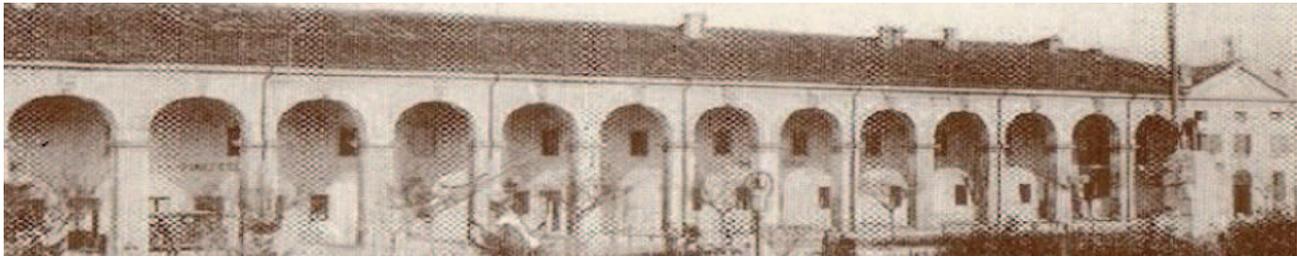
1. Qualunque controversia insorgesse tra le parti in ordine all'applicazione, esecuzione, interpretazione, efficacia delle clausole e condizioni contenute nel presente capitolato, sarà risolta da un Collegio arbitrale ai sensi dell'art. 209 del D.lgs. 50/2016.
2. Il collegio arbitrale è composto da tre membri. Ciascuna delle parti, nella domanda di arbitrato o nell'atto di resistenza alla domanda, nominerà l'arbitro di propria competenza tra soggetti di particolare esperienza nella materia oggetto del contratto cui l'arbitrato si riferisce.
3. Il Presidente del collegio arbitrale è designato dalla Camera arbitrale tra soggetti di particolare esperienza nella materia oggetto del contratto cui l'arbitrato si riferisce.
4. In aggiunta ai casi di astensione previsti dal codice di procedura civile, non possono essere nominati arbitri coloro che abbiano compilato il progetto, né coloro che in qualsiasi modo abbiano espresso un giudizio o parere sull'oggetto delle controversie stesse.
5. Il lodo si ha per pronunciato e per l'esecutività del lodo si farà riferimento alla disciplina contenuta nel codice di procedura civile.
6. L'ordinanza di liquidazione del compenso e delle spese arbitrali nonché del compenso e delle spese per la consulenza tecnica, costituisce titolo esecutivo.
7. Le parti sono tenute solidalmente al pagamento del compenso dovuto agli arbitri e delle spese relative al collegio e al giudizio arbitrale, salvo rivalsa fra loro.

PARTE V – Allegati

- All. 1. Relazione tecnico illustrativa**
- All. 2. Elenco non nominativo del personale cessante**
- All. 3. DUVRI preliminare**
- All. 4. Contenitori minimi da fornire e distribuire alle utenze**
- All. 5. Modello di liberatoria**
- All. 6. Regolamento Centro di Raccolta Comunale**
- All. 7. Attrezzature minime da fornire e posizionare nel Centro di Raccolta Comunale**
- All. 8. Scuole presso cui effettuare le campagne di sensibilizzazione**
- All. 9. Cestini Stradali per i quali è richiesto il servizio di svuotamento e sostituzione del sacchetto**
- All. 10. Mercati e fiere**
- All. 11. Calendario raccolta 2018 Zona Gialla**
- All. 12. Calendario raccolta 2018 Zona Blu**



Comune di Arcole (VR)



(Fonte immagine <http://comunediarcrole.it>)

**All. 1 - Relazione tecnico illustrativa
PIANO PER L'ESPLETAMENTO DEI
SERVIZI DI IGIENE URBANA
RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA**

Settembre 2018

A cura di



INDICE

0.	<i>Premessa</i>	4
1.	<i>Analisi del territorio</i>	5
2.	<i>Numero, distribuzione e composizione delle utenze</i>	6
3.	<i>Produzione rifiuti</i>	8
4.	<i>Raccolta differenziata</i>	9
5.	<i>Obiettivi</i>	12
6.	<i>Rispetto dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) e qualità ambientale di mezzi ed attrezzature</i>	14
6.0	Contenitori per i rifiuti.....	14
6.1	Automezzi per la raccolta e il trasporto dei rifiuti.....	15
7.	<i>Attuale sistema di raccolta</i>	16
8.	<i>Modalità organizzative del nuovo servizio</i>	18
8.0	Raccolta e trasporto.....	18
	8.0.0. Frazione Organica	18
	8.0.1. Frazione Secco residuo	19
	8.0.2. Pannolini e Pannoloni	20
	8.0.3. Imballaggi in plastica e metalli	21
	8.0.4. Carta e Cartone	22
	8.0.5. Vetro	23
	8.0.6. Rifiuto Verde	23
	8.0.7. Rifiuti ingombranti e beni durevoli	24
	8.0.8. Rifiuti urbani pericolosi	25
8.1	Gestione del centro comunale di raccolta.....	25
8.2	Altri servizi.....	27
	8.2.0. Campagne di sensibilizzazione degli utenti e degli studenti	27
	8.2.1. Spazzamento e lavaggio strade	27

8.2.2.	Svuotamento cestini	28
8.2.3.	Cantiere Operativo	28
8.2.4.	Sportello utente e Numero Verde	29
8.2.5.	Rifiuti cimiteriali assimilabili agli urbani	29
8.2.6.	Raccolta rifiuti e pulizia delle aree in occasione di eventi e manifestazioni	30
8.3	Servizi Opzionali.....	31
8.3.0.	Rifiuto secco residuo con misurazione puntuale	31
8.3.1.	Servizi integrativi presso grandi utenze	31
8.3.2.	Raccolta dei rifiuti e pulizia del mercato	32
8.3.3.	Rimozione, trasporto e conferimento rifiuti abbandonati	33
8.4	Servizi Vari e D'Urgenza.....	33
8.4.0.	Rimozione di amianto abbandonato	33
8.4.1.	Rimozione di siringhe	33
8.4.2.	Raccolta di carogne animali	34
9.	Destinazioni	35
10.	Fabbisogni	36
10.0.0.	Fabbisogno di attrezzature	36
10.0.1.	Fabbisogno di automezzi	39
10.0.2.	Fabbisogno di personale	40
11.	Attività di start-up	42
12.	Monitoraggio e controllo	43
13.	Costi del servizio	44
14.	Appendice – Costi unitari	48

1. PREMESSA

Il presente documento contiene i seguenti elementi di cui all'art.23 c. 15 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.:

- relazione tecnico-illustrativa del contesto in cui è inserito il servizio;
- calcolo degli importi per l'acquisizione dei servizi;
- prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione dei servizi.

Il progetto è stato redatto tenendo conto:

- delle specificità socio-demografiche e dell'assetto urbano del Comune di Arcole;
- dello stato di fatto delle raccolte rilevato;
- delle caratteristiche previste per l'organizzazione della gestione, in ragione di quanto previsto dalla Pianificazione e Normativa Regionale e Nazionale vigente alla data di redazione;
- dei Contratti Collettivi Nazionali del Lavoro;
- della necessità di fornire i servizi ai cittadini utenti nello spirito dei principi di uguaglianza, imparzialità, continuità, partecipazione, efficacia ed efficienza.

Obiettivo del progetto è di calcolare l'importo per l'acquisizione del servizio e il conseguente prospetto economico degli oneri complessivi attraverso un dimensionamento tecnico e la conseguente stima del fabbisogno di mezzi, personale e attrezzature. Le modalità organizzative e di erogazione del servizio ipotizzate nel progetto non rappresentano un vincolo né un obbligo per le ditte partecipanti alla gara, che rimangono libere di strutturare il servizio con i mezzi e le risorse che ritengono più opportuno, fatto salvo il rispetto di quanto previsto dal Disciplinare di gare e dal Capitolato Speciale d'Appalto.

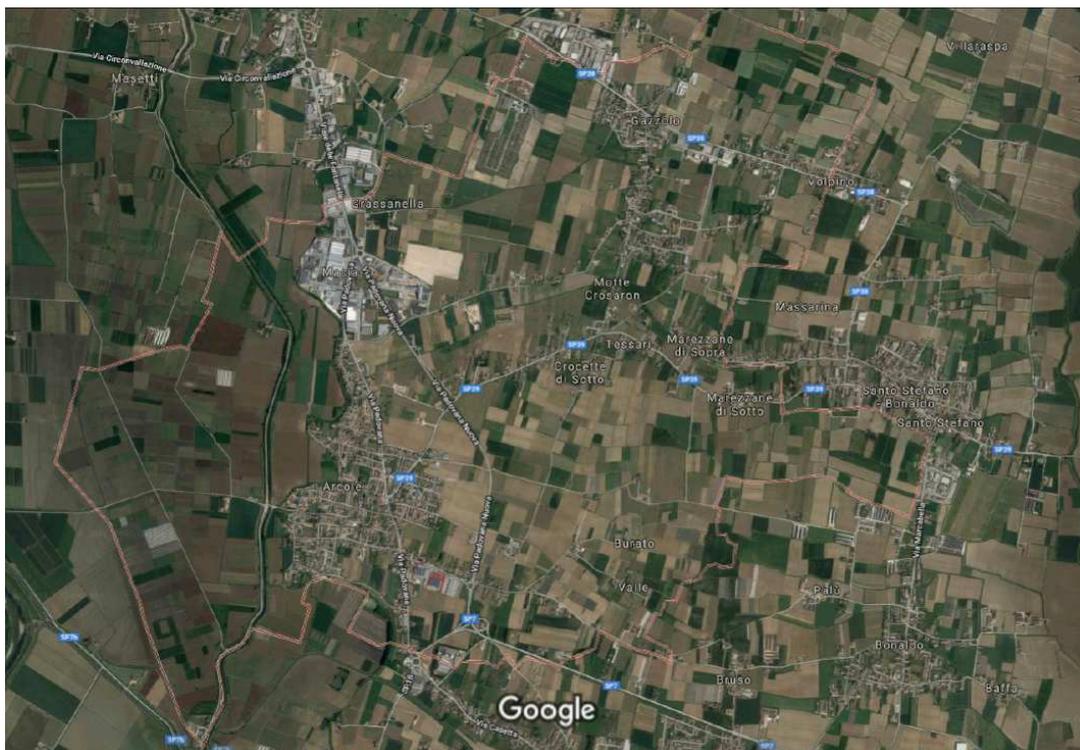
2. ANALISI DEL TERRITORIO

Il Comune di Arcole è situato circa a metà tra le città di Verona e Vicenza e si trova in una zona ricca d'acqua; nel suo territorio scorre il torrente d'Alpone, che poco dopo sfocia nell'Adige. La sua altitudine media è di 27 m.s.l.m., con valore minimo pari a 22 e massimo 31 m.s.l.m.

Il Comune di Arcole, oltre al capoluogo è costituito da due frazioni: Gazzolo e Volpino, situate a nord-nord-est del paese.

Si estende su una superficie di circa 18,87 kmq e confina coi Comuni di Belfiore (VR), Lonigo (VI), San Bonifacio (VR), Veronella (VR), Zimella (VR) e Albaredo d'Adige (VR).

Figura 1-1: Vista del territorio del Comune di Arcole da Google Maps



Dal punto di vista della percorribilità delle strade, l'Amministrazione Comunale non segnala la presenza di zone con particolare difficoltà di accesso e/o manovra.

3. NUMERO, DISTRIBUZIONE E COMPOSIZIONE DELLE UTENZE

Arcole conta circa 6.255 abitanti, con andamento demografico annuo riportato in Tabella 2 -1.

Tabella 2-1 Popolazione residente (Fonte: Dati ISTAT)

DATA	POPOLAZIONE RESIDENTE
31/12/2012	6.263
31/12/2013	6.263
31/12/2014	6.216
31/12/2015	6.191
31/12/2016	6.255
31/12/2017	6.298

Il Comune di Arcole conta 2.367 utenze domestiche residenti e 19 abitazioni classificate come “a disposizione”. La Tabella 2 -2 sintetizza il numero complessivo di utenze domestiche attive sul territorio comunale.

Tabella 2-2 Utenze domestiche complessive attive (Fonte: Delibera TARI 2018 Comune di Arcole)

Abitazioni di residenza	2.367
Abitazioni a disposizione (seconde case)	19
Totale	2.386

Per quanto concerne la tipologia di utenze non domestiche presenti sul territorio comunale di Arcole si considerino le informazioni riportate in Tabella 2 -3.

Tabella 2-3 Numero e tipologia di utenze non domestiche (Fonte: Delibera TARI 2018 Comune di Arcole)

CATEGORIA (DPR n. 158/1999)	Totale
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	4
Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	23
Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	4
Esposizioni, autosaloni	2
Alberghi senza ristorante	13

CATEGORIA (DPR n. 158/1999)	Totale
Case di cura e riposo	2
Uffici, agenzie, studi professionali	49
Banche ed istituti di credito	3
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	15
Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	8
Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	20
Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	18
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	7
Attività industriali con capannoni di produzione	15
Attività artigianali di produzione beni specifici	31
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	9
Bar, caffè, pasticceria	11
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2
Plurilicenze alimentari e/o miste	4
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	4
TOTALE	244

4. PRODUZIONE RIFIUTI

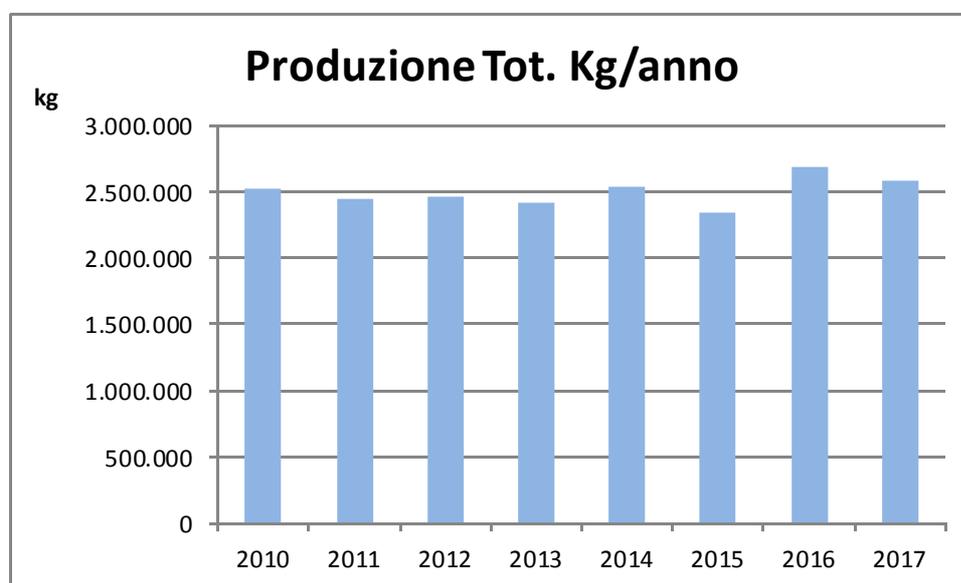
La produzione totale e pro-capite dei rifiuti urbani e assimilati del Comune di Arcole riguardanti gli anni dal 2010 al 2017 è riportata in Tabella 3 -4.

La produzione pro-capite nell'anno 2017 si è attestata a 412 kg, valore inferiore al dato medio della Regione Veneto pari a 456 kg, in linea con quello medio del bacino Verona SUD pari a 433 kg (Fonte dati ORR-ARPAV, anno 2016).

Tabella 3-4: Storico produzione totale rifiuti (Fonte: Dati ORR-ARPAV 2010-2017)

ANNO	Kg	Abitanti	Kg/ab
2010	2.522.116	6.227	405
2011	2.449.390	6.261	391
2012	2.466.299	6.307	391
2013	2.414.738	6.249	386
2014	2.538.067	6.228	408
2015	2.346.064	6.210	378
2016	2.690.075	6.292	428
2017	2.576.524 ¹	6.255 ²	412

Figura 3-2: Storico produzione totale rifiuti (Fonte: Elaborazione dati)



1 Fonte: PEF 2018

2 Fonte: ISTAT, dato al 31.12.2016

5. RACCOLTA DIFFERENZIATA

La percentuale di raccolta differenziata rappresenta uno dei principali indicatori di riferimento per la definizione dello stato di gestione dei rifiuti urbani.

Il Veneto ha adottato un proprio metodo di calcolo della raccolta differenziata, che risponde alle indicazioni fornite a livello nazionale da ISPRA e alle disposizioni della Giunta Regionale.

Fino al 2013 il metodo di calcolo utilizzato dall'Osservatorio Regionale Rifiuti (ORR) del Veneto faceva riferimento alle DGRV n. 3918/02, n. 511/04 e n. 769/05. A partire dai dati del 2014 si fa riferimento al metodo di calcolo approvato con DGRV n. 288 del 28 marzo 2014. Le modifiche introdotte hanno previsto il conteggio nella RD anche di quota parte, forfettaria, dello spazzamento e degli ingombranti, avviati a recupero di materia in misura significativa negli ultimi anni. Di contro, in linea con la volontà di evidenziare non solo il raccolto ma anche ciò che effettivamente può essere recuperato, ossia valorizzare la qualità dell'intercettazione, le frazioni che presentano perdite significative nei processi di selezione (essenzialmente il multimateriale) vengono valutate al netto degli scarti, stimati in misura forfettaria dalla citata DGRV.

Vengono quindi inclusi nella raccolta differenziata:

- il rifiuto multimateriale raccolto al netto degli scarti,
- lo spazzamento avviato a recupero al netto degli scarti,
- i rifiuti ingombranti avviati a recupero al netto degli scarti.

La formula è la seguente:

dove:

RD = Somma in peso di tutte le frazioni oggetto di Raccolta Differenziata, inclusi i rifiuti assimilati agli urbani, avviate ad impianti di recupero e tipicamente rappresentate da:

- frazione organica (residui alimentari, scarti di cucina e verde);
- imballaggi (carta, plastica, vetro, legno, metallo). Tale quota include anche la raccolta multimateriale al netto delle frazioni estranee; i valori di riferimento per gli scarti sono il 15% per Vetro-metalli, il 27% per Vetro-plastica-metalli, il 24% per Plastica-metalli ed il 16% per Carta-plastica-metalli;
- altre tipologie di rifiuti di carta (CER 200101);
- rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche di origine domestica;
- abiti usati e rifiuti tessili;
- rifiuti particolari (pile e accumulatori, farmaci scaduti, contenitori T/F, inchiostri, vernici, oli, altri rifiuti urbani pericolosi);
- altre tipologie di rifiuti urbani avviate a recupero (rottami ferrosi, legno, plastica....):

SR = Rifiuti da pulizia delle strade avviate a recupero al netto degli scarti, questi ultimi considerati pari al 45%;

IngR = Rifiuti ingombranti avviate a recupero al netto degli scarti, questi ultimi considerati pari al 70%.

RUTOT = Rifiuto urbano totale, sommatoria delle frazioni di rifiuti urbani raccolti, comprensivo degli "scarti" o frazioni estranee presenti prima della loro selezione.

L'andamento storico della percentuale di raccolta differenziata del Comune di Arcole è riportata in Tabella 4 -5. L'attuale livello (anno 2017), si attesta intorno al 70,7%, in crescita di circa 4punti percentuali rispetto all'anno precedente.

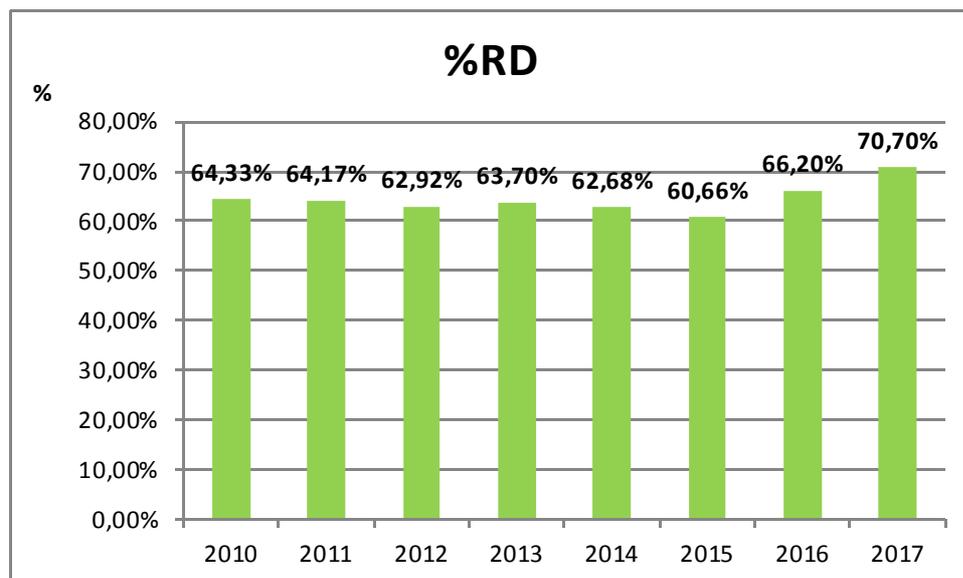
Tabella 4-5: Andamento storico della percentuale di raccolta differenziata del Comune di Arcole (Fonte: Anni 2010-2016 ARPAV-ORR)

ANNO	% RD
2010	64,33%
2011	64,17%

2012	62,92%
2013	63,70%
2014	62,98%(*)
2015	60,66%(*)
2016	66,20%(*)
2017	70,70%(*)

(*) Metodo DGRV 288/2014

Figura 4-3: Andamento storico della percentuale di raccolta differenziata del Comune di Arcole



6. OBIETTIVI

Il dimensionamento dei servizi di igiene urbana è stato effettuato basandosi sulla previsione di raccolta per il 2018.

Gli obiettivi così definiti portano a stimare, in base al Metodo DGRV 288/2014 (che non prevede il computo dei rifiuti inerti), il raggiungimento del 70,73% di raccolta differenziata.

Tabella 5-6: Obiettivi di produzione e intercettazione

FRAZIONE	CER	2018 - previsionale	
		kg	kg/ab*anno
Multimateriale	150106	206.177	33,0
	200123		
Beni durevoli e app. fuori uso	200135		4,1
	200136	25.592	
	200133		
Pile e batterie	200134	560	0,1
Carta cartone	200101	279.823	44,7
Organico	200108	554.450	88,6
Farmaci e medicinali	200132	528	0,1
Verde	200201	459.712	73,5
Vetro	150107	224.083	35,8
	200125		
Oli e grassi vegetali	200126	3.050	0,5
Etichettati t e/o f	150110	235	0,04
Legno	200138	63.608	10,2
Pneumatici	160103	0	0,0
Metallo	200140	0	0,0
Prodotti tessili	200110	10.173	1,6
Tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	200121	0	0,0000
	200127		
Rifiuti particolari	200128	1.920	0,3070
Rifiuti urbani non differenziati	200301	571.062	91,3
Spazzamento strade	200303	64.785	10,4
Ingombranti	200307	78.667	12,6
TOTALE		2.550.758	407,8
RD		1.829.911	292,6
Scarti RD	24% del 150106	49.482	

FRAZIONE	CER	2018 - previsionale	
		kg	kg/ab*anno
SR		35.632	
IngR		23.600	
% RD		70,73%	

L'obiettivo previsto da Capitolato Speciale d'Appalto, ovvero una raccolta differenziata pari al 76% (calcolato con il metodo della Regione Veneto di cui alla DGR 288 dell'11.3.2014) e il mantenimento di una produzione pro-capite di rifiuto urbano al di sotto dei 420 kg/ab/anno, è migliorativo in termini di riduzione dei costi di trattamento e non comporta significative differenze in termini di costi di gestione della raccolta e trasporto.

7. RISPETTO DEI CRITERI AMBIENTALI MINIMI (CAM) E QUALITÀ AMBIENTALE DI MEZZI ED ATTREZZATURE

Il dimensionamento dei servizi è stato condotto nel rispetto delle specifiche tecniche e delle condizioni di esecuzione del D.M. 13.02.2014 “Criteri ambientali minimi per l’affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani” pubblicato sulla G.U.R.I. dell’11.03.2014 n. 58 serie generale e del D. Lgs. 56/2017 correttivo del T.U. Appalti (D.Lgs. 50/2016) in base al quale a decorrere dal 20/05/2017 gli affidamenti di gestione dei rifiuti urbani devono applicare le specifiche tecniche e le clausole contrattuali dei criteri ambientali minimi sull’intero valore a base d’asta.

7.1 CONTENITORI PER I RIFIUTI

È previsto l’utilizzo di contenitori per la raccolta dei rifiuti con le seguenti caratteristiche:

- Indicazione del logo della Stazione Appaltante o del Comune, nonché dell’Aggiudicatario e numero verde;
- essere colorati in modo tale da essere chiaramente riconoscibili;
- essere dotati di sistema antirandagismo;
- essere conformi ai criteri ambientali minimi per l’arredo urbano adottati con decreto del Ministero dell’Ambiente e che comunque contengano almeno il 30% di materiale riciclato;
- indicazione della frazione dei rifiuti a cui sono destinati, con l’elenco dettagliato dei singoli rifiuti che vi debbono essere messi, formulato in modo semplice, chiaro e multilingue;
- limitatamente ai contenitori rigidi, codice identificativo del contenitore.
- per i contenitori del secco non riciclabile: dispositivo di misurazione puntuale degli svuotamenti (nel caso in cui l’Amministrazione Comunale decida di attivare il servizio opzionale di cui all’art. 34 del CSA).

I contenitori destinati a condomini o utenze non domestiche, qualora dovessero essere posti in aree accessibili al pubblico, dovranno essere dotati di sistema di accesso personalizzato riservato all'utenza di riferimento con chiave.

7.2 AUTOMEZZI PER LA RACCOLTA E IL TRASPORTO DEI RIFIUTI

È previsto che tutti gli automezzi per la raccolta, il trasporto dei rifiuti e lo spazzamento stradale:

- abbiano motorizzazione non inferiore ad euro 5, oppure
- siano mezzi elettrici, ibridi o alimentati a metano o gpl.

8. ATTUALE SISTEMA DI RACCOLTA

Il sistema di raccolta nel Comune di Arcole è attualmente del tipo “porta a porta” per le principali frazioni merceologiche.

La raccolta di sfalci e ramaglie (nel periodo da febbraio a dicembre) avviene solo per le utenze che ne fanno richiesta.

La raccolta dei rifiuti ingombranti (mobili, materassi, grandi elettrodomestici, ecc. tutto l’anno) avviene in quattro momenti all’anno tramite prenotazione o mediante conferimento a cura delle utenze domestiche direttamente presso il CCR.

Risulta inoltre attiva la raccolta dei pannolini/pannoloni per le utenze che ne fanno richiesta, con bambini di età inferiore a tre anni, con anziani assistiti e persone diversamente abili.

Il territorio di Arcole risulta suddiviso in due circuiti di raccolta, denominati ZONA BLU e ZONA GIALLA, per i quali sono previsti giorni diversi di raccolta.

Gli utenti, inoltre, possono conferire al centro comunale di raccolta i rifiuti appartenenti ai seguenti CER:

Tabella 7-7 – Rifiuti che possono essere conferiti al Centro Comunale di Raccolta (FONTE: Regolamento di funzionamento del CCR)

CER	Denominazione
200307	rifiuti ingombranti
150102	imballaggi di plastica
150107	imballaggi di vetro
200140	metalli
200138	legno, diverso da quello di cui alla voce 2001 37
150101	imballaggi di carta e cartone
200101	carta e cartone
200125	oli e grassi commestibili
200126*	oli e grassi diversi da quelli di cui alla voce 200125
200127*	vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose
200128	vernici, inchiostri, adesivi e resine, diversi da quelli di cui alla voce 20 01 27
200121	tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio
160216	Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce da 160215

200132	medicinali diversi da quelli di cui alla voce 200131
200134	batterie e accumulatori, diversi da quelli di cui alla voce 200133
200133*	batterie e accumulatori di cui alle voci 160601, 160602 e 160603, nonché batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie
150110*	Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze
200201	Rifiuti biodegradabili
200123*	apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi
200136	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 200121, 200123 e 200135
200135*	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 200121 e 200123, contenenti componenti pericolosi
170107	miscugli di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diversi da quelli di cui alla voce 170106 (da intendersi solo per oggetti sanitari) ³

³ Container attualmente non presente presso il CCR ma da mettere a disposizione senza oneri aggiuntivi nel momento in cui l'amministrazione sblocca il servizio

9. MODALITÀ ORGANIZZATIVE DEL NUOVO SERVIZIO

9.1 RACCOLTA E TRASPORTO

Nei paragrafi successivi vengono descritte le modalità generali di erogazione del servizio di raccolta, in termini di contenitori previsti, frequenze di intervento e un'ipotesi di squadre (mezzi e personale) da impiegare.

9.1.1. Frazione Organica

Per raccolta della frazione organica (umido) si intende la raccolta di tutto il materiale fermentescibile e putrescibile prodotto presso le diverse utenze, in particolare scarti di cucina e preparazione dei cibi.

La raccolta della frazione organica viene effettuata con modalità porta a porta presso le utenze domestiche (UD), e presso le utenze non domestiche (UND) con produzione di rifiuti assimilati agli urbani in tutto il territorio comunale con la seguente frequenza:

- bi-settimanale (2/7) nei mesi da settembre a giugno e tri-settimanale (3/7) nei mesi di luglio e agosto per tutte le utenze, sia domestiche che non domestiche, per un totale indicativo di 113 ritiri annui.

Come da attuale calendario si è previsto che la raccolta sia effettuata nei seguenti giorni:

- Martedì e Venerdì nella zona GIALLA, con terzo passaggio estivo di Giovedì e spostamento della raccolta del Venerdì al Sabato.
- Lunedì e Giovedì nella zona BLU, con terzo passaggio estivo di Sabato.

Per il conferimento della frazione organica si prevede l'utilizzo delle seguenti attrezzature:

- Sacchetti biodegradabili e compostabili (fornitura non prevista);
- mastello da 20-25 litri con sistema di chiusura antirandagismo per l'esposizione, per ciascuna utenza domestica;

- contenitore da 20-25 litri con sistema di chiusura antirandagismo o bidone carrellato da 240 litri, a seconda delle necessità, per le utenze non domestiche.

Per le utenze domestiche è prevista la fornitura del mastello da 20-25 litri per tutte le nuove utenze che si insedieranno nel Comune nel corso dell'appalto.

Per la raccolta si ipotizza l'impiego di automezzi monoperatore a vasca ribaltabile da 7 mc, successivo trasbordo effettuato a norma di legge in cassone scarrabile e successivo trasporto diretto in impianto.

9.1.2. Frazione Secco residuo

Per secco residuo si intende quanto resta dopo aver separato in casa e/o comunque presso l'unità di produzione, tutte le frazioni di rifiuti recuperabili quali ad esempio frazione organica, carta, cartone, imballaggi in plastica, acciaio e alluminio, vetro, rifiuti ingombranti, legno, oli e grassi vegetali e minerali, toner, RAEE, nonché tutti i rifiuti pericolosi quali pile, farmaci e contenitori etichettati T/F.

La raccolta del secco residuo viene effettuata con modalità porta a porta presso le utenze domestiche (UD) e non domestiche (UND) con produzione di rifiuti assimilati agli urbani in tutto il territorio comunale con la seguente frequenza:

- quindicinale (1/14) per tutte le utenze, sia domestiche che non domestiche, per un totale di 26 ritiri annuali. Unica eccezione è rappresentata dalle due case di riposo di Arcole e di Gazzolo che dovranno venire servite con frequenza settimanale (1/7).

Per il conferimento della frazione indifferenziata si prevede l'utilizzo delle seguenti attrezzature:

- sacchetti trasparenti o semitrasparenti (fornitura non prevista);
- bidoni carrellati da 120/240 litri o cassonetti da 660 a 1.100 litri a richiesta e dietro pagamento a seconda delle necessità, per le utenze non domestiche grandi produttori.

Per la raccolta si ipotizza l'impiego delle seguenti tipologie di automezzi:

- compattatore a tre assi (autista + operatore)
- mezzo a vasca ribaltabile da 7 mc tipo daily (monoperatore)

e si prevede venga effettuata:

- il venerdì nella zona GIALLA;
- il giovedì nella zona BLU.

Il mezzo a vasca ribaltabile (satellite) effettua operazioni intermedie di travaso nel compattatore; questo effettua il successivo trasporto a fine turno all'impianto di destinazione.

9.1.3. Pannolini e Pannoloni

Per pannolini e pannoloni si intendono i tessili sanitari per incontinenti e altri presidi sanitari (pannoloni) e i pannolini dei neonati.

Il servizio verrà attivato presso le case di riposo, gli asili nido, le scuole materne. Per quanto riguarda le utenze domestiche aventi figli di età inferiore a 36 mesi e ai nuclei familiari con persone anziane assistite o diversamente abili il servizio è da effettuarsi a richiesta presso le utenze segnalate dal Committente; nel 2017 risultano usufruire di questo servizio 115 utenze

La raccolta dei pannolini e pannoloni viene effettuata con modalità porta a porta presso le utenze domestiche (UD) e non domestiche (UND) con la seguente frequenza:

- quindicinale (1/14) per tutte le utenze, sia domestiche che non domestiche, per un totale di 26 ritiri annuali.

Il conferimento della frazione indifferenziata si prevede avvenga:

- in sacchi trasparenti o semitrasparenti in plastica a perdere del peso massimo di 15 kg; è prevista solo la fornitura iniziale di 26 sacchi da 50 litri alle nuove utenze che verranno segnalate dal Committente di anno in anno.

La raccolta si ipotizza venga effettuata su tutto il territorio comunale nelle settimane alterne alla raccolta della frazione secco residuo, con l'impiego delle seguenti tipologie di automezzi:

- mezzo a vasca ribaltabile da 7 mc tipo daily (monoperatore) che effettuerà la raccolta per mezzo turno, dopo che lo stesso avrà terminato il giro di raccolta della frazione vetro

Il servizio di raccolta della frazione pannolini e pannoloni comprende anche lo svuotamento di 55 cestini ubicati nelle aree verdi comunali.

Il mezzo a vasca ribaltabile oltre alla raccolta effettuerà anche il successivo trasporto a fine turno all'impianto di destinazione.

9.1.4. Imballaggi in plastica e metalli

Per raccolta imballaggi in plastica e metalli si intende la raccolta congiunta degli imballaggi in plastica (bottiglie, pellicole e comunque imballaggi in PET, HDPE, LDPE) e degli imballaggi in acciaio ed alluminio prodotti presso le utenze domestiche e non domestiche.

La raccolta degli imballaggi in plastica e metalli viene effettuata con modalità porta a porta presso le utenze domestiche (UD) e non domestiche (UND) con produzione di rifiuti assimilati agli urbani in tutto il territorio comunale con la seguente frequenza:

- Quindicinale 1/14 per tutte le utenze domestiche e non domestiche nei mesi da settembre a dicembre e da gennaio a giugno;
- Settimanale 1/7 per tutte le utenze domestiche e non domestiche nei mesi di luglio e agosto.

Per il conferimento degli imballaggi in plastica-metalli si prevede l'utilizzo delle seguenti attrezzature:

- Sacchi in plastica semitrasparenti (fornitura non prevista);
- cassonetti da 660/770/1.100/1.700 litri a seconda delle necessità per le utenze non domestiche - grandi produttori, a pagamento come da elenco prezzi .

Per la raccolta si ipotizza l'impiego delle seguenti tipologie di automezzi:

- compattatore a tre assi (autista + operatore)
- mezzo a vasca ribaltabile da 7 mc tipo daily (monoperatore)

e sia effettuata, alternata a quella della frazione Carta/Cartone e Tetrapak, nei seguenti giorni:

- Martedì (giornata da concordare per i 4 ritiri aggiuntivi estivi) nella zona GIALLA.
- Lunedì (giornata da concordare per i 4 ritiri aggiuntivi estivi) nella zona BLU.

Il mezzo a vasca ribaltabile (satellite) effettua operazioni intermedie di travaso nel compattatore; questo effettua il successivo trasporto a fine turno all'impianto di destinazione.

9.1.5. Carta e Cartone

Per carta e cartone si intende la raccolta congiunta di imballaggi in carta, cartone e cartoncino ed altre frazioni cellulosiche compresi i poliaccoppiati a base cellulosica presso tutte le utenze sia domestiche che non domestiche.

La raccolta della carta e cartone viene effettuata con modalità porta a porta presso le utenze domestiche (UD) e non domestiche (UND) con produzione di rifiuti assimilati agli urbani in tutto il territorio comunale con la seguente frequenza:

- Quindicinale 1/14 per tutte le utenze domestiche e non domestiche.

Si è previsto che il conferimento della carta e del cartone avvenga sfuso.

Per il conferimento della carta e cartone si prevede la fornitura delle seguenti attrezzature:

- cassonetti da 660/770/1.100/1.700 litri alle utenze non domestiche grandi produttori, a richiesta e dietro pagamento come da elenco prezzi .

Per la raccolta si ipotizza l'impiego delle seguenti tipologie di automezzi:

- compattatore a tre assi (autista + operatore)
- mezzo a vasca ribaltabile da 7 mc tipo daily (monoperatore)

e sia effettuata, alternata a quella della frazione Imballaggi in plastica e Metalli, nei seguenti giorni:

- Martedì nella zona GIALLA.
- Lunedì nella zona BLU.

Il mezzo a vasca ribaltabile (satellite) effettua operazioni intermedie di travaso nel compattatore; questo effettua il successivo trasporto a fine turno all'impianto di destinazione.

9.1.6. Vetro

Per raccolta del vetro si intende la raccolta degli imballaggi in vetro e degli oggetti in vetro di piccole dimensioni prodotti presso le utenze domestiche e non domestiche.

La raccolta del vetro viene effettuata con modalità porta a porta presso le utenze domestiche (UD) e non domestiche (UND) con produzione di rifiuti assimilati agli urbani in tutto il territorio comunale con frequenza quindicinale (1/14), per un totale di 26 ritiri annuali.

Si è previsto che la raccolta sia effettuata:

- Il venerdì nella zona GIALLA
- Il giovedì nella zona BLU

Per il conferimento del vetro si prevede la fornitura delle seguenti attrezzature:

- bidoni carrellati da 240 litri o cassonetti da 770 litri per le utenze non domestiche – grandi produttori, in base al bisogno delle utenze, e dietro pagamento come da elenco prezzi .

Per la raccolta si ipotizza l'impiego di automezzi monoperatore a vasca ribaltabile da 7 mc, che possono effettuare operazioni di travaso (al di fuori di zone residenziali) nel cassone scarrabile posizionato sul territorio e successivo trasporto di questo a fine turno mediante autocarro attrezzato con lift; uno dei mezzi a vasca sarà impegnato per mezzo turno nella raccolta della frazione vetro e per l'altro mezzo turno effettuerà la raccolta della frazione pannolini e pannoloni.

10. Rifiuto Verde

Per raccolta del verde si intende la raccolta dei rifiuti derivanti dalle attività di giardinaggio domestico, quali fiori recisi, sfalci d'erba, ramaglie, potature, foglie.

La raccolta viene effettuata in tutto il territorio comunale con modalità porta a porta per le utenze domestiche che ne richiedano l'attivazione.

Il servizio è previsto con frequenza:

- quindicinale (1/14) nei mesi da marzo a novembre; con un passaggio aggiuntivo per ciascuno dei mesi di aprile, luglio, agosto e settembre;

- mensile a febbraio e dicembre;
- nessun passaggio a gennaio.

Per un totale di 24 passaggi annui.

Alle nuove utenze che avranno richiesto il servizio verrà fornito un contenitore carrellato da 240 lt; attualmente le utenze che hanno richiesto il servizio e che dispongono già di un bidone sono 604.

Si ipotizza che il servizio venga svolto il mercoledì su tutto il territorio con le seguenti tipologie di mezzi:

- compattatore a tre assi (autista + operatore)
- mezzo a vasca ribaltabile da 7 mc tipo daily (monoperatore)

Il mezzo a vasca ribaltabile (satellite) effettua operazioni intermedie di travaso nel compattatore; questo effettua il successivo trasporto ad idoneo impianto di trattamento.

10.1.1. Rifiuti ingombranti e beni durevoli

Si intendono come rifiuti ingombranti i rifiuti voluminosi prodotti nell'ambito domestico, quali materassi, mobili, divani ecc. ed altri ingombranti comprendenti anche i beni durevoli identificati dall'art. 227 del D. Lgs. 152/2006 quali: frigoriferi, surgelatori e congelatori, televisori, computer, video, lavatrici e lavastoviglie, condizionatori d'aria, ecc.

Il servizio di raccolta domiciliare degli ingombranti sarà effettuato presso le utenze domestiche mediante 4 ritiri anno previa prenotazione che avverrà mediante telefonata al numero verde. Nei giorni e nelle ore stabilite i rifiuti solidi urbani ingombranti (materassi, mobili, poltrone, divani, ecc.) e i beni durevoli (televisori, computer, frigoriferi, lavatrici, condizionatori d'aria ecc.) verranno posti a cura degli utenti, a piano strada, al confine di proprietà oppure in un unico punto di raccolta nel cortile o in zona idonea, nel posto normalmente utilizzato per il conferimento del porta a porta.

Si ipotizza che il servizio venga svolto da due operatori (autista + raccoglitore) con automezzo dotato di sponda idraulica per il sollevamento dei carichi pesanti e che con lo stesso mezzo un autista conferisca il rifiuto nel cassone scarrabile sito nel centro

Comunale di raccolta, da dove verrà successivamente trasportato all'impianto di destinazione con autocarro attrezzato con lift.

10.1.2. Rifiuti urbani pericolosi

Il servizio prevede la raccolta, il trasporto e il conferimento all'impianto di smaltimento dei rifiuti urbani pericolosi (ex R.U.P.) di provenienza domestica.

Sono presenti sul territorio comunale appositi contenitori a tenuta per la raccolta dei farmaci scaduti e/o inutilizzati, ubicati presso le due farmacie presenti sul territorio comunale; sul territorio saranno altresì ubicati, in luoghi da concordare con il Comune, n. 4 contenitori per la raccolta delle pile esauste e altrettanti per i rifiuti T&F.

Si ipotizza che il servizio venga svolto da un operatore con autocarro dotato di pianale o similare. La frequenza minima di raccolta è pari a una volta ogni due mesi; dovrà comunque essere garantito che i contenitori delle singole frazioni non siano mai pieni, , con svuotamento su richiesta del Committente al raggiungimento del riempimento.

10.2 GESTIONE DEL CENTRO COMUNALE DI RACCOLTA

Il Centro Comunale di Raccolta (CCR), è ubicato in Via Pausella nella frazione di Gazzolo D'Arcole.

Gli orari di apertura del centro comunale di raccolta sono i seguenti:

Tabella 8-8: Orari di apertura del CCR

	ORARIO APERTURA	
	MATTINO	POMERIGGIO
LUNEDÌ	CHIUSO	CHIUSO
MARTEDÌ	CHIUSO	CHIUSO
MERCOLEDÌ	CHIUSO	13.00 - 17.00
GIOVEDÌ	CHIUSO	CHIUSO
VENERDÌ	CHIUSO	CHIUSO
SABATO	8.00 – 12.00	13.00-17.00
DOMENICA	CHIUSO	CHIUSO

La gestione del centro di raccolta, per la quale sono previsti due operatori, comprende le seguenti attività:

- il servizio di sorveglianza e guardiania;
- gli ordinari interventi di pulizia legati alla gestione della struttura;
- i necessari interventi di ordinaria manutenzione;
- supporto ai cittadini per il corretto conferimento separato dei rifiuti;
- Controllo degli accessi e dei conferimenti per conformità e quantità
- il subentro all'Amministrazione Comunale nella gestione della corretta gestione dei flussi dei RAEE provenienti dai nuclei domestici;
- La fornitura dei seguenti contenitori:
 - n° 5 cassoni scarrabili da 25-30 mc a tenuta stagna;
 - n° 1 cassone scarrabile da 18-20 mc a tenuta stagna.
 - N° 2 contenitori da 0,25 mc per cartucce e toner
 - N° 1 contenitore per le pile
 - N° 1 contenitore da 0,25 mc per i farmaci
 - N° 1 contenitore da 0,55 mc per T/F
 - N° 2 contenitore da 0,5 mc per le vernici
 - N° 1 contenitore da 0,25 mc per gli oli minerali
 - N° 1 contenitore da 0,25 mc per gli oli e i grassi commestibili
 - n. 1 contenitore per i tubi a neon e lampadine
 -

Si è considerato che i contenitori per i RAEE vengano forniti dal circuito RAEE e che anche i relativi ritiri avvengano a costo zero.

Si è valutato che gli svuotamenti dei contenitori presenti nel centro e il trasporto del materiale agli impianti di destinazione finale avvengano con frequenza adeguata ad evitare l'accumulo di materiale al di fuori dei contenitori o il riempimento oltre misura dei contenitori stessi.

10.3 ALTRI SERVIZI

10.3.1. Campagne di sensibilizzazione degli utenti e degli studenti

È prevista la realizzazione di un piano di comunicazione e sensibilizzazione che tenga conto di un mix di azioni a supporto quali informazione, sensibilizzazione ed educazione. La comunicazione, al fine di promuovere la raccolta differenziata, è parte funzionale del sistema stesso, sia nella fase di avvio che nella fase di consolidamento.

Le campagne si devono sviluppare lungo l'intero arco temporale del contratto d'appalto e comprendere l'organizzazione di almeno una giornata ecologica all'anno con eventi dimostrativi. Il materiale informativo, promozionale ecc. dovrà essere predisposto in almeno 3 lingue (italiano – inglese – francese).

Ogni anno deve essere predisposto e inviato a tutte le utenze domestiche e non domestiche il calendario per l'anno seguente con l'indicazione dei giorni di raccolta per ciascuna frazione e le modalità di raccolta e conferimento delle stesse (elenco dei materiali ammessi; contenitori da utilizzare; orari di esposizione;...).

Deve essere predisposta una app che consenta l'accesso ai cittadini almeno alle informazioni sulle modalità, frequenze e giorni di raccolta e altri servizi.

10.3.2. Spazzamento e lavaggio strade

Il servizio riguarda lo spazzamento e il lavaggio delle strade, i viali, le piste ciclopedonali, i marciapiedi, le piazze di proprietà comunali e i parcheggi comunali, purché aperti al pubblico transito, ancorché di proprietà privata.

Il servizio ha una frequenza quindicinale (1/14) per un totale di 26 interventi annui; i giorni e le vie ed aree di intervento sono da definire di volta in volta in base alle esigenze del Comune, con lo stesso.

Il servizio viene effettuato con una spazzatrice/lavastrade di dimensioni adeguate e adatte agli spazi da pulire con autista, per una durata operativa effettiva di 1 turno; il servizio è svolto in collaborazione con il personale del Comune che oltre a coadiuvare lo

spazzamento effettuerà anche lo svuotamento e la sostituzione dei sacchi dei 55 cestini ubicati sul territorio.

Al termine del servizio di spazzamento viene effettuato il trasporto diretto, o previo trasbordo effettuato a norma di legge, ad idoneo impianto di trattamento.

10.3.3. Svuotamento cestini

Il servizio consiste nell'asportazione dei sacchi con i rifiuti, nella pulizia completa ed accurata dei cestini stessi e dell'area circostante, nella fornitura annua dei sacchetti (comprensiva anche dei sacchetti che verranno sostituiti dal personale del comune a settimana alternata come descritto al paragrafo 10.3.2) e nella sostituzione dei sacchetti stessi con frequenza di intervento quindicinale (1/14); si prevede che per i 55 cestini presenti nel territorio comunale il servizio avvenga durante il giro di raccolta dei pannolini e pannoloni.

10.3.4. Cantiere Operativo

Entro 90 giorni dall'aggiudicazione definitiva, l'Aggiudicatario si doterà di un cantiere situato ad una distanza non superiore a 40 chilometri dalla sede del Comune di Arcole per poter garantire un'efficace ed efficiente erogazione dei servizi.

Il cantiere sarà almeno dotato di:

- Uffici per il personale direttivo e la messa a disposizione dei seguenti strumenti:
 - Postazione con personal computer e dispositivi informatici periferici e di telefonia;
 - Telefax;
 - Rete intranet, rete internet ad alta velocità e posta elettronica "e-mail".

- Spazio per il ricovero di mezzi ed attrezzature.

- Locali spogliatoi, allestiti nel rispetto degli standard previsti dalla vigente normativa in materia.

- Locali servizi igienici, allestiti nel rispetto degli standard previsti dalla vigente normativa in materia.

- Locali officina per la piccola manutenzione ordinaria degli automezzi e delle attrezzature.

- Locali magazzino.

10.3.5. Sportello utente e Numero Verde

Presso l'ufficio messo a disposizione dall'Amministrazione Comunale, ubicato presso il Comune di Arcole dovrà essere:

- garantita la presenza, presso il locale messo a disposizione dal Comune, di un operatore per 36 ore settimanali nei giorni da lunedì a sabato.
- attivato un numero verde, funzionante da sportello utenza per richieste di informazioni sui servizi, segnalazioni di mancati ritiri e prenotazioni, in funzione con operatore per 6 ore giorno per 5 giorni la settimana, e con segreteria telefonica 24 ore su 24;

10.3.6. Rifiuti cimiteriali assimilabili agli urbani

Il servizio comprende la raccolta, il trasporto e conferimento dei rifiuti assimilabili prodotti nell'area cimiteriale garantendo la separazione della frazione verde dei rifiuti dalla frazione non recuperabile.

Nell'area dei cimiteri comunali verranno posizionati in totale:

- N°_2_ carrellati da _240_ litri per la raccolta degli scarti organici
- N°_4_ cassonetti da 1.100 litri per la raccolta della frazione plastica e carta

Il servizio di svuotamento dei suddetti contenitori viene effettuato con la medesima frequenza con cui vengono servite le utenze domestiche.

Indipendentemente dal calendario ordinario dovrà essere previsto un passaggio aggiuntivo di raccolta per ciascun contenitori immediatamente dopo la Festività dei Defunti.

10.3.7. Raccolta rifiuti e pulizia delle aree in occasione di eventi e manifestazioni

I servizi di raccolta dei rifiuti prodotti in occasione di eventi e manifestazioni sono organizzati in modo da garantire la massimizzazione della raccolta differenziata dei rifiuti prodotti, attraverso la fornitura di idonee batterie di contenitori carrellati.

Nel caso la Stazione Appaltante o l'Amministrazione Comunale richieda questo servizio, l'Aggiudicatario deve provvedere, per tutta la durata della manifestazione, alla fornitura, al posizionamento e al ritiro di contenitori in numero e volumetria adeguati per la raccolta differenziata delle varie frazioni di rifiuto che verranno prodotte e il trasporto agli impianti di trattamento; il servizio di pulizia delle aree interessate da eventi e manifestazioni comprende anche la pulizia meccanizzata di tali aree, delle relative vie d'accesso e limitrofe.

Nel caso di eventi/manifestazioni di durata plurigiornaliera:

- la pulizia e lo spazzamento dovranno essere garantiti per ogni giorno di svolgimento;
- lo svuotamento dei contenitori dovrà avvenire secondo il calendario della raccolta differenziata o, se necessario anche quotidianamente

Per ogni evento, il Comune fornisce in anticipo Scheda Evento con: data/ora inizio-fine, mq totali, ubicazione raccolte.

Ai sensi del punto 4.4.4. dei CAM in occasione di feste, fiere o sagre periodiche, l'Appaltatore deve svolgere un servizio specifico di raccolta differenziata predisponendo in loco i contenitori carrellabili e la cartellonistica necessari. Tale raccolta deve riguardare almeno le seguenti frazioni di rifiuto:

- Carta/cartone

- Plastica e metalli (singolarmente o in combinazione tra loro)
- Vetro
- Frazione umida
- Frazione secca residua.

10.4 SERVIZI OPZIONALI

10.4.1. Rifiuto secco residuo con misurazione puntuale

Su richiesta dell'Amministrazione Comunale potrà essere attivato, con fatturazione separata come da elenco prezzi, il servizio di raccolta del rifiuto secco residuo con misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico conforme al DM Ambiente 20 aprile 2017.

Il servizio prevede

- La fornitura e la distribuzione a tutte le utenze domestiche e non domestiche ordinarie di carrellati da 120 litri, dotati di idoneo sistema elettronico di riconoscimento individuale per la rilevazione dei conferimenti.
- L'applicazione a tutti i contenitori rigidi in dotazione alle utenze domestiche e non domestiche (ordinarie e grandi produttori) di idoneo sistema elettronico di riconoscimento individuale per la rilevazione dei conferimenti.
- La predisposizione, il corretto utilizzo e la costante manutenzione di idoneo sistema di rilevamento degli svuotamenti.

10.4.2. Servizi integrativi presso grandi utenze

Questi servizi, opzionali con fatturazione separata direttamente alle grandi utenze, interessano le tipologie di rifiuto assimilabili ai rifiuti urbani prodotti da Grandi Utente per le quali il servizio di raccolta non può essere svolto con le modalità ordinarie per quantità conferita e modalità di raccolta e possono riguardare una o più delle frazioni

considerate nel servizio base, ma anche ulteriori raccolte specifiche selettive; comunque sempre con raccolte differenziate per ciascuna delle frazioni interessate e secondo i criteri organizzativi concordati e approvati dall'Amministrazione Comunale.

Nel caso in cui l'Amministrazione Comunale richieda l'attivazione, il servizio:

- si svolge con raccolte distinte per frazione di rifiuto e separate dalla calendarizzazione dei servizi ordinari, oppure in occasione delle ordinarie raccolte purché con pesate intermedie che consentano la quantificazione dei materiali raccolti presso le GU, con modalità approvata dall'Amministrazione Comunale;
- può prevedere, con oneri a carico dell'utenza quantificati sulla base dell'elenco prezzi unitari offerti, l'utilizzo di eventuali contenitori, anche containers o press-containers, ritenuti necessari dal Committente per la corretta e funzionale raccolta dei rifiuti per tali utenze.

10.4.3. Raccolta dei rifiuti e pulizia del mercato

Su richiesta dell'Amministrazione Comunale potrà essere attivato il servizio, opzionale con fatturazione separata come da elenco prezzi, di pulizia del mercato al termine delle attività di vendita, la raccolta in forma differenziata dei rifiuti prodotti e il loro trasporto agli impianti di trattamento.

Il servizio prevede la pulizia delle aree adibite a mercato, al termine delle attività commerciali su di esse periodicamente svolte e dovrà essere così articolato:

- raccolta differenziata dei rifiuti prodotti dai banchi di vendita presenti nelle aree di mercato alla conclusione dello stesso e loro trasporto agli impianti di conferimento;
- spazzamento delle aree interessate dal mercato, vie di accesso e limitrofe;
- disinfezione delle aree sensibili;
- lavaggio e igienizzazione dei contenitori utilizzati per il servizio.

Ai sensi del punto 4.4.4. dei CAM in occasione dei mercati, l'Appaltatore, su richiesta dell'Ente deve svolgere un servizio specifico di raccolta differenziata predisponendo in loco i contenitori carrellabili e la cartellonistica necessari. Tale raccolta deve riguardare almeno le seguenti frazioni di rifiuto:

- Carta/cartone
- Plastica e metalli (singolarmente o in combinazione tra loro)
- Vetro
- Frazione umida
- Frazione secca residua.

10.4.4. Rimozione, trasporto e conferimento rifiuti abbandonati

Su richiesta dell'Amministrazione Comunale, il servizio, opzionale con fatturazione separata come da elenco prezzi, prevede la rimozione di rifiuti ingombranti e di qualunque altro rifiuto abbandonato sul suolo pubblico, classificato come urbano ai fini della raccolta, entro e non oltre le 24 ore successive alla segnalazione.

Prima della rimozione si provvede alla separazione e raccolta del materiale riciclabile (legno, ferro, ecc.).

10.5 SERVIZI VARI E D'URGENZA

10.5.1. Rimozione di amianto abbandonato

Su segnalazione e richiesta dell'Amministrazione Comunale viene effettuato il servizio, opzionale con fatturazione separata come da elenco prezzi, di raccolta, confezionamento a norma di legge e trasporto all'impianto finale di materiale contenente amianto rinvenuto abbandonato sul territorio

Il servizio consiste nella raccolta, confezionamento, trasporto e smaltimento del materiale contenente amianto a norma di legge, oltre all'esecuzione degli adempimenti burocratici necessari.

10.5.2. Rimozione di siringhe

Su segnalazione dell'Amministrazione Comunale o su rilevamento diretto da parte delle squadre di spazzamento, viene effettuata la rimozione delle siringhe abbandonate giacenti su strade ed aree pubbliche, ovvero private ma soggette ad uso pubblico e di competenza del Comune.

Il servizio, opzionale con fatturazione separata come da elenco prezzi, consiste nella raccolta, confezionamento, trasporto e smaltimento delle siringhe a norma di legge.

10.5.3. Raccolta di carogne animali

Su segnalazione dell'Amministrazione Comunale o su rilevamento diretto da parte delle squadre di raccolta o spazzamento, viene effettuata la rimozione delle carcasse di animali giacenti su strade ed aree pubbliche, ovvero private ma soggette ad uso pubblico e di competenza del Comune entro un tempo massimo di 24 ore dalla segnalazione.

Il servizio, opzionale con fatturazione separata come da elenco prezzi, consiste nella raccolta, pulizia dell'area, trasporto e smaltimento delle carcasse a norma di legge, nonché la compilazione degli appositi registri.

11. DESTINAZIONI

Si riportano in Tabella 9 -9 le destinazioni finali dei materiali valorizzabili e degli altri rifiuti, come indicate nel piano economico finanziario del Comune di Arcole per il 2017.

Tabella 9-9: Attuali destinazioni finali (Fonte: PEF 2018 Comune di Arcole)

Materiale	DESTIANZIONE FINALE
Organico Vegetale	AGRINORD – Isola della Scala (VR) VILLA BIOENERGIE – Villa Bartolomea (VR) NI.MAR. – Cerea (VR)
Imballaggi in Plastica	SER.I.T. – Cavaion V.se (VR)
Imballaggi in carta e cartone	BONINSEGNA – Castel d’Azzano (VR) TRANSECO – Zevio (VR)
Imballaggi in Vetro	AMIA VERONA – Verona DALLE VEDOVE N. & A. – Rivoli Veronese (VR)
Imballaggi in Legno	ECOLEGNO VERONA - Verona
Metalli-pneumatici	TUROSSI ENEA – Zimella (VR)
Rifiuto secco non differenziato	Legnago servizi SpA – Legnago (VR) AMIA VERONA - Verona
Rifiuto secco	SER.I.T. – Cavaion V.se (VR)
Rifiuti elettrici – elettronici e frigoriferi	TRANSECO – Zevio (VR) STENA TECHNOWORLD – Cavenago B.za (MB)
Olio Vegetale	OLEARIA VAL D’ILLASI – Colognola ai Colli (VR) BOTTARI SAS - Verona
Medicinali – Pile - Batterie	SER.I.T. _ Cavaion V.se (VR) S.ECO. SERVIZI ECOLOGICI - Verona
Prodotti tessili – Tubi e altro contenente mercurio	HUMANA – Torbole Casaglia (BS)S.ECO. SERVIZI ECOLOGICI - Verona
Ingombranti	TRANSECO – Zevio (VR)
Miscugli e scorie di cemento – Vernici - Detergenti – Residui di imballaggi con sost.peric.	SER.I.T. – Cavaion V.se (VR)

12. FABBISOGNI

Nei paragrafi seguenti si riportano i dati di riepilogo sui mezzi, attrezzature e personale scaturito dalle ipotesi organizzative del presente Piano.

13. *Fabbisogno di attrezzature*

Sulla base delle utenze registrate nel PEF 2017, la stima delle attrezzature da fornire alle utenze domestiche è riportata in Tabella 10 -10.

Analogamente in Errore: sorgente del riferimento non trovata viene riportata la dotazione delle attrezzature stimate per le utenze non domestiche.

Tabella 10-10: Stima attrezzature utenze domestiche

		Organico	Verde ⁴	Pannolini e Pannoloni ⁵
N° UtENZE DOMESTICHE	2.386	Mastello 20-25 lt FORSU	carrellato 240 lt	Sacchi da 50 l
TOTALE CONTENITORI STIMATI		239⁶	-	2.210
SCORTE			-	111
TOTALE DA FORNIRE		239	-	2.321

4 I carrellati per il verde sono già presenti sul territorio. Dovranno venire forniti quelli per le nuove utenze aderenti al servizio, con corrispettivo determinato sulla base dell'elenco prezzi unitario

5 Sono state ipotizzate 84 utenze/anno a cui fornire la dotazione di sacchi

6 Solo nuove utenze, stimato il 10% delle attuali utenze nell'arco dell'affidamento

Tabella 10-11: Ulteriori attrezzature minime da fornire e distribuire/posizionare:

ATTREZZATURE	N. MINIMO
Sacchetti 70 l (cestini stradali)	2.730
Carrellato 240 lt (cimiteri)	2
Cassonetti da 1.100 lt (cimiteri)	4
Contenitori stradali pile	4
Contenitori stradali farmaci	2
Cassoni scarrabili tenuta stagna 18/20 mc (raccolta organico e vetro)	2
Contenitore cartucce e toner 0,25 mc (CCR)	2
Contenitore per pile da 0,55 mc (CCR)	1
Contenitore per farmaci da 0,25 mc 8CCR)	1
Contenitore T/F da 0,55 mc (CCR)	1
Contenitore per vernici da 0,5 mc (CCR)	2
Contenitore per oli minerali da 0,25 mc (CCR)	1
Contenitore per oli e grassi commestibili da 0,25 mc (CCR)	1
Cassone scarrabile tenuta stagna 18/20 mc (CCR)	1
Cassoni scarrabili tenuta stagna 25/30 mc (CCR)	5
Cassone scarabile tenuta stagno inerti	1
Cassonetto per tubi neon e lampadine	1

14. Fabbisogno di automezzi

Si riporta in Tabella 10 -12 una stima del fabbisogno dei mezzi necessari per lo svolgimento dei servizi oggetto del presente piano, in termini di n° di ore di impiego.

Tabella 10-12: Fabbisogno di automezzi

Mezzo	N° Ore/anno di utilizzo	Descrizione	Foto indicativa
Daily	4.583	Vasca ribaltabile da 7 mc. L'attrezzatura è corredata con un dispositivo voltacassonetti attacco a pettine per bidoni da lt. 120/240/360 e attacco per cassonetti fino a 1700 lt.	
Autocompattatore	1.518	Compattatore a 3 assi da 24 mc, bocca di carico da 2,5 mc. La tramoggia è dotata di una sponda abbattibile, per facilitare lo scarico dei veicoli satellite all'interno della stessa o l'eventuale carico manuale dei rifiuti da parte dell'operatore	
Scarrabile	698	Le principali operazioni dell'attrezzatura scarrabile sono: carico e scarico a terra di opportune casse intercambiabili, ribaltamento su veicolo della cassa e conseguente scarico del materiale contenuto all'interno.	

Mezzo	N° Ore/anno o di utilizzo	Descrizione	Foto indicativa
Centinato	248	Autocarro furgonato dotato di sponda idraulica per la raccolta dei RUP	
Spazzatrice grande	217	Autocabinato con motore ausiliario, turbina, rullo centrale, 1 o 2 gruppi spazzanti (carrello, spazzole, tubo di aspirazione) e ugelli per abbattimento polveri. Serbatoio per l'acqua e barra per il lavaggio.	

15. Fabbisogno di personale

In Tabella 10 -13 viene sintetizzato il fabbisogno stimato di personale necessario per l'erogazione dei servizi di raccolta, trasporto, spazzamento e guardiania CCR previsti dal presente piano in termini di n° di ore di impiego.

Tabella 10-13: Fabbisogno di personale

voce di costo ⁷	Ore/anno di impiego
RACCOLTE - TRASPORTO – SPAZZAMENTO- GUARDIANIA CCR	
op.liv. 2B	2.477
op.liv. 3B	6.583
op.liv. 4B	698
op.liv. 5B (capocantiere)	329

In Tabella 10 -14 viene sintetizzato il fabbisogno stimato di personale necessario per l'erogazione del servizio di Front-Office da svolgersi presso il locale messo a disposizione dal Comune di Arcole, previsto dal presente piano in termini di unità impiegate.

⁷ Livelli riferiti al CCNL dei servizi ambientali.

Tabella 10-14: Fabbisogno di personale

voce di costo⁸	Unità
SERVIZIO DI FRONT-OFFICE	
Impiegato Liv 3B	1

8 Livelli riferiti al CCNL dei servizi ambientali.

16. ATTIVITÀ DI START-UP

Nella fase di avvio del servizio sono previste le attività di approvvigionamento, fornitura e consegna dei contenitori, le opportune azioni proposte di comunicazione e informazione alle utenze e tutte le attività che si rendessero necessarie come, ad esempio, l'acquisizione delle liberatorie per le utenze per cui è richiesta la raccolta su area privata e la mappatura dei punti di raccolta di prossimità per le utenze che risiedono in strada pubblica non percorribile in sicurezza.

Nell'ambito della presente relazione tecnico-illustrativa, i costi relativi alle attività di start-up vengono stimati tenendo conto delle seguenti voci: personale, coordinamento, mezzi e logistica.

17. MONITORAGGIO E CONTROLLO

Viene richiesto all'Aggiudicatario di effettuare una attenta e puntuale contabilizzazione e registrazione delle quantità e dei livelli di qualità dei servizi erogati e la conseguente comunicazione periodica al Comune dei dati rilevati, attraverso l'uso di opportuni e idonei strumenti informatici.

L'Aggiudicatario dovrà dunque implementare soluzioni tecnologiche che consentano:

- La tracciabilità dei rifiuti;
- Il controllo e monitoraggio dello svolgimento dei servizi
- La gestione delle segnalazioni e dei reclami da parte dell'utenza

Nell'ambito della presente relazione tecnico-illustrativa, i costi annui relativi alle attività di monitoraggio e controllo sono da intendersi ricompresi nei costi generali.

18. COSTI DEL SERVIZIO

Si sintetizzano nella seguente Tabella 13 -15 i costi annui relativi ai servizi di igiene urbana inclusi nella presente procedura di affidamento e relativi servizi connessi richiesti, con dettaglio dei costi del personale, dei mezzi da impiegare, nonché delle attrezzature previste.

I costi del personale prendono a riferimento le tabelle ministeriali di Febbraio 2015, adeguandole per stimare l'effetto del nuovo accordo del 6 dicembre 2016.

I costi degli automezzi si compongono dei costi di gestione, dei costi di ammortamento e di interesse sul capitale. Nel costo di gestione degli automezzi sono stati considerati: i costi di manutenzione ordinaria e straordinaria, i costi per carburante, olio e pneumatici, l'assicurazione e la tassa di possesso. Si è considerato un tasso annuo percentuale di oneri finanziari per ammortamento pari al 6,0% e un periodo di ammortamento pari a 7 anni.

Sia per i costi del personale che degli automezzi sono stati utilizzati per il calcolo i relativi costi orari.

I costi delle attrezzature si compongono dei costi di manutenzione, dei costi di ammortamento e di interesse sul capitale. Si è considerato un tasso annuo percentuale di oneri finanziari per ammortamento pari al 6% e un periodo di ammortamento pari a 5 anni (7 anni solo per i cassoni scarrabili). Si segnala inoltre che sono state conteggiate circa un 5% di scorte per i contenitori da fornire alle utenze domestiche e non domestiche.

Per quanto riguarda i ricavi derivanti dalla valorizzazione dei rifiuti da imballaggio, i relativi corrispettivi sono stati stimati sulla base di valori dedotti dal vigente accordo ANCI-CONAI e tenendo conto dei costi di selezione del materiale per la frazione multimateriale. L'Aggiudicatario beneficerà del 100% dei ricavi dalla cessione dei materiali ai Consorzi di Filiera o dalla vendita su libero mercato.

I costi generali e utile d'impresa sono stati stimati pari al 5% (cinque per cento) dei costi industriali.

I costi della sicurezza sono riferiti ai costi quantificati per l'eliminazione dei rischi interferenziali.

Tabella 13-15: Costi annui dei servizi

voce di costo	unità o ore	costo unitario annuo o orario	costo complessivo annuo (IVA esclusa)
RACCOLTE - TRASPORTO - SPAZZAMENTO (ore)			
op.liv. 2B	2.477	€ 22,47	€ 55.360,53
op.liv. 3B	6.665	€ 24,97	€ 166.080,49
op.liv. 4B	756	€ 26,76	€ 20.230,19
op.liv. 5B	329	€ 28,61	€ 9.422,62
costo del personale			€ 251.093,83
costipatore 7 mc	4.665	€ 8,51	€ 39.689,57
compattatore 3 assi	1.518	€ 20,04	€ 30.419,21
automezzo lift	756	€ 22,87	€ 17.291,92
pianale	248	€ 4,78	€ 1.123,37
spazzatrice grande	217	€ 18,24	€ 3.952,72
costo dei mezzi			€ 92.476,79
costo totale raccolte - trasporto - spazzamento			€ 343.570,62
ATTREZZATURE (unità)			
sacchetti cestini da 70 l	2.730	€ 0,05	€ 136,50
sacchetti 50 l pannolini/pannoloni	2.321	€ 0,04	€ 92,84
secchiello 20-25 lt umido (UD)	239	€ 0,91	€ 217,49
secchiello 20-25 lt umido (UND)	24	€ 0,91	€ 21,84
carrellato 240 lt - secco (UND)	2	€ 8,58	€ 17,16
cassonetto 1100 lt- secco (UND)	4	€ 39,00	€ 156,00
carrellato 240 (2 cimiteri)	2	€ 8,58	€ 17,16
cont.pile	4	€ 11,70	€ 46,80
cont.farmaci	2	€ 65,00	€ 130,00
cont.T/F	4	€ 65,00	€ 260,00
cassoni scarrabili tenuta stagna 18/20 mc	2	€ 405,71	€ 811,43
costo totale delle attrezzature			€ 1.907,22
ATTREZZATURE CCR (unità)			
cartucce e toner 0,25 mc	2	€ 93,91	€ 187,82
cont.pile 0,55 mc	1	€ 101,19	€ 101,19
cont.farmaci 0,25 mc	1	€ 93,91	€ 93,91
cont.T/F	1	€ 104,52	€ 104,52
cont vernici 0,5 mc	2	€ 130,00	€ 260,00
contenitore oli minerali 0,25 mc	1	€ 70,20	€ 70,20
contenitore oli e grassi commestibili 0,25 mc	1	€ 70,20	€ 70,20
cassoni scarrabili tenuta stagna 25/30 mc	5	€ 912,86	€ 4.564,29

cassoni scarrabili tenuta stagna 18/20 mc	1	€ 405,71	€ 405,71
costo totale delle attrezzature CCR			€ 5.857,85
SERVIZIO DI FRONT-OFFICE (unità)			
servizio front office - impiegato III B	1	€ 38.674,30	€ 38.674,30
costo comunicazione e start up			€ 7.815,88
COSTI INDUSTRIALI			€ 397.825,86
costo smaltimento/trattamento			€ 161.588,90
spese generali e utile d'impresa			€ 19.891,29
costi sicurezza			€ 183,61
RICAVI CONAI			-€ 48.573,06
COSTO COMPLESSIVO ANNUO IN APPALTO			€ 530.916,61

Il costo totale del servizio progettato è pari ad **€ 530.916,61**.

19. APPENDICE – COSTI UNITARI

Si riportano i costi unitari di attrezzature, automezzi e personale alla base del dimensionamento dei servizi del presente piano.

COSTI UNITARI ATTREZZATURE

caratteristiche e costi unitari	unità di misura	cassonetto 1700 lt	cassonetto 1100 lt	cassonetto 770 lt	carrellato 240 lt	carrellato 120 lt	mastello 20-25 lt	sotto livello 10 lt
costo acquisto (IVA esclusa)	€	180	150	140	33	28	3,5	2
capacità	lt	1700	1100	700	360	360	23	10
manutenzione	% costo acquisto	3%	3%	3%	3%	3%	3%	3%
tasso interesse	% costo acquisto	6%	6%	6%	6%	6%	6%	6%
ammortamento	anni	5	5	5	5	5	5	5
costo annuo	note	€/anno	€/anno	€/anno	€/anno	€/anno	€/anno	€/anno
oneri di manutenzione	$f=(axc)/100$	€ 5,40	€ 4,50	€ 4,20	€ 0,99	€ 0,84	€ 0,11	€ 0,06
ammortamento e interesse annuo	$g=a/e+axd/2$	€ 41,40	€ 34,50	€ 32,20	€ 7,59	€ 6,44	€ 0,81	€ 0,46
costo annuo complessivo	$h=f+g$	€ 46,80	€ 39,00	€ 36,40	€ 8,58	€ 7,28	€ 0,91	€ 0,52

caratteristiche e costi unitari	unità di misura	cont. pile	cont. farmaci	cassone scarrabile tenuta stagna	cont. Tubi fluorescenti ppe	cassone scarrabile 25/30 mc	sacchi LDPE 70 lt	sacchi LDPE 50 lt
costo acquisto (IVA esclusa)	€	45	250	2000	520,8	4500	0,05	0,04
capacità	lt	10	100	18000- 20000	900	25000-30000	70	50
manutenzione	% costo acquisto	3%	3%	3%	3%	3%		
tasso interesse	% costo acquisto	6%	6%	6%	6%	6%		
ammortamento	anni	5	5	7	5	7		

costo annuo	note	€/anno	€/anno	€/anno	€/anno	€/anno	€/anno	€/anno
oneri di manutenzione	$f=(axc)/100$	€ 1,35	€ 7,50	€ 60,00	€ 15,62	€ 135,00	-	
ammortamento e interesse annuo	$g=a/e+axd/2$	€ 10,35	€ 57,50	€ 345,71	€ 119,78	€ 777,86		
costo annuo complessivo	$h=f+g$	€ 11,70	€ 65,00	€ 405,71	€ 135,41	€ 912,86	€ 0,05	€ 0,04

La seguente tabella riporta i costi delle attrezzature da posizionare nel CCR, con l'eccezione dei cassoni scarrabili riportati nella tabella sopra.

caratteristiche e costi unitari	unità di misura	oli esausti	cont. Vernici	cont. T/F	cont. Rup	cont. Batterie
costo acquisto (IVA esclusa)	€	270	500	402	361,2	389,2
capacità	lt	250	550	550	250	550
manutenzione	% costo acquisto	3%	3%	3%	3%	3%
tasso interesse	% costo acquisto	6%	6%	6%	6%	6%
ammortamento	anni	5	5	5	5	5
costo annuo	note	€/anno	€/anno	€/anno	€/anno	€/anno
oneri di manutenzione	$f=(axc)/100$	€ 8,10	€ 15,00	€ 12,06	€ 10,84	€ 11,68
ammortamento e interesse annuo	$g=a/e+axd/2$	€ 62,10	€ 115,00	€ 92,46	€ 83,08	€ 89,52
costo annuo complessivo	$h=f+g$	€ 70,20	€ 130,00	€ 104,52	€ 93,91	€ 101,19

COSTI UNITARI MEZZI

caratteristiche	unità di misura	costipatore 7 mc su telaio 75 Q.li bifuel	compattatore 3 assi	centinato con pianale	spazzatrice 6 mc	lift
costo acquisto unitario (IVA esclusa)	€	€ 60.000	€ 135.000	€ 35.000	€ 150.000	€ 120.000
portata	Tonnellate	3	12	2	6	10
percorrenza media annua	km/anno	10.000	15.000	5.000	4.000	27.000
consumo carburante (o kw)	litri/km (kwh)	0,25	0,45	0,15	0,7	0,5
consumo olio	kg/km	0,002	0,002	0,0005	0,002	0,002
pneumatici	pz.	6	8	6	4	10

consumo pneumatici	km/cambio	40.000	20.000	15.000	25.000	20.000
costi unitari	unità di misura	valore	valore	valore	valore	valore
costo gasolio (kwh)	€/litro (€/kwh)	1,1	1,1	1,1	1,1	1,1
costo olio	€/kg	8	8	8	8	8
costo pneumatici	€/Pz	200	250	150	150	250
assicurazione RC	% costo acquisto	1,0%	1,0%	2,0%	1,0%	1,0%
tassa di proprietà	% costo acquisto	1,0%	1,0%	1,0%	1,0%	1,0%
manutenzione	% costo acquisto	5%	5%	5%	5%	5%
tasso interesse	% costo acquisto	6,0%	6,0%	6,0%	6,0%	6,0%
ammortamento	anni	7	7	7	7	7
determinazione costo annuo	note	€/anno	€/anno	€/anno	€/anno	€/anno
consumo carburante	p=cxdxh	€ 2.750,00	€ 7.425,00	€ 825,00	€ 1.540,00	€ 14.850,00
consumo olio	s=cxexi	€ 160,00	€ 180,00	€ 20,00	€ 64,00	€ 432,00
consumo pneumatici	r=fxjxc/g	€ 300,00	€ 1.500,00	€ 300,00	€ 96,00	€ 3.375,00
assicurazione RC	s=axk	€ 600,00	€ 1.350,00	€ 700,00	€ 1.500,00	€ 1.200,00
tassa di proprietà	t=axl	€ 600,00	€ 1.350,00	€ 350,00	€ 1.500,00	€ 1.200,00
costo annuo di gestione	u=p+q+r+s+t	€ 4.410,00	€ 11.805,00	€ 2.195,00	€ 4.700,00	€ 21.057,00
manutenzione	v=axm	€ 3.000,00	€ 6.750,00	€ 1.750,00	€ 7.500,00	€ 6.000,00
ammortamento e interesse annuo	w=a/o+axn/2	€ 10.371,43	€ 23.335,71	€ 6.050,00	€ 25.928,57	€ 20.742,86
costo annuo complessivo	x=u+v+w	€ 17.781,43	€ 41.890,71	€ 9.995,00	€ 38.128,57	€ 47.799,86
costo giornaliero	y=x/330	€ 53,88	€ 126,94	€ 30,29	€ 115,54	€ 144,85
costo orario	z=y/(38/6)	8,51	20,04	4,78	18,24	22,87

COSTI UNITARI PERSONALE

Sulla base del nuovo accordo del 06/12/2016, sono stati stimati i costi unitari aggiornati del personale a partire dalle tabelle ministeriali di Febbraio 2015.



DETERMINAZIONE COSTO DEL LAVORO ADDETTI SERVIZI AMBIENTALI,
RACCOLTA TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI (CCNL 5.4.2008)
AGGIORNAMENTO Febbraio 2015

operaio									
	I livello - operaio	IIB operaio	IIA operaio	IIIB operaio	IIIA operaio	IVB operaio	IVA operaio	VB operaio	VA operaio
TOTALE COSTO ANNUO	€ 35.834,77	€ 37.297,55	€ 40.913,71	€ 41.553,64	€ 43.323,86	€ 44.604,97	€ 45.833,36	€ 47.763,94	€ 49.639,18
TOTALE COSTO ANNUO (neoassunti)	€ 31.684,12	€ 34.875,79		€ 38.640,03		€ 41.672,62		€ 44.756,81	
impiegato									
	imp. IIIB	imp. IIIA	imp IVB	imp. IVA	imp. VB	imp. VA	VIB	VI A	VII B
TOTALE COSTO ANNUO	€ 37.694,30	€ 39.351,93	€ 40.746,64	€ 41.896,90	€ 43.993,06	€ 45.749,03	€ 48.279,74	€ 50.379,13	€ 53.214,66
TOTALE COSTO ANNUO (neoassunti)	€ 35.449,55		€ 38.290,36		€ 41.180,12		€ 45.108,31		€ 49.564,09

Nuovo accordo 06 dicembre 2016 - STIMA**operaio**

	I livello - operaio	IIB operaio	IIA operaio	IIIB operaio	IIIA operaio	IVB operaio	IVA operaio	VB operaio	VA operaio
TOTALE COSTO ANNUO	€ 36.814,77	€ 38.277,55	€ 41.893,71	€ 42.533,64	€ 44.303,86	€ 45.584,97	€ 46.813,36	€ 48.743,94	€ 50.619,18
TOTALE COSTO ANNUO (neoassunti)	€ 32.664,12	€ 35.855,79		€ 39.620,03		€ 42.652,62		€ 45.736,81	

impiegato

	imp. IIIB	imp. IIIA	imp IVB	imp. IVA	imp. VB	imp. VA	VIB	VI A	VII B
TOTALE COSTO ANNUO	€ 38.674,30	€ 40.331,93	€ 41.726,64	€ 42.876,90	€ 44.973,06	€ 46.729,03	€ 49.259,74	€ 51.359,13	€ 54.194,66
TOTALE COSTO ANNUO (neoassunti)	€ 36.429,55		€ 39.270,36		€ 42.160,12		€ 46.088,31		€ 50.544,09

costo orario calcolato su ore annue: **1.703,67**

operaio

	I livello - operaio	IIB operaio	IIA operaio	IIIB operaio	IIIA operaio	IVB operaio	IVA operaio	VB operaio	VA operaio
TOTALE COSTO ANNUO	€ 21,61	€ 22,47	€ 24,59	€ 24,97	€ 26,01	€ 26,76	€ 27,48	€ 28,61	€ 29,71
TOTALE COSTO ANNUO (neoassunti)	€ 19,17	€ 21,05	€ -	€ 23,26	€ -	€ 25,04	€ -	€ 26,85	€ -

impiegato

	imp. IIIB	imp. IIIA	imp IVB	imp. IVA	imp. VB	imp. VA	VIB	VI A	VII B
TOTALE COSTO ANNUO	€ 22,70	€ 23,67	€ 24,49	€ 25,17	€ 26,40	€ 27,43	€ 28,91	€ 30,15	€ 31,81
TOTALE COSTO ANNUO (neoassunti)	€ 21,38	€ -	€ 23,05	€ -	€ 24,75	€ -	€ 27,05	€ -	€ 29,67

ELENCO NON NOMINATIVO

n.	qualifica	livello	data assunzione	% part-time	anzianità nel parametro B	istituto previdenziale
1	autista-raccoglitore	2B	01/04/2018	100,00	01/04/2018	INPS
2	autista	3A	01/12/2008	100,00	----	INPS
3	autista	3A	01/06/2016	100,00	----	INPS

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE
DEI RISCHI INTERFERENZIALI
(D.U.V.R.I.)**

**PRELIMINARE ALL'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO
ex art. 26 del D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.**

COMMITTENTE: Comune di Arcole (VI)

OGGETTO APPALTO: Affidamento del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati.

INDICE

1	PREMESSA.....	3
	DEFINIZIONI.....	3
	NORMATIVA.....	3
2	GENERALITA'.....	5
	ONERI E DOVERI.....	5
3	ATTIVITÀ AFFIDATE IN APPALTO OGGETTO DEL DUVRI.....	6
	DURATA DELL'ATTIVITÀ.....	6
	COORDINAMENTO DELLE FASI LAVORATIVE.....	6
4	SICUREZZA DELL'AREA DI LAVORO.....	7
	RISCHI SPECIFICI E STIMA DEI COSTI.....	7
5	AZIONI DI COORDINAMENTO E COOPERAZIONE.....	21
6	ALLEGATO: Modello di Verbale di Cooperazione e Coordinamento.....	22

1 PREMESSA

Il presente documento è redatto in ottemperanza all'art. 26 del D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i., secondo cui il Datore di Lavoro Committente che intenda affidare lavori, servizi e forniture a una Ditta Appaltatrice all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima, deve fornire a tale Ditta Appaltatrice dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui è destinata ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

Con la redazione del presente documento, il Datore di Lavoro Committente provvede a:

- cooperare con gli altri Datori di Lavoro all'attuazione delle misure di protezione e prevenzione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori;
- informarsi reciprocamente in merito a tali misure.

In linea di principio sarà necessario mettere in relazione i rischi presenti nei luoghi in cui verrà espletato il servizio o la fornitura con i rischi derivanti dall'esecuzione del contratto. A mero titolo esemplificativo si possono considerare interferenti i seguenti rischi:

- derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da personale operativo di appaltatori diversi;
- immessi nel luogo di lavoro del Committente dalle lavorazioni dell'appaltatore (rischi chimici, fisici, meccanici, utilizzo attrezzature, ecc.);
- esistenti nel luogo di lavoro del Committente, laddove debba operare l'Aggiudicataria, ed ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'Aggiudicataria;
- derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal Committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata).

DEFINIZIONI

VALUTAZIONE DEI RISCHI: valutazione globale e documentata di tutti i rischi per la salute e sicurezza dei lavoratori presenti nell'ambito dell'organizzazione in cui essi prestano la propria attività, finalizzata ad individuare le adeguate misure di prevenzione e di protezione e ad elaborare il programma delle misure atte a garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di salute e sicurezza.

INTERFERENZA: circostanza in cui si verifica un «contatto rischioso» tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti.

COMMITTENTE: soggetto per conto del quale l'intero servizio viene realizzato, indipendentemente da eventuali frazionamenti della sua realizzazione.

DITTA APPALTATRICE/AGGIUDICATARIO/APPALTATORE: impresa titolare del Contratto di Appalto con il Committente che, nell'esecuzione dell'opera appaltata, può avvalersi di imprese subappaltatrici o di lavoratori autonomi.

CCR: centro comunale di raccolta

NORMATIVA

Si riportano di seguito i principali riferimenti normativi che hanno portato alla redazione del presente documento.

Codice Civile.

art. 1655 “Nozione” - L'appalto è il contratto col quale una parte assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, il compimento di un'opera o di un servizio verso un corrispettivo in danaro.

art. 1662 “Verifica nel corso di esecuzione dell'opera” - Il committente ha diritto di controllare lo svolgimento dei lavori e di verificarne a proprie spese lo stato. Quando, nel corso dell'opera, si accerta che la sua esecuzione non procede secondo le condizioni stabilite dal contratto e a regola d'arte, il committente può fissare un congruo termine entro il quale l'appaltatore si deve conformare a tali condizioni; trascorso inutilmente il termine stabilito, il contratto è risolto, salvo il diritto del committente al risarcimento del danno.

Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.

art. 26 “Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione”.

2 GENERALITA'

Sono dati per assodati i seguenti punti:

- l'Aggiudicataria risulterà in possesso e metterà a disposizione risorse, mezzi e personale adeguatamente organizzati per garantire la tutela della salute e della sicurezza sia dei lavoratori impiegati a svolgere l'opera richiesta che di quelli del Committente;
- restano a completo carico dell'Aggiudicataria, come previsto dal comma 3 dell'art. 26 del D.Lgs 81/08, i rischi specifici propri della sua attività.

ONERI E DOVERI

Prima dell'affidamento dei servizi la Stazione Appaltante provvederà a:

- verificare l'idoneità tecnico-professionale dell'Aggiudicatario attraverso l'acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato e dell'autocertificazione dell'Aggiudicataria del possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale professionale, ex Allegato XVII al DLgs 81/08;
- fornire all'Aggiudicataria il D.U.V.R.I., che sarà costituito dal presente documento preventivo, eventualmente modificato ed integrato con le eventuali specifiche informazioni relative alle interferenze sulle lavorazioni che l'Aggiudicataria dovrà esplicitare prima dell'affidamento dei servizi.

Sono a carico dell'Aggiudicatario:

- il recepimento di tutto quanto previsto nel presente documento e nei relativi allegati;
- l'adeguata diffusione di tutto quanto previsto nel presente documento e nei relativi allegati all'interno della propria struttura;
- l'informazione e la formazione di tutto il proprio personale sui contenuti del presente documento e dei relativi allegati;
- la sorveglianza circa la piena applicazione di tutto quanto previsto nel presente documento e nei relativi allegati;
- tutti gli obblighi in materia di sicurezza e salute dei lavoratori previsti dal D.Lgs 81/08 e s.m.i., con particolare riferimento a quanto riportato negli artt. 17, 28 e 29, anche se non specificatamente descritti all'interno del presente documento;
- la formazione e l'informazione, ai sensi degli artt. 36 e 37 del D.Lgs 81/08 circa i rischi cui è esposto il proprio personale operando all'interno dei luoghi di lavoro della Stazione Appaltante.

3 ATTIVITÀ AFFIDATE IN APPALTO OGGETTO DEL DUVRI

La Stazione Appaltante affida all'Aggiudicatario i servizi di igiene urbana, come previsti nel Capitolato Speciale d'Appalto e sulla base dell'offerta presentata, ad onere e cura dell'Appaltatore stesso.

Si ricorda che, nell'ambito dell'esecuzione del servizio, è fatto esplicito divieto al personale dell'Aggiudicatario di accedere a luoghi di lavoro, locali o aree aziendali non previsti nel contratto d'appalto. La Stazione Appaltante declina ogni responsabilità in caso di mancata osservanza di tali disposizioni, di atti di imperizia o di eventuali iniziative arbitrarie del personale incaricato.

DURATA DELL'ATTIVITÀ

L'Appalto ha durata di 5 (cinque) anni consecutivi, decorrenti dalla data di affidamento dei servizi.

COORDINAMENTO DELLE FASI LAVORATIVE

Il servizio verrà realizzato dall'Aggiudicatario secondo le indicazioni, modalità e orari indicati preventivamente dal Committente.

4 SICUREZZA DELL'AREA DI LAVORO

Lo stato e la consistenza dei luoghi di lavoro in oggetto sono quelli rilevati nel sopralluogo effettuato preliminarmente alla sottoscrizione del Contratto di Appalto.

NOTA BENE: per qualunque dubbio o informazione rivolgersi sempre al Preposto della Stazione Appaltante o suo delegato.

RISCHI SPECIFICI E STIMA DEI COSTI

Si riportano di seguito, in forma tabellare, i principali e possibili rischi per la salute e sicurezza dei lavoratori presenti presso i luoghi di lavoro oggetto dell'appalto, fornendo per ogni singolo rischio individuato specificazioni in merito a:

- possibili rischi interferenziali;
- minime misure di prevenzione e protezione che il personale dell'Aggiudicatario è tenuto ad adottare;
- determinazione dei costi relativi ai rischi interferenziali.

Nel D.Lgs 81/2008 viene ribadito infatti l'obbligo, introdotto dalla legge 127/2007, di indicare nei singoli contratti di appalto, subappalto e somministrazione i costi relativi alla sicurezza del lavoro, che si riferiscono ai costi relativi alle misure preventive e protettive necessarie ad eliminare o ridurre al minimo i rischi di interferenza individuate nel presente documento e, nell'importo determinato e precisato in sede di gara, non sono soggetti a ribasso d'asta.

Tali costi non si riferiscono dunque alle misure adottate per eliminare o ridurre i rischi propri delle attività: restano infatti a carico della Ditta Appaltatrice i costi relativi agli adempimenti esclusivamente connessi agli aspetti gestionali dell'attività di lavoro.

N.	FATTORE DI RISCHIO	RISCHI INTERFERENZIALI - trasmissibili dall'attività di vari appaltatori presenti nei luoghi oggetto degli interventi; - trasmissibili dall'attività dell'appaltatore ai luoghi di lavoro del committente e ai lavoratori del committente o di altri appaltatori presenti nei luoghi oggetto degli interventi; - trasmissibili dalle attività dei lavoratori del committente e dall'ambiente di lavoro in cui l'appaltatore è tenuto ad operare	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	DETERMINAZIONE COSTI (N.B. sono esclusi i costi relativi ai rischi specifici propri dell'attività)	COSTI (€)
1	vie di circolazione, stato dei pavimenti e dei passaggi	> Intralcio dei luoghi di passaggio, non accessibilità alle aree a causa dell'attività di ditte terze presenti. > Rischi connessi alla viabilità pedonale a causa della presenza degli utenti o di altri ritiri/conferimenti presso gli impianti di destinazione finale del rifiuto. > Rischio scivolamenti, urti, cadute a livello per presenza di sostanze liquide, colaticci, pavimentazione bagnata, fango, materiali scivolosi (muschio) o ghiaccio, etc. > Rischio di inciampo e caduta dovuto alla presenza di materiale accumulato in prossimità delle aree di lavoro o passaggio	Informazione e formazione: > Procedere con cautela nel percorrere vie di circolazione e passaggi. > È fatto assoluto divieto di lasciare materiale depositato, anche se per brevi periodi, lungo le vie di circolazione. Utilizzo di DPI > È obbligatorio l'utilizzo di calzature di sicurezza con suola antiscivolo e puntale rinforzato durante l'esecuzione di tutte le attività del servizio. Se necessario stivali. Cooperazione e coordinamento > Verranno richieste alle ditte che gestiscono gli impianti di destinazione finale dei rifiuti i regolamenti d'accesso, le norme comportamentali, la viabilità interna e le misure di prevenzione e di emergenza in atto su cui si deve svolgere l'apposita formazione dei lavoratori e le riunioni di cooperazione e coordinamento necessarie.	Oneri per informazione e formazione: Formazione sui rischi dell'attività; si stima necessaria n. 1 ora per 6 operatori all'anno (costo unitario medio 27,28 €/h, inclusi costi generali) I DPI si considerano normale dotazione della ditta appaltatrice.	152.26

N.	FATTORE DI RISCHIO	RISCHI INTERFERENZIALI - trasmissibili dall'attività di vari appaltatori presenti nei luoghi oggetto degli interventi; - trasmissibili dall'attività dell'appaltatore ai luoghi di lavoro del committente e ai lavoratori del committente o di altri appaltatori presenti nei luoghi oggetto degli interventi; - trasmissibili dalle attività dei lavoratori del committente e dall'ambiente di lavoro in cui l'appaltatore è tenuto ad operare	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	DETERMINAZIONE COSTI (N.B. sono esclusi i costi relativi ai rischi specifici propri dell'attività)	COSTI (€)
2	presenza di scale ed opere provvisionali	> Rischio di caduta e inciampo durante la percorrenza di scale fisse a gradini o di scale portatili per raggiungere il punto di intervento. > Rischio di caduta di materiale dall'alto per il personale operante nelle vicinanze, durante le operazioni che richiedono l'utilizzo di scale portatili. > Rischio di caduta dall'alto nel caso in cui sia necessario che l'operatore esegua operazioni in quota sul proprio mezzo: rischio proprio dell'appaltatore.	Informazione e formazione: >La valutazione del rischio, la formazione del personale, la dotazione di idonee attrezzature, l'utilizzo di idonei DPI, l'idoneità sanitaria sono a carico dell'appaltatore in quanto attività proprie dell'azienda.. > Utilizzare le scale conformemente all'uso previsto dal fabbricante. > Nel trasporto a spalla di scale portatili nella zona di lavoro interessata, tenerle inclinate, mai orizzontali, specie quando la visuale è limitata come ad esempio nelle svolte. > Vigè il divieto assoluto di utilizzare scale ed opere provvisionali del committente, a meno di specifica autorizzazione. > Alla fine dell'utilizzo, ogni scala portatile va riposta in maniera da non creare intralcio. > Divieto di utilizzo di mezzi e attrezzi di fortuna (sedie, cassette di legno o plastica o altro) per l'accesso ai cassoni. > Vigè il divieto di sostare o transitare presso la zona sottostante le attività di carico/scarico; > Vigè il divieto di salire sui bordi dei cassoni o utilizzare i cassoni o altro materiale come appoggio per il raggiungimento di punti in quota. > La valutazione del rischio, la formazione del personale e la dotazione di adeguati DPI/DPC sono a carico della ditta appaltatrice nel caso in cui sia necessario che l'operatore esegua operazioni in quota sul proprio mezzo, in quanto rischio proprio dell'attività. Obbligo di utilizzo DPI > È obbligatorio indossare calzature di sicurezza con suola antiscivolo e puntale rinforzato.	> Vedi oneri per informazione e formazione. > I DPI si considerano normale dotazione della ditta appaltatrice.	0,00

N.	FATTORE DI RISCHIO	RISCHI INTERFERENZIALI - trasmissibili dall'attività di vari appaltatori presenti nei luoghi oggetto degli interventi; - trasmissibili dall'attività dell'appaltatore ai luoghi di lavoro del committente e ai lavoratori del committente o di altri appaltatori presenti nei luoghi oggetto degli interventi; - trasmissibili dalle attività dei lavoratori del committente e dall'ambiente di lavoro in cui l'appaltatore è tenuto ad operare	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	DETERMINAZIONE COSTI (N.B. sono esclusi i costi relativi ai rischi specifici propri dell'attività)	COSTI (€)
3	rischi trasmissibili dal'uso di attrezzature di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> > Rischio di urto, schiacciamento, impigliamento su parti di impianti o attrezzature in funzione. > Rischio di collisione tra mezzi durante le operazioni di carico/scarico. > Caduta di materiale dall'alto durante le operazioni di carico/scarico. > Rischio di urto contro automezzi in sosta o in transito, oppure contro parti fisse degli impianti durante la manovra dell'automezzo. > Rischio di ribaltamento del carico, di urto o schiacciamento durante le operazioni di incarramento e scarramento dei cassoni. > Rischio di investimento, schiacciamento, urto nella movimentazione di cassonetti e carrellati non integri. 	<p>Informazione e formazione</p> <ul style="list-style-type: none"> > Vigè il divieto di accesso a tutte le aree non pertinenti con il servizio svolto, se non specificatamente autorizzati dal referente del Committente. > Concordare con il referente del Committente i tempi, le modalità e i percorsi per l'accesso al CCR, rispettando i relativi Regolamenti d'accesso. > Effettuare le manovre di carico/scarico del materiale o movimentare i cassoni esclusivamente nelle apposite aree designate. > Gli autisti devono allontanare il personale presente a terra, nell'area di lavoro, durante le operazioni di incarramento e scarramento dei cassoni o di carico/scarico dei materiali. > Le operazioni di movimentazione del materiale verranno effettuate in orario di chiusura del centro di raccolta; qualora ciò non fosse possibile allontanare eventuali utenti presenti durante la manovra. > Non movimentare cassonetti e carrellati non integri, provvedere alla sostituzione/riparazione di quelli di proprietà, avvertire immediatamente il Committente per la sostituzione/riparazione di quelli di sua proprietà. <p>Cooperazione e coordinamento</p> <ul style="list-style-type: none"> > Verranno richieste alle ditte che gestiscono gli impianti di destinazione finale dei rifiuti i regolamenti d'accesso, le norme comportamentali, la viabilità interna e le misure di prevenzione e di emergenza in atto su cui si deve svolgere l'apposita formazione dei lavoratori e le riunioni di cooperazione e coordinamento necessarie. 	<ul style="list-style-type: none"> > Vedi oneri per informazione e formazione. > Vedi oneri per cooperazione e coordinamento. 	0,00

N.	FATTORE DI RISCHIO	RISCHI INTERFERENZIALI - trasmissibili dall'attività di vari appaltatori presenti nei luoghi oggetto degli interventi; - trasmissibili dall'attività dell'appaltatore ai luoghi di lavoro del committente e ai lavoratori del committente o di altri appaltatori presenti nei luoghi oggetto degli interventi; - trasmissibili dalle attività dei lavoratori del committente e dall'ambiente di lavoro in cui l'appaltatore è tenuto ad operare	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	DETERMINAZIONE COSTI (N.B. sono esclusi i costi relativi ai rischi specifici propri dell'attività)	COSTI (€)
4	luoghi di deposito	> Intralcio, rischio di caduta e inciampo per la presenza di depositi temporanei a terra creati da operatori di ditte terze, per svolgimento lavori o altri servizi, nei siti oggetto del servizio. > Intralcio, rischio di caduta e inciampo, anche per terzi, per la presenza di depositi temporanei a terra creati da operatori della ditta appaltatrice.	Informazione e formazione > È fatto assoluto divieto di lasciare materiale depositato, anche se per brevi periodi, lungo i corridoi e le vie di circolazione. > Il deposito di materiale e mezzi deve essere organizzato in modo da non creare intralci alla circolazione del personale e dei terzi presso il luogo oggetto dell'intervento > Effettuare le manovre di carico/scarico del materiale o movimentare i cassoni esclusivamente nelle apposite aree designate. > Nel caso si rilevassero pericoli presso l'area di intervento, sospendere i servizi e informare il responsabile del Committente. Cooperazione e coordinamento > Verranno richieste alle ditte che gestiscono gli impianti di destinazione finale dei rifiuti i regolamenti d'accesso, le norme comportamentali, la viabilità interna e le misure di prevenzione e di emergenza in atto su cui si deve svolgere l'apposita formazione dei lavoratori e le riunioni di cooperazione e coordinamento necessarie.	Vedi oneri per informazione e formazione. > Vedi oneri per cooperazione e coordinamento.	0,00

N.	FATTORE DI RISCHIO	RISCHI INTERFERENZIALI - trasmissibili dall'attività di vari appaltatori presenti nei luoghi oggetto degli interventi; - trasmissibili dall'attività dell'appaltatore ai luoghi di lavoro del committente e ai lavoratori del committente o di altri appaltatori presenti nei luoghi oggetto degli interventi; - trasmissibili dalle attività dei lavoratori del committente e dall'ambiente di lavoro in cui l'appaltatore è tenuto ad operare	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	DETERMINAZIONE COSTI (N.B. sono esclusi i costi relativi ai rischi specifici propri dell'attività)	COSTI (€)
5	rischi elettrici	> Rischio di contatto diretto con parti conduttrici in tensione. > Rischio di contatto indiretto con parti metalliche che possono entrare in tensione a causa di guasti all'isolamento o altre circostanze anomale. > All'interno degli impianti possono essere presenti linee aeree in tensione.	Informazione e formazione > Gli impianti elettrici sono protetti con interruttore differenziale; le strutture metalliche sono collegate a terra. > Vigè il divieto assoluto per gli operatori della ditta appaltatrice di effettuare alcun intervento su attrezzature del Committente. > Non sono presenti linee aeree in tensione nelle aree designate al carico/scarico dei rifiuti Cooperazione e coordinamento Nel casodi movimentazione dei carichi in vicinanza di linee elettriche aeree vige l'obbligo di mantenere le distanze di sicurezza da parti attive di linee elettriche riportate nell'allegato IX del D.lgs. 81/08 (da 3 a 7 m in funzione della tensione nominale di alimentazione). Richiedere al referente del Committente informazioni in merito alle caratteristiche di tali linee elettriche. > Se non è possibile rispettare tali distanze coordinarsi con il referente del Committente in quanto le operazioni in prossimità delle linee elettriche devono essere eseguite in assenza di tensione.	> Vedi oneri per informazione e formazione. > Vedi oneri per cooperazione e coordinamento.	0,00
6	apparecchi a pressione e reti di distribuzione	Rischio trascurabile.			0,00

N.	FATTORE DI RISCHIO	RISCHI INTERFERENZIALI - trasmissibili dall'attività di vari appaltatori presenti nei luoghi oggetto degli interventi; - trasmissibili dall'attività dell'appaltatore ai luoghi di lavoro del committente e ai lavoratori del committente o di altri appaltatori presenti nei luoghi oggetto degli interventi; - trasmissibili dalle attività dei lavoratori del committente e dall'ambiente di lavoro in cui l'appaltatore è tenuto ad operare	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	DETERMINAZIONE COSTI (N.B. sono esclusi i costi relativi ai rischi specifici propri dell'attività)	COSTI (€)
7	apparecchi di sollevamento	> Rischio di caduta materiali dall'alto durante operazioni di carico/scarico/ movimentazione di materiale effettuate da ditte terze durante la normale attività lavorativa. > Rischio di caduta di materiale dall'alto durante le operazioni di raccolta e movimentazione dei rifiuti (tramite i mezzi di raccolta rifiuti oppure polipo, etc) in tutti i luoghi oggetti dagli interventi.	Informazione e formazione >La valutazione del rischio, la formazione del personale, la dotazione di idonee attrezzature, l'utilizzo di idonei DPI, l'idoneità sanitaria sono a carico dell'appaltatore in quanto attività proprie dell'azienda > È vietato avvicinarsi alle zone dove viene effettuata la movimentazione del materiale mediante l'impiego di apparecchi di sollevamento. > Nel caso in cui tali attività interferiscano con il servizio oggetto dell'appalto di una ditta terza darne comunicazione al referente del Committente che provvederà a gestire lo sfasamento temporale delle lavorazioni. > L'utilizzo di apparecchi di sollevamento deve avvenire secondo quanto previsto dal D.lgs. 81/08: la valutazione del rischio, la formazione del personale, la fornitura di idonei DPI si considerano onere della ditta appaltatrice in quanto indispensabili per l'esecuzione dei lavori oggetto dell'appalto. > Allontanare dall'area di carico/scarico il personale non addetto	> Vedi oneri per informazione e formazione.	0,00

N.	FATTORE DI RISCHIO	RISCHI INTERFERENZIALI - trasmissibili dall'attività di vari appaltatori presenti nei luoghi oggetto degli interventi; - trasmissibili dall'attività dell'appaltatore ai luoghi di lavoro del committente e ai lavoratori del committente o di altri appaltatori presenti nei luoghi oggetto degli interventi; - trasmissibili dalle attività dei lavoratori del committente e dall'ambiente di lavoro in cui l'appaltatore è tenuto ad operare	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	DETERMINAZIONE COSTI (N.B. sono esclusi i costi relativi ai rischi specifici propri dell'attività)	COSTI (€)
8	circolazione dei mezzi	> Rischio di investimento, collisione o incidente con automezzi condotti da personale di ditte terze (fornitori o appaltatori) durante lo svolgimento di lavori o servizi all'interno degli impianti di destino rifiuti.> Rischio investimento/scontro/ incidente dovuto alla presenza di utenti e cittadini nel normale transito lungo le strade e i piazzali pubblici.	Informazione e formazione >La valutazione del rischio, la formazione del personale, la dotazione di idonee attrezzature, l'utilizzo di idonei DPI, l'idoneità sanitaria sono a carico dell'appaltatore in quanto attività proprie dell'azienda. > Durante la guida dei mezzi all'interno degli impianti, l'operatore dovrà rispettare rigorosamente le regole del Codice della Strada, ed in particolare la segnaletica orizzontale e verticale presente e i Regolamenti d'accesso aziendali. > Per l'autista vige l'obbligo di prestare particolare prudenza durante la circolazione in aree di transito in cui sia prevedibile la presenza di persone a terra e di porre attenzione ad eventuali ostacoli fissi ed agli altri mezzi contemporaneamente circolanti, nonché punti ciechi. In questo caso segnalare la propria presenza con il clacson. > Vige l'obbligo di rispettare i Regolamenti di accesso degli impianti e richiedere intervento di personale a terra per manovre difficoltose. > Vige l'obbligo alla ditta di posizionarsi nelle aree designate alle operazioni di carico/scarico. Utilizzo di DPI > È obbligatorio l'utilizzo di abbigliamento ad alta visibilità per il personale a terra durante le attività da svolgere su suolo pubblico e all'interno di tutti gli impianti e di calzature di sicurezza con suola antiscivolo e puntale rinforzato all'interno degli impianti. Cooperazione e coordinamento > Il servizio all'interno dell'isola ecologica verrà normalmente svolto in orario di chiusura al pubblico. > Verranno richieste alle ditte che gestiscono gli impianti di destinazione finale dei rifiuti i regolamenti d'accesso, le norme comportamentali, la viabilità interna e le misure di prevenzione e di emergenza in atto su cui si deve svolgere l'apposita formazione dei lavoratori e le riunioni di cooperazione e coordinamento necessarie.	> Vedi oneri per informazione e formazione.> I DPI si considerano normale dotazione dell'azienda appaltatrice.> Vedi oneri per cooperazione e coordinamento.	0,00

N.	FATTORE DI RISCHIO	RISCHI INTERFERENZIALI - trasmissibili dall'attività di vari appaltatori presenti nei luoghi oggetto degli interventi; - trasmissibili dall'attività dell'appaltatore ai luoghi di lavoro del committente e ai lavoratori del committente o di altri appaltatori presenti nei luoghi oggetto degli interventi; - trasmissibili dalle attività dei lavoratori del committente e dall'ambiente di lavoro in cui l'appaltatore è tenuto ad operare	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	DETERMINAZIONE COSTI (N.B. sono esclusi i costi relativi ai rischi specifici propri dell'attività)	COSTI (€)
9	rischio di incendio e/o esplosione	Possibile rischio di incendio per la presenza di accumuli di materiale combustibile e infiammabile all'interno dei centri di raccolta. > Rischio di incendio di contenitori, carrellati e altri apparecchi di raccolta dei rifiuti per errato conferimento da parte degli utenti.	Informazione e formazione > È vietato fumare e introdurre fiamme libere e sostanze infiammabili, se non autorizzati. > Rispettare quanto previsto nei Regolamenti di accesso agli impianti. > In caso di emergenza, negli impianti, recarsi al punto di raccolta più vicino ed attenersi alle indicazioni della squadra di emergenza incaricata. > Durante la movimentazione dei cassoni aver cura di evitare danneggiamenti e rotture degli apparecchi. > Dotare gli automezzi di idonei mezzi di estinzione portatili. > Il personale della ditta appaltatrice deve essere opportunamente formato per le operazioni di emergenza antincendio. Cooperazione e coordinamento > Verranno richieste alle ditte che gestiscono gli impianti di destinazione finale dei rifiuti i regolamenti d'accesso, le norme comportamentali, la viabilità interna e le misure di prevenzione e di emergenza in atto su cui si deve svolgere l'apposita formazione dei lavoratori e le riunioni di cooperazione e coordinamento necessarie.	> Vedi oneri per informazione e formazione. > Vedi oneri per cooperazione e coordinamento.	0,00

N.	FATTORE DI RISCHIO	RISCHI INTERFERENZIALI - trasmissibili dall'attività di vari appaltatori presenti nei luoghi oggetto degli interventi; - trasmissibili dall'attività dell'appaltatore ai luoghi di lavoro del committente e ai lavoratori del committente o di altri appaltatori presenti nei luoghi oggetto degli interventi; - trasmissibili dalle attività dei lavoratori del committente e dall'ambiente di lavoro in cui l'appaltatore è tenuto ad operare	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	DETERMINAZIONE COSTI (N.B. sono esclusi i costi relativi ai rischi specifici propri dell'attività)	COSTI (€)
10	altri rischi per la sicurezza	<p>> Intralcio per la presenza di ditte terze impegnate nello svolgimento di servizi/lavori presso le aree oggetto dell'appalto o per la presenza di cantieri interni agli impianti.</p> <p>> Rischio di interferenza con pedoni, ciclisti e vetture che transitano nelle aree di esecuzione del servizio.</p> <p>> Rischi da interferenza con utenti che conferiscono rifiuti all'interno del CCR o sul territorio pubblico.</p> <p>> Rischi di interferenza con gli operatori delle ditte che gestiscono gli impianti di destinazione finale del rifiuto.</p> <p>> Rischio di interferenza con i mezzi e i cittadini che percorrono le strade e il territorio pubblico.</p>	<p>Informazione e formazione</p> <p>> Vigè il divieto di accesso a tutte le aree non pertinenti con il servizio svolto, se non specificatamente autorizzati dal referente del Committente.</p> <p>Cooperazione e coordinamento</p> <p>> Il referente del Committente provvederà ad informare anticipatamente l'appaltatore della presenza di eventuali ditte che si troveranno a dover operare contemporaneamente negli ambienti oggetto dell'appalto e promuoverà la cooperazione e il coordinamento.</p> <p>> Qualora gli addetti dell'appaltatore riscontrassero la presenza di attività di ditte terze nei suddetti locali di cui non sono stati informati sono tenuti a sospendere l'attività avvertendo nel contempo il Committente.</p> <p>> Ove le lavorazioni eseguite da altre ditte non siano compatibili con le attività dell'appaltatore, queste ultime saranno sospese o posticipate.</p> <p>> Il servizio all'interno dell'isola ecologica verrà normalmente svolto in orario di chiusura al pubblico.</p> <p>> L'appaltatore promuove la cooperazione e il coordinamento con le ditte che gestiscono gli impianti di destinazione finale del rifiuto ogni qual volta si presentino situazioni che introducono nuovi rischi ai propri operatori.</p>	<p>Vedi oneri per informazione e formazione.</p> <p>Oneri per cooperazione e coordinamento.</p> <p>Riunione di cooperazione e coordinamento della durata di 1 ora (costo unitario 31.35 €/h, inclusi costi generali) con referente tecnico per la gestione dei rischi da interferenza; si stima che la necessità possa verificarsi una volta all'anno.</p>	<p>31.35</p>

N.	FATTORE DI RISCHIO	RISCHI INTERFERENZIALI - trasmissibili dall'attività di vari appaltatori presenti nei luoghi oggetto degli interventi; - trasmissibili dall'attività dell'appaltatore ai luoghi di lavoro del committente e ai lavoratori del committente o di altri appaltatori presenti nei luoghi oggetto degli interventi; - trasmissibili dalle attività dei lavoratori del committente e dall'ambiente di lavoro in cui l'appaltatore è tenuto ad operare	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	DETERMINAZIONE COSTI (N.B. sono esclusi i costi relativi ai rischi specifici propri dell'attività)	COSTI (€)
1 1	esposizione ad agenti chimici	> Presenza di prodotti e reagenti chimici all'interno degli impianti. > Contatto con agenti vari conferiti dagli utenti nell'isola ecologica > Possibile esposizione ad agenti chimici contenuti nei prodotti da prelevare, dovuti a errato conferimento da parte dell'utente. > Rischio chimico presente nell'eventualità di sversamenti accidentali, rottura di apparecchiature. > Rischio chimico per la presenza di sostanze e reagenti chimici stoccati all'interno del CCR e degli impianti di destinazione finale del rifiuto. >Rischio proprio dell'appaltatore (pulizia WC chimici)	Informazione e formazione > Vigè il divieto di mangiare, bere, fumare all'interno delle aree in cui vengono svolte le lavorazioni. > Rispettare la segnaletica di sicurezza presente in prossimità di eventuali serbatoi di stoccaggio di reagenti chimici. >La valutazione del rischio, la formazione del personale, la dotazione di idonee attrezzature, l'utilizzo di idonei DPI, l'idoneità sanitaria sono a carico dell'appaltatore in quanto attività proprie dell'azienda. Utilizzo di DPI > Obbligo di utilizzo di guanti e vestiario da lavoro, facciali filtranti in caso di formazione di polveri.	> Vedi oneri per informazione e formazione.	0,00
1 2	esposizione ad agenti cancerogeni e/o mutageni	> Possibile presenza di materiale e prodotti pericolosi tra parte indifferenziata del rifiuto o per conferimenti errati, e all'interno dell'isola ecologica.	Informazione e formazione >La valutazione del rischio, la formazione del personale, la dotazione di idonee attrezzature, l'utilizzo di idonei DPI, l'idoneità sanitaria sono a carico dell'appaltatore in quanto attività proprie dell'azienda.	> Vedi oneri per informazione e formazione.	0,00

N.	FATTORE DI RISCHIO	RISCHI INTERFERENZIALI - trasmissibili dall'attività di vari appaltatori presenti nei luoghi oggetto degli interventi; - trasmissibili dall'attività dell'appaltatore ai luoghi di lavoro del committente e ai lavoratori del committente o di altri appaltatori presenti nei luoghi oggetto degli interventi; - trasmissibili dalle attività dei lavoratori del committente e dall'ambiente di lavoro in cui l'appaltatore è tenuto ad operare	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	DETERMINAZIONE COSTI (N.B. sono esclusi i costi relativi ai rischi specifici propri dell'attività)	COSTI (€)
1 3	esposizione ad agenti biologici	> Rischio biologico in fase di raccolta rifiuti e all'interno delle aree di carico frequentate dagli autisti. Il potenziale rischio biologico è derivante da: concentrazioni elevate di carica microbica generica, muffe e lieviti, presenza di residui biologici da animali. Le possibili vie di trasmissione nel caso specifico, possono essere: punture e ferite da taglio per contatto accidentali con parti metalliche; inalazione di cariche batteriche aero-disperse o polveri. >Rischio biologico derivante dalla pulizia di WC chimici >Possibile esposizione a malattie infettive derivata da punture di aghi di siringa, tagli con elementi arrugginiti	Informazione e formazione > Vigè il divieto di fumare, mangiare e bere, portarsi le mani alla bocca durante la permanenza all'interno degli impianti. >La valutazione del rischio, la formazione del personale, la dotazione di idonee attrezzature, l'utilizzo di idonei DPI, l'idoneità sanitaria sono a carico dell'appaltatore in quanto attività proprie dell'azienda. > Divieto di accesso ad aree degli impianti non pertinenti al servizio svolto. Utilizzo di DPI > Obbligo di utilizzo di guanti e vestiario da lavoro, facciali filtranti in caso di formazione di polveri.	> Vedi oneri per informazione e formazione. > I DPI si considerano normale dotazione della ditta appaltatrice.	0,00

N.	FATTORE DI RISCHIO	RISCHI INTERFERENZIALI - trasmissibili dall'attività di vari appaltatori presenti nei luoghi oggetto degli interventi; - trasmissibili dall'attività dell'appaltatore ai luoghi di lavoro del committente e ai lavoratori del committente o di altri appaltatori presenti nei luoghi oggetto degli interventi; - trasmissibili dalle attività dei lavoratori del committente e dall'ambiente di lavoro in cui l'appaltatore è tenuto ad operare	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	DETERMINAZIONE COSTI (N.B. sono esclusi i costi relativi ai rischi specifici propri dell'attività)	COSTI (€)
1 4	esposizione a rumore	> Esposizione a livelli di rumorosità elevata all'interno di aree con impianti in funzione	Informazione e formazione > Le zone ad elevata rumorosità sono adeguatamente segnalate con idonea cartellonistica. > Vige il divieto per gli operatori della ditta appaltatrice di avvicinarsi ad aree degli impianti ad elevata rumorosità, se non per specifica necessità riguardante l'esecuzione dell'attività appaltata. Utilizzo di DPI > Obbligo di utilizzo di DPI a protezione dell'udito (inserti auricolari monouso) qualora fosse necessario frequentare le aree a rischio indicate con l'apposita segnaletica. Cooperazione e coordinamento: > Verranno richieste alle ditte che gestiscono gli impianti di destinazione finale dei rifiuti i regolamenti d'accesso, le norme comportamentali, la viabilità interna e le misure di prevenzione e di emergenza in atto su cui si deve svolgere l'apposita formazione dei lavoratori e le riunioni di cooperazione e coordinamento necessarie.	> Vedi oneri per informazione e formazione. > I DPI si considerano normale dotazione della ditta appaltatrice. > Vedi oneri per cooperazione e coordinamento.	0,00
1 5	esposizione a vibrazioni	> Rischio proprio dell'appaltatore			0,00
1 6	esposizione a radiazioni	> Rischio trascurabile.			0,00

N.	FATTORE DI RISCHIO	RISCHI INTERFERENZIALI - trasmissibili dall'attività di vari appaltatori presenti nei luoghi oggetto degli interventi; - trasmissibili dall'attività dell'appaltatore ai luoghi di lavoro del committente e ai lavoratori del committente o di altri appaltatori presenti nei luoghi oggetto degli interventi; - trasmissibili dalle attività dei lavoratori del committente e dall'ambiente di lavoro in cui l'appaltatore è tenuto ad operare	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	DETERMINAZIONE COSTI (N.B. sono esclusi i costi relativi ai rischi specifici propri dell'attività)	COSTI (€)
17	microclima	I servizi vengono eseguite all'aperto: rischio per esposizione ad agenti atmosferici.	Informazione e formazione In caso di tempo meteorologico avverso interrompere l'attività.Fare riferimento a quanto previsto dal proprio datore di lavoro, in caso di colpi di calore o in caso di freddo eccessivo	Vedi oneri per informazione e formazione.	0,00
18	illuminazione naturale ed artificiale	> Rischio proprio dell'appaltatore			0,00
Totale costi annui(€/anno):					183,61

5 AZIONI DI COORDINAMENTO E COOPERAZIONE

Al fine di coordinare ed integrare le misure di prevenzione e protezione messe in atto dal Committente con quelle adottate dall'Aggiudicatario, potranno essere indetti incontri di coordinamento e cooperazione, al termine dei quali dovrà essere sottoscritto uno specifico verbale (v. allegato)

6 ALLEGATO: Modello di Verbale di Cooperazione e Coordinamento

<i>(logo Committente)</i>	VERBALE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO Articolo 26 del D.Lgs.81/2008	Pagina _ di _
---------------------------	---	---------------

Il giorno _____ presso _____ si svolge la presente riunione riguardo i servizi di _____ al fine di promuovere la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2 dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 per i lavori affidati a ciascuna ditta appaltatrice

Sono presenti:

COMMITTENTE	NOMINATIVO	IN QUALITA' DI
.....

DITTA APPALTATRICE	NOMINATIVO	IN QUALITA' DI
.....

Motivo incontro:

- ▣ **AVVIO CONTRATTO / CONSEGNA CANTIERE**
- ▣ **DURANTE ESECUZIONE** (Controlli/misure previsti dal DUVRI)
- ▣ **TERMINE CONTRATTO** (Verifica)
- ▣ **ALTRO** _____

Durante l'incontro:

- ▣ viene illustrato e consegnato il Documento di valutazione dei rischi interferenziali ed in particolare le misure di prevenzione protezione da mettere in atto;
- ▣ sono stati discussi altri argomenti oltre a quelli valutati nel documento unico, ed in particolare:

RISCHI DA INTERFERENZE TRASMESSI DALLA DITTA APPALTATRICE AL COMMITTENTE:	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE:
1.	1.
2.	2.
3.	3.
RISCHI DA INTERFERENZE TRASMESSI DAL	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE:

<i>(logo Committente)</i>	VERBALE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO Articolo 26 del D.Lgs.81/2008	Pagina _ di _
---------------------------	---	---------------

COMMITTENTE ALLA DITTA APPALTATRICE:	
1. 2. 3.	1. 2. 3.

GESTIONE EMERGENZE
.....

ALTRE NOTE
.....

<i>(logo Committente)</i>	VERBALE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO Articolo 26 del D.Lgs.81/2008	Pagina _ di _
---------------------------	---	---------------

ELENCO DOCUMENTAZIONE CONSEGNATA DAL COMMITTENTE ALLA DITTA APPALTATRICE

1. _____
2. _____
3. _____

ELENCO DOCUMENTAZIONE CONSEGNATA DALLA DITTA APPALTATRICE AL COMMITTENTE

1. _____
2. _____
3. _____

COMMITTENTE	DITTA APPALTATRICE
.....

All. 4 - Contenitori minimi da fornire e distribuire alle utenze:

		Organico	Verde ¹	Pannolini e Pannoloni ²
N° Utenze Domestiche	2.386	Mastello 20-25 lt FORSU	carrellato 240 lt	Sacchi da 50 l
TOTALE CONTENITORI STIMATI		239³	-	2.210
SCORTE			-	111
TOTALE DA FORNIRE		239	-	2.321

1 I carrellati per il verde sono già presenti sul territorio. Dovranno venire forniti quelli per le nuove utenze aderenti al servizio, con corrispettivo determinato sulla base dell'elenco prezzi unitario

2 Sono state ipotizzate 85 utenze/anno a cui fornite la dotazione di sacchi

3 Solo nuove utenze, stimato il 10% delle attuali utenze nell'arco dell'affidamento

Ulteriori attrezzature minime da fornire e distribuire/posizionare:

ATTREZZATURE	N. MINIMO
Sacchetti 70 l (cestini stradali)	2.730
Carrellato 240 lt (cimiteri)	2
Cassonetti da 1.100 lt (cimiteri)	4
Contentori stradali pile	4
Contentori stradali farmaci	2
Cassoni scarrabili tenuta stagna 18/20 mc (raccolta organico e vetro)	2

LIBERATORIA PER ACCESSO IN AREA PRIVATA

Io sottoscritto/a _____
nato/a _____ il _____
e residente in Via _____ N. _____
tel. _____
al fine di garantire il servizio di raccolta dei rifiuti

AUTORIZZO

l'accesso nella mia proprietà ai mezzi della Ditta _____ e ai mezzi
delle ditte a cui _____ ha subappaltato i servizi di raccolta rifiuti.

Fin da ora mi impegno a garantire l'accesso diretto ai mezzi ed a non frapporte o creare ostacolo alcuno alla possibilità di manovra dei suddetti automezzi sollevando, per quanto di mia competenza, l'azienda incaricata alla raccolta dei rifiuti dai danni causati dal transito dei mezzi adibiti al servizio.

Sono comunque fatti salvi i danni coperti da Polizza di responsabilità Civile contro Terzi.

li Firma

COMUNE DI ARCOLE

Provincia di Verona

REGOLAMENTO DI FUNZIONAMENTO DEL CENTRO
DI RACCOLTA COMUNALE DEI RIFIUTI URBANI
CON UBICAZIONE IN VIA PAUSELLA SNC DI
GAZZOLO D'ARCOLE

Approvato con Delibera di CONSIGLIO COMUNALE n. 29 del 28/06/2017

RITENUTO necessario precisare i termini che verranno utilizzati nel presente atto, così come successivamente descritti.

Centro di raccolta rifiuti urbani (in seguito denominato CDR): area presidiata durante gli orari di apertura , recintata, attrezzata e sorvegliata, ove si svolge unicamente attività di raccolta, mediante raggruppamento per frazioni omogenee per il trasporto agli impianti di recupero, trattamento e, per le frazioni non recuperabili, di smaltimento, dei rifiuti urbani e assimilati, conferiti in maniera differenziata dalle utenze domestiche attraverso il gestore del servizio pubblico ;

Ente gestore: Il soggetto incaricato dal Comune di Arcole, che esegue il servizio di gestione, custodia, controllo e vigilanza sul regolare funzionamento del centro di raccolta, nonché cernita la separazione delle frazioni merceologiche recuperabili dai rifiuti prima del conferimento negli appositi containers conforme a quanto previsto dal D.G.R.V n. 3043 del 20.10.2009 riguardante nuove disposizioni regionali in materia di centri di raccolta dei rifiuti urbani a seguito della disciplina introdotta dal DM. 8 aprile 2008 come modificato dal D.M. 13 maggio 2009.

Il soggetto che gestisce il centro di raccolta comunale dei rifiuti urbani dovrà essere iscritto all'Albo nazionale gestori ambientali di cui all'art. 212 del decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152, e successive modifiche, nella categoria 1 " settore Raccolta e trasporto dei rifiuti urbani e gestione di centri di raccolta classe D " di cui all'art. 8 del decreto del Ministro dell'ambiente 28 aprile 1998, n. 406.

L'Ente gestore deve garantire l'adempimento dell'obbligo di tenuta del registro di carico e scarico per l'attività di raccolta e l'inserimento dei dati nella redazione del Mud (Modello unico dichiarazione ambientale) e la presenza di personale qualificato ed adeguamento addestrato nel gestire le diverse tipologie di rifiuti conferibili nonché sulla sicurezza e sulle procedure di emergenza in caso di incidenti.

Il soggetto che gestisce il centro di raccolta deve prestare, a favore del Comune competente per il territorio, idonea polizza assicurativa della responsabilità civile inquinamento con massimale assicurato pari ad €. 25.000,00;

Referente tecnico del centro di raccolta dei rifiuti urbani: il soggetto responsabile del funzionamento del centro di raccolta e della gestione dello stesso nel rispetto delle normative vigenti incaricato dall'Ente Gestore.

Operatore addetto al centro di raccolta dei rifiuti urbani: il soggetto o i soggetti incaricati dal Responsabile del centro di raccolta , o direttamente dall'Ente Gestore, delle operazioni di custodia, controllo e vigilanza sul regolare funzionamento dello stesso ed al ricevimento degli utenti.

Per ulteriori definizioni e per quanto non espressamente contemplato nel presente regolamento, si applica la vigente normativa statale e regionale in materia di rifiuti.

1. TIPOLOGIA DI RIFIUTI URBANI AMMESSI NEL CENTRO DI RACCOLTA COMUNALE

Possono essere conferiti presso il centro di raccolta comunale ubicato in via Pausella a Gazzolo d'Arcole solo i rifiuti assimilabili agli urbani prodotti nel territorio del Comune di Arcole che provengono **esclusivamente da utenze domestiche** iscritti al ruolo rifiuti ;

2. RIFIUTI CONFERIBILI

Si ammettono ad essere conferite nel centro di raccolta comunale in quantità compatibili con la potenzialità organizzativa del servizio e con la capacità ricettiva della struttura stessa, le tipologie e le quantità di rifiuti sotto riportate:

Tipologia rifiuto	Definizione	CER
INGOMBRANTI	rifiuti ingombranti	200307
PLASTICA	imballaggi in plastica	150102
VETRO	imballaggi in vetro	150107

FERROSI	rifiuti metallici	200140	
LEGNO	rifiuti legnosi	200138	
CARTA E CARTONE	imballaggi in carta e cartone	150101	
CARTA E CARTONE	rifiuti in carta e cartone	200101	
OLI E GRASSI COMMESTIBILI		200125	
OLI E GRASSI MINERALI ESAUSTI		200126	
VERNICI PERICOLOSI	Solventi compresi	200127	
VERNICI		200128	
NEON E LAMPADINE A RISPARMIO ENERGETICO RAEE R5	e altri rifiuti contenenti mercurio I	200121	
CARTUCCE TONER ESAUSTE		160216	
MEDICINALI		200132	
PILE E BATTERIE		200134	
BATTERIE E ACCUMULATORI AUTO		200133	
T & FC		150110	
RESIDUI VERDE RIFIUTI BIODEGRADABILI		200201	
RAEE R1 – apparecchiature fuori uso contenenti cloro-fluorocarburi	Frighi – surgelatori-congelatori-condizionatori d'aria	200123	
RAEE R2 - apparecchiature fuori uso, non contenenti componenti pericolosi	Lavatrici – lavastoviglie	200136	
RAEE R3 – apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso diverse da quelle di cui alle voci 200121,200123 contenenti componenti pericolosi	Tv – computer – stampanti -	200135	
RAEE R4	piccoli elettrodomestici fuori uso	200136	
Oggetti sanitari	provenienti da piccoli interventi di rimozione eseguiti direttamente da utenze domestiche presso civile abitazione	170107	inteso solo per oggetti sanitari

3. OPERATORI ADDETTI ALLA GESTIONE DEL CDR

a) Sono operatori del servizio:

- i) i soggetti incaricati dal Responsabile del CDR, o direttamente dall'Ente Gestore, delle operazioni di custodia, controllo e vigilanza sul regolare funzionamento del CDR ed al ricevimento degli utenti;
- ii) i soggetti incaricati dal Responsabile del CDR, o direttamente dall'Ente Gestore di prelevare e avviare a recupero o smaltimento i rifiuti;
- iii) gli addetti del servizio di igiene urbana comunale;
- iv) gli addetti alla manutenzione delle aree verdi previsti come requisito per un centro di raccolta e consistente in un adeguata barriera esterna con siepi e/o alberature atta a minimizzare l'impatto visivo dell'impianto.

b) Gli operatori del servizio devono garantire il rispetto di tutte le norme previste dalla presente ordinanza e pertanto hanno facoltà:

- i) di richiedere, a chiunque abbia intenzione di conferire i propri rifiuti presso il CDR, un documento d'identità valido in modo da verificarne i requisiti per l'accesso (residenza o domicilio nel Comune di Arcole);
- ii) di controllare che i rifiuti vengano conferiti in modo corretto in base alla tipologia;
- iii) di segnalare ogni eventuale infrazione o inosservanza alle presenti norme da parte di chiunque direttamente al responsabile del servizio;
- iv) di negare l'accesso allo scarico per quel rifiuto che non presenta le caratteristiche adeguate al recupero e allo smaltimento cui dovrà essere destinato;
- v) di non consentire l'accesso ai veicoli qualora se ne ravvisasse la necessità ;

vi) Far rispettare le norme di comportamento riportate nel presente regolamento, anche avvalendosi, ove se ne ravvisi la necessità, della collaborazione della Polizia Locale e/o dei Carabinieri.

c) Gli operatori del servizio devono altresì rispettare le seguenti disposizioni:

i) controllare l'osservanza delle norme contenute nella presente autorizzazione;

ii) riconoscere la titolarità al conferimento da parte degli utenti al fine di accertare l'effettiva provenienza dei rifiuti urbani da parte del territorio di competenza;

iii) vigilare ed indirizzare il corretto conferimento dei rifiuti. Su richiesta dell'utenza, devono dare indicazioni circa la corretta differenziazione dei rifiuti conferiti ma non sono tenuti a compiere operazioni di scarico del materiale per conto dell'utente.

iv) gestire tutte le attrezzature presenti nel CDR seguendo procedure che rispettino le norme di sicurezza previste dalla legislazione vigente;

v) sorvegliare affinché siano evitati danni alle strutture, alle attrezzature, ai contenitori ed a quanto altro all'interno del CDR, di proprietà del Comune o del Soggetto Gestore e prontamente comunicare al Soggetto Gestore eventuali danni riscontrati;

4. SOGGETTI AUTORIZZATI ALL'ACCESSO DEL CDR

L'accesso al centro di raccolta comunale è consentito unicamente al fine del conferimento e dell'attività di raccolta mediante raggruppamento per frazioni omogenee per il trasporto agli impianti di recupero, trattamento e, per le frazioni non recuperabili, di smaltimento dei rifiuti e oltre all'espletamento di eventuali servizi di manutenzione del verde, degli impianti elettrici, della pubblica illuminazione, di telecamere, della gestione della rete idrica e fognaria e solamente:

a) a tutte le utenze domestiche iscritte ai ruoli rifiuti, in regola con il pagamento della tariffa dell'anno precedente oppure iscritte nell'anno in corso, dietro presentazione del documento di identificazione o tessera sanitaria o card e simili fornite all'uopo dal Comune;

b) alle ditte incaricate del servizio pubblico di raccolta e di smaltimento dei rifiuti raccolti presso il CDR esclusivamente per lo svolgimento delle proprie funzioni;

c) al personale comunale e al personale addetto al CDR, esclusivamente per lo svolgimento delle proprie funzioni;

d) alle figure di responsabilità e di vigilanza sul corretto funzionamento del CDR;

e) agli affidatari comunali dei vari servizi di manutenzione previa rilascio di autorizzazione da parte dell'ufficio tecnico

f) ad eventuali associazioni per conto di utenze domestiche iscritte al ruolo previa rilascio di autorizzazione da parte dell'ufficio tecnico

5. MODALITA' DI CONFERIMENTO DEI RIFIUTI

a) L'accesso è consentito esclusivamente per il tempo strettamente necessario al conferimento dei rifiuti; al termine di tali operazioni l'utente dovrà lasciare il CDR senza soffermarsi ulteriormente;

b) Tutti gli automezzi debbono limitare la velocità di ingresso e transito all'interno della struttura;

c) All'interno del CDR è consentita la sola sosta degli automezzi di servizio;

e) L'accesso all'utenza è consentito solo durante gli orari ed i giorni stabiliti per l'apertura dell'isola.

f) L'accesso al di fuori dai giorni e dagli orari prestabiliti è permesso esclusivamente agli operatori del servizio o per motivi di interesse pubblico previa autorizzazione dell'Ufficio Tecnico o dell'Ente Gestore in carica ;

g) Il conferimento del rifiuto frazione CER 170107 è limitato al conferimento di oggetti sanitari;

h) il conferimento di tutte le frazioni è ammesso con una quantità massima di 1 mc al gg – in caso di particolari esigenze le utenze domestiche hanno la possibilità di contattare l'ufficio tecnico per verificare la possibilità del rilascio di un'autorizzazione specifica

6. ORARIO DI APERTURA

I rifiuti possono essere conferiti all'interno del CDR nei giorni e negli orari stabiliti dal Comune, o dall'Ente Gestore, ed indicati annualmente sul calendario per la raccolta porta a porta e sul cartello posizionato al suo ingresso.

Durante l'orario di apertura è garantita la presenza del personale del Soggetto Gestore addetto alla gestione ed al controllo.

E' consentito l'accesso in orari diversi da quelli stabiliti per l'apertura solo in casi particolari specificatamente autorizzati di volta in volta dal Comune o dal Soggetto Gestore..

L'accesso sarà interdetto alle utenze che arrivino dopo l'orario di chiusura.

Resta inteso che:

- a) E' fatta salva la facoltà del Comune di modificare anche temporaneamente i giorni e gli orari di apertura del CDR al fine di migliorare il servizio.
- b) Il CDR rimarrà chiuso di norma nei giorni festivi infrasettimanali. Ulteriori chiusure saranno comunicate tempestivamente mediante affissione di un apposito avviso all'ingresso del CDR.
- c) Qualora si rendesse necessario l'asporto di materiali durante l'orario di apertura al pubblico, allo scopo di consentire le operazioni garantendone la sicurezza, l'operatore potrà chiudere il CDR per il tempo strettamente necessario ad eseguire le operazioni di carico.
- d) L'addetto, per motivi di sicurezza, se lo ritiene opportuno può vietare temporaneamente l'accesso alla struttura, a seguito di eventi straordinari e/o occasionali non meglio individuabili a priori.

7. NORME DI COMPORTAMENTO: OBBLIGHI E DIVIETI

Durante il conferimento dei rifiuti presso il CDR è fatto obbligo di rispettare tutte le norme della presente autorizzazione, le eventuali direttive del personale di sorveglianza, attenendosi alle indicazioni fornite, rispettando la cartellonistica, gli altri utenti ed esibendo la documentazione richiesta.

Nel caso in cui gli utenti tenessero comportamenti non conformi alla presente ordinanza, gli stessi saranno puntualmente richiamati dall'operatore incaricato che potrà valutare l'opportunità di allertare la Polizia Locale per gli adempimenti di competenza.

In particolare gli utenti devono ottemperare ai seguenti obblighi / divieti:

- a) essere in possesso della documentazione prevista.
- b) obbligo di esibire la documentazione di cui all'art. 4 su richiesta dell'operatore addetto alla gestione del CDR comunale;
- c) obbligo di raccogliere eventuali rifiuti caduti durante le operazioni di scarico e provvedere direttamente alla pulizia dell'area qualora si sia verificato l'imbrattamento del suolo;
- d) divieto di accedere al CDR comunale al di fuori degli orari di apertura indicati, o senza l'autorizzazione del Comune o dell'Ente Gestore
- e) divieto assoluto di scaricare rifiuti differenti da quelli previsti nella presente autorizzazione;
- f) divieto assoluto di conferire le seguenti tipologie di rifiuto (elenco indicativo e non esaustivo):
 - rifiuti speciali o pericolosi di provenienza non domestica;
 - cartongesso;
 - amianto / eternit
 - lana di roccia
 - bombole del gas (piene e/o vuote)
 - estintori (pieni e/o vuoti)
 - parti di automobili o veicoli a motore (anche disassemblate)
 - rifiuti dalla pulizia dei condensa grassi
 - nafta e benzina e simili,
 - carta/ guaina catramata,
 - inerti
- **e quanto non esplicitamente indicato nella presente autorizzazione;**
- g) divieto assoluto di effettuare operazioni di disassemblaggio di rifiuti ingombranti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche all'interno del centro di raccolta. In particolare le apparecchiature non devono subire danneggiamenti che possono causare il rilascio di sostanze inquinanti o pericolose per l'ambiente o compromettere le successive operazioni di recupero;
- h) divieto di immissione di rifiuti diversi da quelli prescritti per le singole tipologie di contenitori;
- i) divieto di occultare, all'interno di altri materiali, rifiuti e materiali non ammessi;
- k) divieto di conferire rifiuti indifferenziati racchiusi in sacco che possono essere conferiti come frazione secco nel sistema porta a porta ;
- l) divieto di abbandonare rifiuti all'esterno del CDR, all'esterno dei contenitori ed al di fuori degli spazi dedicati;
- m) divieto di eseguire la riduzione volumetrica dei rifiuti all'interno dell'impianto per motivi di sicurezza;
- n) divieto di asportare rifiuti dai contenitori e di effettuare qualsiasi operazione di cernita e/o recupero e/o commercializzazione dei rifiuti medesimi;

o) divieto di stazionamento presso l' CDR oltre il tempo strettamente necessario ad eseguire le operazioni di scarico dei materiali conferiti;

p) divieto di stazionamento presso l'CDR (sia all'interno che sull'area di pertinenza esterna);

q) divieto di arrecare danni alle strutture, attrezzature, contenitori e quant'altro presente nel CDR comunale;

Il conferente è responsabile dei danni di inquinamento all'ambiente causato dal conferimento di rifiuti non ammissibili anche e soprattutto se la natura inquinante del materiale conferito, o la sua collocazione all'interno del carico, fossero tali da sfuggire ad un controllo visivo.

8. MANUTENZIONE DEL CDR COMUNALE

I contenitori in dotazione saranno garantiti in numero adeguato per una costante efficienza del CDR comunale, provvedendo al loro svuotamento ogni qualvolta se ne presenti la necessità.

Le operazioni di allontanamento o svuotamento dei contenitori adibiti alla raccolta delle varie frazioni dovranno essere condotte, in orari di chiusura dell'impianto, in modo tale da non recare danno e/o pericolo alla sicurezza degli addetti alla gestione ed agli utenti.

Lo svuotamento e l'allontanamento dei rifiuti avverrà ogni qualvolta se ne presenti la necessità e la durata del deposito di ciascuna frazione merceologica conferita al centro di raccolta **non deve essere superiore a tre mesi** così come previsto dall'art. 7.1 del D.M. 08. Aprile 2008 e s.m.i .

Al fine di garantire la tutela igienico-sanitaria in tutte le fasi della gestione rifiuti, sono presenti nella struttura tutti i presidi necessari quali una rete di smaltimento delle acque meteoriche e di dilavamento, nonché un sistema di raccolta dei rifiuti liquidi tale da evitare la successiva permeazione al sottosuolo con eventuale inquinamento della falda.

Il centro di raccolta deve essere disinfestato periodicamente e gli operatori addetti alla gestione del CDR devono rimuovere giornalmente i rifiuti che si dovessero trovare all'esterno degli scarrabili /platee o all' esterno del centro.

9. REFERENTE TECNICO PER IL CDR COMUNALE

Il Referente Tecnico per l' CDR, come individuato all'art.3. è da individuarsi, salvo ulteriore designazione, nel Responsabile dell'ufficio tecnico ed è incaricato delle seguenti funzioni:

a) coordinamento tecnico ed amministrativo dell'attività del CDR, in conformità alle prescrizioni del provvedimento di autorizzazione ed alla normativa vigente in materia di sicurezza sugli ambienti di lavoro;

b) verifica della formazione del personale operativo all'interno del CDR comunale.

10. RIMOSTRANZE E RECLAMI

Eventuali rimostranze e reclami da parte delle utenze possono essere rivolti direttamente all'Ufficio Tecnico comunale ai seguenti recapiti: tel. 045/7639614;

11. CONTROLLI

L'operatore addetto al CDR , il Referente Tecnico, il Soggetto Gestore, il personale tecnico comunale e la Polizia Locale sono autorizzati ad effettuare tutte le ispezioni che essi ritengano necessarie per l'accertamento dell'osservanza delle norme di cui alla presente ordinanza.

Nel caso di abbandono di rifiuti da parte di soggetti non individuati, il Comune attiverà d'ufficio le procedure volte all'accertamento dell'identità dei responsabili, ai quali successivamente saranno addebitate le spese sostenute per provvedere allo sgombero ed allo smaltimento dei rifiuti medesimi, fatte salve le sanzioni amministrative e le eventuali azioni penali previste dalla normativa vigente.

Il Comune potrà in qualunque momento avvalersi di mezzi audiovisivi o di altro mezzo per il controllo dell'isola qualora ne ravvisasse la necessità o l'opportunità.

12. DANNI E RISARCIMENTI

Il caso di manovre errate da parte dell'utenza o del personale delle ditte autorizzate nell'attività di scarico dei rifiuti, ovvero di atti dolosi e colposi, che arrechino danni alle strutture del CDR comunale, il Soggetto Gestore, previa comunicazione informativa al Comune, procederà all'addebito delle spese di ripristino a carico del responsabile del danno.

Il Comune ed il Soggetto Gestore del CDR non rispondono in alcun modo delle azioni dell'utente che arrechino danno a terzi.

13. SANZIONI

Per le violazioni delle disposizioni previste dalla presente autorizzazione si applicheranno le sanzioni amministrative da euro 25,00 ad euro 500,00, fatto salvo l'applicazione delle sanzioni amministrative e penali previste dal D.Lgs. 13 aprile 2006, n. 152, salvo che il fatto non sia disciplinato da Leggi dello Stato o normative speciali e che costituisca reato.

Sono fatti salvi i diritti di terzi o del Comune per gli eventuali danni subiti.

Sono preposti alla sorveglianza e alla verifica del rispetto delle disposizioni del presente regolamento la Polizia Locale e gli addetti al controllo del CDR di cui all'art. 3, i quali sono

tenuti a segnalare le infrazioni alla Polizia Locale per gli accertamenti del caso.

Spetta unicamente al Servizio di Polizia Locale il compito di applicare le sanzioni di cui al presente articolo, n osservanza di quanto disposto dal Capo I, II, III della L. 689/1981.

I proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per le violazioni indicate nel presente articolo sono di competenza comunale.

14. DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non previsto nella presente autorizzazione vale quanto disposto dalla vigente normativa in materia di rifiuti urbani e dalle norme igieniche e sanitarie, emanate dall'Unione Europea, dallo Stato Italiano, dalla Regione Veneto.

15. ENTRATA IN VIGORE

Il presente regolamento entrerà in vigore trascorso il termine di 15 gg di pubblicazione della deliberazione che lo approva all'albo pretorio comunale on-line dell'Ente

All. 7 - Attrezzature minime da fornire e posizionare nel Centro di Raccolta Comunale:

ATTREZZATURE	N. MINIMO
Contentore cartucce e toner 0,25 mc	2
Contentore per pile da 0,55 mc	1
Contentore per farmaci da 0,25 mc	1
Contentore T/F da 0,55 mc	1
Contentore per vernici da 0,5 mc	2
Contentore per oli minerali da 0,25 mc	1
Contentore per oli e grassi commestibili da 0,25 mc	1
Cassone scarrabile tenuta stagna 18/20 mc	1
Cassoni scarrabili tenuta stagna 25/30 mc	5

Scuole presso cui fare la campagna di sensibilizzazione

Elenco scuole			
Frazione	Nome scuola	N° classi	N° alunni
Arcole	SCUOLA PRIMARIA B.BURATO – ARCOLE	10	194
Arcole	SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO INFERIORE ALDO MORO – ARCOLE	10	191
Gazzolo	SCUOLA PRIMARIA A.LOCATELLI – LOC. GAZZOLO D'ARCOLE	8	153

Dati riferiti all'anno scolastico 2018/2019

All. 9 - Cestini Stradali per i quali è richiesto il servizio di svuotamento e sostituzione del sacchetto:

ATTREZZATURE	N°
Cestini stradali	55

All. 10 - Mercati e Fiere

Mercati settimanali			
Frazione	Ubicazione	Giorno	N°Banchi
Arcole	Via Roma	Lunedì	36 totali di cui n. 14 banchetti fissi e n. 22 spuntisti

Feste/eventi di 1 o più giorni				
Festa	Ubicazione	Periodo	Durata (giorni)	Persone previste
Fiera dell'Asparago	Arcole	Aprile/Maggio	da 2 a 4 giorni	fino a 1000 persone circa
	Gazzolo	Aprile/Maggio	2 giorni	fino a 500 persone circa
Fiera di San Giovanni Nepomuneno	Arcole	Settembre	da 2 a 3 giorni	fino a 300 persone circa
Festa della Vergine Immacolata	Gazzolo	Settembre	3 giorni	fino a 300 persone circa
Fiera di San Martino	Arcole	Novembre	da 3 a 4 giorni	fino a 1.000 persone circa
Torneo calcistico	Arcole - impianti sportivi comunali	Aprile	da 3 a 4 giorni	fino a 750 persone circa
Sfilata di Carnevale	Arcole	Febbraio/Marzo	1	fino a 800 persone circa
Sfilata di Carnevale	Gazzolo	Febbraio/Marzo	1	fino a 200 persone circa
Festa dei giovani	Arcole	Luglio	1	fino a 400 persone circa



COMUNE DI ARCOLE

ZONA GIALLA

CALENDARIO 2018

RACCOLTA DIFFERENZIATA



AGOSTO 2018	SETTEMBRE 2018	OTTOBRE 2018	NOVEMBRE 2018	DICEMBRE 2018	GENNAIO 2019
1 mer	1 sab	1 lun	1 gio	1 sab	1 mar Att. modifica festività
2 gio SECCO - UMIDO ⓘ	2 dom	2 mar CARTA - UMIDO	2 ven VETRO - UMIDO	2 dom	2 mer PLASTICA LATTINE - UMIDO ⓘ
3 ven VERDE ⓘ	3 lun	3 mer	3 sab	3 lun	3 gio
4 sab UMIDO ⓘ	4 mar CARTA - UMIDO	4 gio	4 dom	4 mar PLASTICA LATTINE - UMIDO	4 ven SECCO - UMIDO
5 dom	5 mer VERDE	5 ven VETRO - UMIDO	5 lun	5 mer	5 sab
6 lun	6 gio	6 sab	6 mar PLASTICA LATTINE - UMIDO	6 gio	6 dom
7 mar CARTA - UMIDO	7 ven VETRO - UMIDO	7 dom	7 mer VERDE	7 ven SECCO - UMIDO	7 lun
8 mer	8 sab	8 lun	8 gio	8 sab	8 mar CARTA - UMIDO
9 gio PLASTICA LATTINE - UMIDO ⓘ	9 dom	9 mar PLASTICA LATTINE - UMIDO	9 ven SECCO - UMIDO	9 dom	9 mer
10 ven	10 lun	10 mer VERDE	10 sab	10 lun	10 gio
11 sab VETRO - UMIDO ⓘ	11 mar PLASTICA LATTINE - UMIDO	11 gio	11 dom	11 mar CARTA - UMIDO	11 ven VETRO - UMIDO
12 dom	12 mer VERDE	12 ven SECCO - UMIDO	12 lun	12 mer VERDE	12 sab
13 lun	13 gio	13 sab	13 mar CARTA - UMIDO	13 gio	13 dom
14 mar PLASTICA LATTINE - UMIDO	14 ven SECCO - UMIDO	14 dom	14 mer	14 ven VETRO - UMIDO	14 lun
15 mer	15 sab	15 lun	15 gio	15 sab	15 mar PLASTICA LATTINE - UMIDO
16 gio SECCO - UMIDO ⓘ	16 dom	16 mar CARTA - UMIDO	16 ven VETRO - UMIDO	16 dom	16 mer
17 ven VERDE ⓘ	17 lun	17 mer	17 sab	17 lun	17 gio
18 sab UMIDO ⓘ	18 mar CARTA - UMIDO	18 gio	18 dom	18 mar PLASTICA LATTINE - UMIDO	18 ven SECCO - UMIDO
19 dom	19 mer VERDE	19 ven VETRO - UMIDO	19 lun	19 mer	19 sab
20 lun	20 gio	20 sab	20 mar PLASTICA LATTINE - UMIDO	20 gio	20 dom
21 mar CARTA - UMIDO	21 ven VETRO - UMIDO	21 dom	21 mer VERDE	21 ven SECCO - UMIDO	21 lun
22 mer	22 sab	22 lun	22 gio	22 sab	22 mar CARTA - UMIDO
23 gio PLASTICA LATTINE ⓘ	23 dom	23 mar PLASTICA LATTINE - UMIDO	23 ven SECCO - UMIDO	23 dom	23 mer
24 ven	24 lun	24 mer VERDE	24 sab	24 lun	24 gio
25 sab VETRO - UMIDO ⓘ	25 mar PLASTICA LATTINE - UMIDO	25 gio	25 dom	25 mar att. modifica festività	25 ven VETRO - UMIDO
26 dom	26 mer VERDE	26 ven SECCO - UMIDO	26 lun	26 mer CARTA - UMIDO ⓘ	26 sab
27 lun	27 gio	27 sab	27 mar CARTA - UMIDO	27 gio	27 dom
28 mar PLASTICA LATTINE - UMIDO	28 ven SECCO - UMIDO	28 dom	28 mer	28 ven VETRO - UMIDO	28 lun
29 mer VERDE	29 sab	29 lun	29 gio	29 sab	29 mar PLASTICA LATTINE - UMIDO
30 gio	30 dom	30 mar CARTA - UMIDO	30 ven VETRO - UMIDO	30 dom	30 mer
31 ven SECCO - UMIDO		31 mer		31 lun	31 gio



COMUNE DI ARCOLE

ZONA GIALLA

CALENDARIO 2018

RACCOLTA DIFFERENZIATA



FEBBRAIO 2018	MARZO 2018	APRILE 2018	MAGGIO 2018	GIUGNO 2018	LUGLIO 2018
1 gio	1 gio	1 dom	1 mar CARTA - UMIDO	1 ven VETRO - UMIDO	Att. modifica giorno di raccolta per LUGLIO E AGOSTO ⓘ
2 ven SECCO - UMIDO	2 ven SECCO - UMIDO	2 lun	2 mer	2 sab	1 dom
3 sab	3 sab	3 mar CARTA - UMIDO	3 gio	3 dom	2 lun
4 dom	4 dom	4 mer VERDE	4 ven VETRO - UMIDO	4 lun	3 mar PLASTICA LATTINE - UMIDO
5 lun	5 lun	5 gio	5 sab	5 mar PLASTICA LATTINE - UMIDO	4 mer VERDE
6 mar CARTA - UMIDO	6 mar CARTA - UMIDO	6 ven VETRO - UMIDO	6 dom	6 mer VERDE	5 gio
7 mer	7 mer VERDE	7 sab	7 lun	7 gio	6 ven SECCO - UMIDO
8 gio	8 gio	8 dom	8 mar PLASTICA LATTINE - UMIDO	8 ven SECCO - UMIDO	7 sab
9 ven VETRO - UMIDO	9 ven VETRO - UMIDO	9 lun	9 mer VERDE	9 sab	8 dom
10 sab	10 sab	10 mar PLASTICA LATTINE - UMIDO	10 gio	10 dom	9 lun
11 dom	11 dom	11 mer VERDE	11 ven SECCO - UMIDO	11 lun	10 mar CARTA - UMIDO
12 lun	12 lun	12 gio	12 sab	12 mar CARTA - UMIDO	11 mer
13 mar PLASTICA LATTINE - UMIDO	13 mar PLASTICA LATTINE - UMIDO	13 ven SECCO - UMIDO	13 dom	13 mer	12 gio PLASTICA LATTINE ⓘ
14 mer	14 mer	14 sab	14 lun	14 gio	13 ven
15 gio	15 gio	15 dom	15 mar CARTA - UMIDO	15 ven VETRO - UMIDO	14 sab VETRO - UMIDO ⓘ
16 ven SECCO - UMIDO	16 ven SECCO - UMIDO	16 lun	16 mer	16 sab	15 dom
17 sab	17 sab	17 mar CARTA - UMIDO	17 gio	17 dom	16 lun
18 dom	18 dom	18 mer VERDE	18 ven VETRO - UMIDO	18 lun	17 mar PLASTICA LATTINE - UMIDO ⓘ
19 lun	19 lun	19 gio	19 sab	19 mar PLASTICA LATTINE - UMIDO	18 mer VERDE
20 mar CARTA - UMIDO	20 mar CARTA - UMIDO	20 ven VETRO - UMIDO	20 dom	20 mer VERDE	19 gio
21 mer VERDE	21 mer VERDE	21 sab	21 lun	21 gio	20 ven SECCO - UMIDO
22 gio	22 gio	22 dom	22 mar PLASTICA LATTINE - UMIDO	22 ven SECCO - UMIDO	21 sab
23 ven VETRO - UMIDO	23 ven VETRO - UMIDO	23 lun	23 mer VERDE	23 sab	22 dom
24 sab	24 sab	24 mar PLASTICA LATTINE - UMIDO	24 gio	24 dom	23 lun
25 dom	25 dom	25 mer	25 ven SECCO - UMIDO	25 lun	24 mar CARTA - UMIDO
26 lun	26 lun	26 gio	26 sab	26 mar CARTA - UMIDO	25 mer
27 mar PLASTICA LATTINE - UMIDO	27 mar PLASTICA LATTINE - UMIDO	27 ven SECCO - UMIDO	27 dom	27 mer	26 gio PLASTICA LATTINE - UMIDO
28 mer	28 mer	28 sab	28 lun	28 gio	27 ven
	29 gio	29 dom	29 mar CARTA - UMIDO	29 ven VETRO - UMIDO	28 sab VETRO - UMIDO ⓘ
	30 ven SECCO - UMIDO	30 lun	30 mer	30 sab	29 dom
	31 sab		31 gio		30 lun
					31 mar PLASTICA LATTINE - UMIDO

CLASSIFICAZIONE RIFIUTI

- BENI DUREVOLI/RAEE**
Haushaltogeräte/Durable goods
- calcolatrici, telecomandi
 - congelatori, frigoriferi, condizionatori
 - lampade a neon
 - lampade a risparmio energetico
 - lavastoviglie e lavatrici
 - lettori DVD, cellulari, PC, ecc.
 - piccoli elettrodomestici
 - televisori e monitor PC

- CARTA**
Papier/Paper
- agende, calendari...
 - cartone della pizza
 - cartoni per le bevande, latte ecc. (es. tetrapak)
 - depliant, pieghevoli pubblicitari
 - fotocopie, poster e fogli vari
 - giornali, riviste, fumetti...
 - imballaggi in cartone ondulato
 - libri, quaderni e album da disegno
 - sacchetti di carta puliti
 - scatole in carta per alimenti...
 - scatole in cartoncino per pasta...
 - scatole per scarpe, detersivi...
 - tovaglioli di carta puliti

- FERRO**
Eisen/Iron
- biciclette
 - caffettiere e pentole
 - cerchi per ruote
 - forni e fornelli
 - reti la letto e recinzione
 - scaffali metallici
- INGOMBRANTI**
Sperrmüll/Bulk rubbish
- attrezzi voluminosi
 - divani, poltrone e materassi

- T/F E PERICOLOSI**
Toxischer und entzündlicher Abfall und Gefahrentfall/Toxic, inflammable and hazardous waste
- contenitori con simboli T/F
 - contenitori con trielina, solventi, smacchiatori, insetticidi
 - spray con simboli di pericolosità

- UMIDO**
Biomüll/Organic Waste
- avanzi di cibo
 - bucce di frutta
 - carne, ossa e pesce
 - ceneri spente da stufa o camino
 - filtri di tè e fondi di caffè
 - gusci di uova e frutta secca
 - lettiera di piccoli animali domestici
 - pane e farinacci in genere
 - scarti di verdura e fiori recisi
 - tovaglioli di carta usati

- VERDE**
Grüne/Green
- fiori recisi
 - fogliame, stalci d'erba
 - ramaglie
 - residui dell'orto
 - potature di alberi e siepi

- VETRO**
Glass/Glass
- bicchieri di vetro
 - bottiglie di vetro
 - vasetti e contenitori in vetro

- VERDE**
Grüne/Green
- fiori recisi
 - fogliame, stalci d'erba
 - ramaglie
 - residui dell'orto
 - potature di alberi e siepi

- VETRO**
Glass/Glass
- bicchieri di vetro
 - bottiglie di vetro
 - vasetti e contenitori in vetro

MODALITÀ DI RACCOLTA

RACCOLTA PORTA A PORTA

SECCO
Sono rifiuti che non possono essere riciclati e vanno smaltiti. Il rifiuto secco verrà raccolto **solo col porta a porta utilizzando sacchi semitrasparenti con un peso massimo di 15 Kg (escluso contenitori scarrabili)**

PANNOLINI
I pannolini per bambini e anziani vanno conferiti utilizzando sacchi semitrasparenti quando viene effettuata la raccolta di secco

UMIDO
Sono rifiuti biodegradabili che vanno conferiti presso gli impianti di compostaggio dai quali si ricava fertilizzante. Il rifiuto umido dovrà essere conferito nel bidone umido utilizzando sacchi compostabili

PLASTICA E LATTINE
Sono tutti gli imballaggi contenenti bibite, acqua ed alimenti: questi rifiuti vengono completamente riciclati. Vanno conferiti utilizzando sacchi di plastica trasparenti o semitrasparenti.

CARTA E CARTONE
Tutte le tipologie di carta possono venire riciclate; detto materiale dovrà essere conferito in scatole di cartone, sacchi di carta o legato in pacchi. **Non conferire la carta in sacchi di nylon, o altri contenitori.**

VETRO
Gli imballaggi in vetro (vasetti, bottiglie, bicchieri) devono essere conferiti in contenitore e/o bidone senza sacchetto di plastica di **peso massimo di 15 Kg** (escluso contenitori scarrabili). Non conferire specchi, oggetti in ceramica, terracotta, porcellana, lampadine a neon

- UMIDO**
Biomüll/Organic Waste
- avanzi di cibo
 - bucce di frutta
 - carne, ossa e pesce
 - ceneri spente da stufa o camino
 - filtri di tè e fondi di caffè
 - gusci di uova e frutta secca
 - lettiera di piccoli animali domestici
 - pane e farinacci in genere
 - scarti di verdura e fiori recisi
 - tovaglioli di carta usati

- VERDE**
Grüne/Green
- fiori recisi
 - fogliame, stalci d'erba
 - ramaglie
 - residui dell'orto
 - potature di alberi e siepi

- VETRO**
Glass/Glass
- bicchieri di vetro
 - bottiglie di vetro
 - vasetti e contenitori in vetro

- VERDE**
Grüne/Green
- fiori recisi
 - fogliame, stalci d'erba
 - ramaglie
 - residui dell'orto
 - potature di alberi e siepi

- VETRO**
Glass/Glass
- bicchieri di vetro
 - bottiglie di vetro
 - vasetti e contenitori in vetro

CONFERIRE TETRAKAK CON LA CARTA

RACCOLTA CONTENITORI STRADALI

RIFIUTI URBANI PERICOLOSI
Conferire pile, farmaci, T.&F. (Bombolette spray) negli appositi contenitori posizionati sul territorio e presso il centro di raccolta comunale

VERDE E RAMAGLIE
Il conferimento potrà essere effettuato:
1 - con mezzi propri presso il Centro di Raccolta con limite di 1 mc al giorno
2 - mediante bidone da 240 lt con servizio porta a porta a pagamento, le ramaglie possono essere conferite anche al di fuori del bidone purché raccolte in 3-4 fascine massimo da 50 cm
RITIRARE L'ADESIONE 2018 PRESSO L'UFFICIO TECNICO PER LA RACCOLTA DEL VERDE PORTA A PORTA PREVIO PAGAMENTO (COME DA INDICAZIONE DA MODULISTICA SCARICABILE DAL SITO COMUNALE O REPERIBILE PRESSO L'UFFICIO TECNICO LAVORI PUBBLICI)

CENTRO DI RACCOLTA RIFIUTI URBANI PER UTENZE DOMESTICHE

Via Pausella - Gazzolo d'Arcole
Orario di apertura: sabato 9.00-12.00/14.00-17.00 (escluso giorni festivi)

Non utilizzare mai sacchi neri!

RITIRO INGOMBRANTI PREVIA PRENOTAZIONE AL NUMERO VERDE 800734989

COMUNE DI ARCOLE

Provincia di Verona - Piazza Marconi 1 - 37040 Arcole
P.I. 01844780237 - C.F. 83002270235
Tel. 045 7639611 - Fax 045 7635532 - PEC: arcole.vr@cert.ip-veneto.net

MODALITÀ PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA PORTA A PORTA SUL TERRITORIO DEL COMUNE DI ARCOLE E FRAZIONI ANNO 2018

Si riconferma

1. La suddivisione del territorio in due zone: **GIALLA e BLU, con calendario dedicato**;
2. La raccolta di due diverse tipologie di rifiuto nello stesso giorno così come indicato nel calendario. Ogni tipologia di rifiuto è naturalmente da conferire in modo separato nelle modalità previste dalla raccolta differenziata;
3. l'orario di raccolta: **gli utenti dovranno esporre i propri rifiuti differenziati, di fronte alla propria abitazione a partire dalle ore 21.00 della sera antecedente il giorno indicato nel calendario**;
4. per le violazioni delle disposizioni previste dal presente calendario si applicheranno sanzioni amministrative da € 25,00 a € 619,75

Servizi su richiesta:

- per chi intende aderire al servizio annuale di raccolta del verde in modalità "porta a porta" è previsto il pagamento di € 35,00 (IVA compresa). La relativa modulistica è scaricabile dal sito comunale www.comunediarcole.it (SEZIONE UFFICIO TECNICO) o reperibile presso l'ufficio tecnico lavori pubblici. **L'ADESIONE DOVRÀ PERVENIRE ENTRO IL 15.02.2018**
- servizio pannolini supplementare alla raccolta quindicinale del secco SOLO A RICHIESTA per utenze il cui nucleo familiare comprende bambini di un'età fino ai 3 anni, anziani o diversamente abili assistiti. Per l'adesione al servizio senza costi aggiuntivi è necessario rivolgersi all'ufficio tecnico.

VIE RIENTRANTI NELLA ZONA GIALLA:

Abazzea - Argine dx Alpone - Bologna - Borgoletto - Cadenet - Casamenti - Cimitero - Colombo - Cora - Corte di Sotto - Crearo - Don Ferdinando Tonin - Don Giovanni Sbalchiero - Estienne - Firenze - Fornasa - Vicolo Fornasa - Friuli - Garibaldi - Genova - Gorizia - Malaspina - Mantovani - G. Mansoldo - Mazzini - Molinazzo - Nogarole - Nuova - Padovana - Pagnego - Vicolo Pagnego - Paradiso - Piazza Marconi - Piazza Poggi - Piazzale Padovani - Rialto - Vicolo Risorgimento - Roma - Rosario - Rovigo - S. Antonio - S. Giorgio - S. Lorenzo - Sanguane - Todesco - Trieste - Treviso - Veneto - Venezia - Vicenza - XXV Aprile

VIE RIENTRANTI NELLA ZONA BLU:

Alzana - Belvedere - Bernardi - Bevilacqua - Brusio - Carrarola - Capitello - Casavoghe - Chiesa - Comparine - Crocette di sopra - Crocette di sotto - Crosara - degli Alpini - dell'Artigianato - del Lavoro - Don Pietro Cozza - Grassanella - La Padovana Nuova SP7 - Lepanto - Macia - Madre Teresa di Calcutta - Marezzane di Sopra - Marezzane di Sotto - Mariotto Gino - Motte Crosaron - Motte Godi - Motte - Motte di sopra - Motte Rossini - Orionda - Padre Mario Boggiani - Pausella - Piazza del Donatore - Piazza Gazzolo - Rovere - Ruffo Gianni Augusto - Salvarolo - Salvo d'Acquisto - San Giuseppe Lavoratore ex G. Mansoldo - San Marco - Selva - Trento - Valle - Verdi - XIII Maggio

Ufficio tecnico: tel. 045 7639614, e-mail: ufficio.tecnico2@comune.arcole.it

CLASSIFICAZIONE RIFIUTI

BENI DUREVOLI/RAEE
Haushaltsgeräte/Durable goods
- calcolatrici, telecomandi
- congelatori, frigoriferi, condizionatori
- lampade a neon
- lampade a risparmio energetico
- lavastoviglie e lavatrici
- lettori DVD, cellulari, PC, ecc.
- piccoli elettrodomestici
- televisori e monitor PC

CARTA
Papier/Paper
- agende, calendari...
- cartone della pizza
- cartoni per le bevande, latte ecc. (es. tetrapak)

- depilanti, pieghevoli pubblicitari
- fotocopie, poster e fogli vari
- giornali, riviste, fumetti...
- imballaggi in cartone ondulato
- libri, quaderni e album da disegno
- sacchetti di carta puliti
- scatole in carta per alimenti...
- scatole in cartoncino per pasta...
- scatole per scarpe, detersivi...
- tovaglioli di carta puliti

FERRO
Eisen/Iron
- biciclette
- caffettiere e pentole
- cerchi per ruote
- forni e fornelli
- reti la letto e recinzione
- scaffali metallici

INGOMBRANTI
Sperrmüll/Bulk rubbish
- attrezzi voluminosi
- divani, poltrone e materassi

- tappi per bottiglie di olio ecc...
- tubetti di dentifricio e simili
- tubetti in alluminio per conserve
- stendini in resina
- vaschette in alluminio
- vaschette in plastica o polistirolo
- vasetti in plastica dello yogurt

SECCO
Restmüll/Dry Waste
- accendini e penne
- bacchette e secchi
- carta oleata per alimenti
- carta plastificata
- carta sporca da solventi e vernici
- cartelle, astucci e cancelleria
- calze di nylon
- cosmetici e cotton-fioc
- giocattoli
- guarnizioni uso familiare
- gusci/cover per cellulare
- lametta usa e getta
- lastre RX
- mozziconi di sigaretta
- musicassette, cd, floppy...
- nastri adesivi
- negativi fotografici
- oggetti multimateriali
- pagliette abrasive
- pannolini
- pennarelli consumati
- polveri da aspirapolvere
- posate in plastica
- scarpe e stracci inutilizzabili
- spazzole e spazzolini da denti
- spugne in genere
- stoviglie rotte
- tubetti da colla
- videocassette

VERDE
Grüne/Green
- fiori recisi
- fogliame, sfalci d'erba
- ramaglie
- residui dell'orto
- potature di alberi e siepi

VETRO
Glass/Glass
- bicchieri di vetro
- bottiglie di vetro
- vasetti e contenitori in vetro

T/F E PERICOLOSI
Toxischer und entzündlicher
Abfall und Gefahrenabfall/Toxic,
inflammable and hazardous waste
- contenitori con simboli T/F
- smacchiatori, insetticidi
- spray con simboli di pericolosità

UMIDO
Biomüll/Organic Waste
- avanzi di cibo
- bucce di frutta
- carne, ossa e pesce
- ceneri spente da stufa o camino
- filtri di tè e fondi di caffè
- gusci di uova e frutta secca
- lettiera di piccoli animali domestici
- pane e farinacci in genere
- scarti di verdura e fiori recisi
- tovaglioli di carta usati

VERDE
Grüne/Green
- fiori recisi
- fogliame, sfalci d'erba
- ramaglie
- residui dell'orto
- potature di alberi e siepi

VETRO
Glass/Glass
- bicchieri di vetro
- bottiglie di vetro
- vasetti e contenitori in vetro

**CONFERIRE TETRAPAK
CON LA CARTA**

MODALITÀ DI RACCOLTA

RACCOLTA PORTA A PORTA

SECCO
Sono rifiuti che non possono essere riciclati e vanno smaltiti. Il rifiuto secco verrà raccolto **solo col porta a porta utilizzando sacchi semitrasparenti con un peso massimo di 15 Kg (escluso contenitori scarrabili)**

PANNOLINI
I pannolini per bambini e anziani vanno conferiti utilizzando sacchi semitrasparenti quando viene effettuata la raccolta di secco

UMIDO
Sono rifiuti biodegradabili che vanno conferiti presso gli impianti di compostaggio dai quali si ricava fertilizzante. Il rifiuto umido dovrà essere conferito nel bidonino umido utilizzando sacchi compostabili

PLASTICA E LATTINE
Sono tutti gli imballaggi contenenti bibite, acqua ed alimenti; questi rifiuti vengono completamente riciclati. Vanno conferiti utilizzando sacchi di plastica trasparenti o semitrasparenti.

CARTA E CARTONE
Tutte le tipologie di carta possono venire riciclate; detto materiale dovrà essere conferito in scatole di cartone, sacchi di carta o legato in pacchi. **Non conferire la carta in sacchi di nylon, o altri contenitori.**

VETRO
Gli imballaggi in vetro (vasetti, bottiglie, bicchieri) devono essere conferiti in contenitore e/o bidone senza sacchetto di plastica di **peso massimo di 15 Kg** (escluso contenitori scarrabili). Non conferire specchi, oggetti in ceramica, terracotta, porcellana, lampadine a neon

COMUNE DI ARCOLE
Provincia di Verona - Piazza Marconi 1 - 37040 Arcole
P.I. 01844780237 - C.F. 83002270235
Tel. 045 7639611 - Fax 045 7635532 - PEC: arcole.vr@cert.ip-veneto.net

MODALITÀ PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA PORTA A PORTA SUL TERRITORIO DEL COMUNE DI ARCOLE E FRAZIONI ANNO 2018

Si riconferma

1. La suddivisione del territorio in due zone: **GIALLA e BLU, con calendario dedicato**;
2. La raccolta di due diverse tipologie di rifiuto nello stesso giorno così come indicato nel calendario. Ogni tipologia di rifiuto è naturalmente da conferire in modo separato nelle modalità previste dalla raccolta differenziata;
3. l'orario di raccolta: **gli utenti dovranno esporre i propri rifiuti differenziati, di fronte alla propria abitazione a partire dalle ore 21.00 della sera antecedente il giorno indicato nel calendario**;
4. per le violazioni delle disposizioni previste dal presente calendario si applicheranno sanzioni amministrative da € 25,00 a € 619,75

Servizi su richiesta:

- per chi intende aderire al servizio annuale di raccolta del verde in modalità "porta a porta" è previsto il pagamento di € 35,00 (IVA compresa). La relativa modulistica è scaricabile dal sito comunale www.comunediarcole.it (SEZIONE UFFICIO TECNICO) o reperibile presso l'ufficio tecnico lavori pubblici. **L'ADESIONE DOVRÀ PERVENIRE ENTRO IL 15.02.2018**
- servizio pannolini supplementare alla raccolta quindicinale del secco SOLO A RICHIESTA per utenze il cui nucleo familiare comprende bambini di un'età fino ai 3 anni, anziani o diversamente abili assistiti. Per l'adesione al servizio senza costi aggiuntivi è necessario rivolgersi all'ufficio tecnico.

VIE RIENTRANTI NELLA ZONA GIALLA:

Abazzea - Argine dx Alpone - Bologna - Borgoletto - Cadenet - Casamenti - Cimitero - Colombo - Cora - Corte di Sotto - Crearo - Don Ferdinando Tonin - Don Giovanni Sbalchiero - Estienne - Firenze - Fornasa - Vicolo Fornasa - Friuli - Garibaldi - Genova - Gorizia - Malaspina - Mantovani - G. Mansoldo - Mazzini - Molinazzo - Nogarole - Nuova - Padovana - Pagnone - Vicolo Pagnone - Paradiso - Piazza Marconi - Piazza Poggi - Piazzale Padovani - Rialto - Vicolo Risorgimento - Roma - Rosario - Rovigo - S. Antonio - S. Giorgio - S. Lorenzo - Sanguane - Todesco - Trieste - Treviso - Veneto - Venezia - Vicenza - XXV Aprile

VIE RIENTRANTI NELLA ZONA BLU:

Alzana - Belvedere - Bernardi - Bevilacqua - Bruso - Capitello - Carrarola - Casalveghe - Chiesa - Comparene - Crocette di sopra - Crocette di sotto - Crosara - degli Alpini - dell'Artigianato - del Lavoro - Don Pietro Cozza - Grassanella - La Padovana Nuova SP7 - Lepanto - Macia - Madre Teresa di Calcutta - Marezzane di Sopra - Marezzane di Sotto - Mariotto Gino - Motte Crosaron - Motte Godi - Motte - Motte di sopra - Motte Rossini - Orionda - Padre Mario Boggiani - Pausella - Piazza del Donatore - Piazza Gazzolo - Rovere - Ruffo Gianni Augusto - Salvarolo - Salvo d'Acquisto - San Giuseppe Lavoratore ex G. Mansoldo - San Marco - Selva - Valle - Trento - Verdi - XIII Maggio

Ufficio tecnico: tel. 045 7639614, e-mail: ufficio.tecnico2@comune.arcole.it